Sistema Statistico Nazionale
Comune di Genova
Unità Organizzativa Statistica

PREZZI
a
GENOVA

Marzo 2007

Sistema Statistico Nazionale
Comune di Genova
Ufficio Statistica

PREZZI
a
GENOVA

Marzo 2007

UNITA' ORGANIZZATIVA STATISTICA

Dirigente : Paolo ARVATI

Responsabile Statistiche Economiche: Giovanni PROFUMO

Elaborazioni: Maurizio GARAVENTA

L'utilizzazione dei dati è consentita con citazione della fonte.

Si ringrazia il Centro Video della Direzione Comunicazione del Comune di Genova per la gentile collaborazione e la foto di copertina.

NOTE INTRODUTTIVE

1 - CENNI STORICI

Il problema della costruzione di numeri indici del costo della vita sorse in Italia verso il 1914-1915, quando le perturbazioni economiche causate dalla prima guerra mondiale determinarono squilibri tra prezzi e salari e fecero sentire la necessità di uno strumento, sia pure imperfetto, che permettesse di adeguare i salari e gli stipendi agli aumenti registrati nei prezzi al dettaglio.

L'elaborazione dei primi indici venne effettuata per iniziativa di alcuni Comuni che in parte provvidero anche alla loro pubblicazione. Il principale limite di tali iniziative fu la disomogeneità degli indicatori prodotti per l'assenza di un efficace coordinamento dei Comuni stessi.

Con la creazione dell'ISTAT nel 1926, si ovviò a questo inconveniente perché l'elaborazione degli indici del costo della vita rientrò nei compiti demandati all'Istituto.

In proposito venne emanato un provvedimento legislativo (R.D.L. 20.2.27, n. 222 convertito in Legge 18.12.1927, n. 2421) che affidava all'Istituto la costruzione di tali indici in tutti i Comuni con oltre 100.000 abitanti e in altri Comuni scelti tra i capoluoghi di provincia o con più di 50.000 abitanti.

Le norme tecniche prodotte dall'ISTAT furono applicate in tempi successivi a due distinti gruppi di Comuni, le cui attività resero disponibili una prima serie di numeri indici in base 1928, omogenei dal punto di vista metodologico.

Alla fine della seconda guerra mondiale la mutata struttura dei consumi impose una revisione dell'indice che portò al calcolo di una nuova serie in base 1938.

Nei primi anni cinquanta l'opportunità di continuare a produrre indici specificamente finalizzati a cogliere le variazioni del costo della vita portò nel 1953 ad affiancare al già esistente indice del costo della vita un nuovo indice denominato "indice dei prezzi al consumo", non più basato sul bilancio della famiglia tipo, ma sulla sintesi degli indici elementari dei prezzi di beni e servizi rappresentativi dei consumi del complesso della popolazione.

L'introduzione del nuovo indice comportò un cambiamento decisivo nello sviluppo storico delle statistiche dei prezzi al consumo, perché venne assunta la procedura di calcolo che con successive correzioni migliorative è tuttora utilizzata.

Revisioni delle basi si ebbero negli anni 1961, 1966, 1970, 1976, 1980, 1985, 1989, 1992, 1995.

Nel 1968 la vecchia denominazione di "indice del costo della vita" venne sostituita da quella di "indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati".

Nel gennaio 1999 ISTAT introdusse alcune importanti innovazioni nella produzione degli indici mensili dei prezzi al consumo, portando a compimento un processo di revisione metodologica iniziato con il ribasamento degli indici al 1995 e con l'avvio nel 1997 del calcolo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione europea (con

riferimento all'anno base 1996).

2 - IL SISTEMA DELLE STATISTICHE DEI PREZZI

Le statistiche dei prezzi sono rivolte a produrre indicatori idonei ad esprimere la dinamica temporale media dei prezzi praticati nelle diverse operazioni di mercato e nelle diverse fasi della commercializzazione dei prodotti. Strumento metodologico fondamentale di tale sistema sono i numeri indici, che esprimono le variazioni nel tempo dei prezzi di un campione di prodotti riferito ad un determinato periodo scelto come base.

Allo stato attuale il sistema degli indici dei prezzi risulta così articolato:

1. Indici relativi alla fase della produzione, che misurano l'andamento dei prezzi dei prodotti nel primo stadio della loro commercializzazione sul mercato interno. Gli indici di questo gruppo riguardano solo i beni e si dividono in:

- indici dei prezzi della produzione agricola, a loro volta distinti in indici dei prodotti e dei servizi acquistati dagli agricoltori ed indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;
- indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali;
- indici del costo di costruzione di alcuni manufatti dell'edilizia (fabbricato residenziale, capannone industriale e tronco stradale).

2. Indici dei prezzi al consumo, che si riferiscono alla fase di scambio in cui l'acquirente e' un consumatore finale. Gli indici elaborati sono:
- indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;
- indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea;
- indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Oggetto di questa pubblicazione sono gli indici dei prezzi al consumo. Titolare della rilevazione è l'ISTAT che promuove la raccolta dei dati in tutti i comuni capoluogo di regione o provincia e in quelli con oltre 30.000 abitanti che abbiano un ufficio di statistica idoneo. La rilevazione è attualmente condotta in 85 comuni capoluogo.

3 - INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Gli indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a beni e servizi scambiati tra gli operatori economici ed i consumatori privati finali. Secondo gli scopi loro assegnati essi si differenziano in relazione alla popolazione dei consumatori ai quali si riferiscono ed alla composizione del paniere dei consumi considerati.

Attualmente per i prezzi al consumo vengono prodotti tre distinti indici; e precisamente:

- **l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività**, definito in forma abbreviata **"NIC",** misura le variazioni nel tempo dei beni e servizi acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie e destinati al consumo finale delle famiglie (intese in senso lato, come operatori economici distinti dalle imprese e dalla pubblica amministrazione) presenti sul territorio nazionale, ivi compresi gli stranieri in soggiorno turistico. E' l'indice più completo e con maggiori possibilità analitiche ed è adoperato

principalmente per fini di studio, per deflazionare i consumi e altri aggregati di contabilità nazionale e per le più ampie comparazioni sul piano territoriale nazionale e internazionale;

- **l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione Europea** (**"IPCA"**) deve la sua nascita al Trattato di Maastricht (febbraio 1992). Questo indice viene elaborato dal 1997 ed ha la funzione di misurare la dinamica dei prezzi con modalità analoghe in tutti i paesi dell'Unione Europea. E' costruito con la stessa metodologia usata per gli altri indici ma limita il proprio campo di osservazione ai consumi dei beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione.

- **l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati** (**"FOI "**), che ha come riferimento solo la popolazione formata da famiglie il cui capofamiglia è un lavoratore dipendente, operaio ed impiegato, dei settori extragricoli ed i beni e servizi, aventi prezzi di mercato, da essi acquistati. E' l'indice al quale la legislazione italiana assegna gli effetti amministrativi più importanti e rinvia per regolare gli adeguamenti automatici dei valori monetari di anni e periodi diversi (viene usato, ad esempio, per adeguare i canoni di affitto o gli assegni dovuti al coniuge separato).

Tutti gli indici nascono da una unica rilevazione dei dati svolta (per l'anno 2006) dagli uffici comunali di statistica di 86 Comuni capoluoghi di regione o provincia presso un campione di punti di vendita da essi stessi selezionato. Il campione rappresenta le principali tipologie di vendita frequentate dai consumatori per i loro acquisti: negozi tradizionali, grandi magazzini, supermercati, ipermercati, hard-discount, distribuzione commerciale su aree pubbliche. Tale campione deve essere più o meno esteso a seconda dell'importanza demografica della città e della variabilità dei prezzi dei generi considerati. Deve inoltre garantire un'adeguata distribuzione degli esercizi nei vari quartieri e riferirsi ai negozi maggiormente frequentati dai consumatori. Dovrà, inoltre, rispecchiare la proporzione tra vendite nella distribuzione moderna e nella distribuzione tradizionale. La gamma dei beni e servizi per i quali si rilevano i prezzi (paniere dei prodotti) comprende quelli che più frequentemente ricorrono nelle spese della maggior parte dei consumatori, e le cui variazioni medie di prezzo possono considerarsi rappresentative dell'intero fenomeno.

La periodicità delle rilevazioni è diversa a seconda delle varie categorie di beni e servizi. In particolare:

- la rilevazione dei prezzi dei prodotti alimentari "freschi" (pesce fresco, ortaggi, frutta) e carburanti auto avviene due volte nel mese;
- la rilevazione dei prezzi degli altri generi alimentari, degli articoli di abbigliamento e di alcuni servizi personali è mensile;
- la rilevazione delle tariffe è mensile;
- la rilevazione di alcuni beni durevoli (mobili) e alcuni servizi (visite specialistiche, igiene della persona) avviene a cadenza trimestrale (febbraio, maggio, agosto e novembre);
- la rilevazione dei canoni di affitto delle abitazioni, nonché delle relative spese condominiali, viene effettuata anch'essa ogni tre mesi (gennaio, aprile, luglio e ottobre).

4 – L’ATTUALE SISTEMA DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Come già accennato a partire dal gennaio 1999 il sistema degli indici dei prezzi al consumo è stato profondamente rinnovato al fine di migliorare la qualità dell’informazione. Nel calcolo degli indici elementari di prodotto è stata adottata la media geometrica. Sono stati aggiornati il paniere dei beni e servizi oggetto di rilevazione e la struttura di ponderazione. Gli indici sono calcolati utilizzando la tecnica del concatenamento con base a dicembre dell’anno precedente che costituisce pertanto la base di calcolo.

L’aggiornamento del paniere, condotto sulla base dei dati più recenti disponibili sui consumi privati interni stimati nell’ambito della Contabilità nazionale e sui dati riguardanti i bilanci delle famiglie ha beneficiato inoltre di informazioni derivanti da numerose altre fonti statistiche ed amministrative. Poiché la classificazione adottata segue le norme comunitarie, tutti gli indici assumono la medesima articolazione in 12 capitoli di spesa. Al momento della revisione 1999 i prodotti presenti erano raggruppati in 558 posizioni rappresentative, 228 voci di prodotto, 108 gruppi, 38 categorie e 12 capitoli. Negli anni seguenti si sono avute variazioni nelle posizioni rappresentative (577 nel 2000, 568 nel 2001 e nel 2002, 577 nel 2003, 569 nel 2004, 562 nel 2005, scese infine a 561 durante il 2006), nelle voci di prodotto (scese a 209 nel 2001 e nel 2002, a 207 dal 2003, fino ad arrivare a 205 nel 2006) e nei gruppi (scesi a 107 nel 2001, tornati a 108 nel 2005, per poi ridiscendere a 106 nel 2006).

Il paniere per il 2007 prevede 12 capitoli, 38 categorie, 108 gruppi, 206 voci e 540 posizioni rappresentative.

5 - INDICE NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L’INTERA COLLETTIVITÀ

E’ il principale indice dei prezzi al consumo ed è calcolato con riferimento a:

- **popolazione**: tutte le famiglie presenti in Italia;

- **territorio**: nell’anno di riferimento della pubblicazione, il 2006, 86 comuni (19 capoluoghi di regione e 67 capoluoghi di provincia) che rappresentano il 90,2% della popolazione italiana residente;

- **paniere**: fisso, rappresentativo dei consumi dell’intera popolazione presente;

- **ponderazione**: riferita ai consumi delle famiglie presenti nell’anno precedente a quello di riferimento. I pesi sono stabiliti a livello regionale.

In complesso, per il calcolo dell’indice nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività, vengono elaborati attualmente, con cadenza mensile, circa 400.000 quotazioni di prezzo rilevate in 40.000 unità di rilevazione e in quasi 10.000 appartamenti.

Poiché la legge 5.2.1992 n. 81 prescrive l’obbligo di calcolare gli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco, sono elaborate di questo indice le due versioni: "compresi i consumi di tabacco" **(NIC)**, come prescrivono la metodologia statistica e le regole dell’armonizzazione comunitaria degli indici, e "al netto dei consumi di

tabacco" **(NIS)**, come prescrive la fonte legislativa nazionale citata.

6 - INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO PER I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

E' l'indice prodotto per comparare al meglio le dinamiche dei prezzi al consumo in ambito comunitario ed è calcolato con riferimento a:

- **popolazione**: uguale a quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;

- **territorio**: uguale a quello dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività;

- **paniere**: fisso, rappresentativo dei principali consumi delle famiglie, armonizzato nei diversi stati dell'U.E. per poter assicurare la migliore comparabilità internazionale: alcune voci per le quali non sono definite le modalità di armonizzazione comunitaria come lotterie, concorsi, pronostici, lotto, ecc.. sono escluse dal calcolo dell'indice.

- **ponderazione**: riferita ai consumi delle famiglie presenti nell'anno precedente a quello di riferimento (relative alle voci prese in considerazione nel paniere).

A partire dal gennaio 2002, l'indice europeo armonizzato è stato calcolato, secondo quanto previsto dal Regolamento della Commissione Europea, n. 2602/2000, considerando anche le riduzioni temporanee di prezzo (sconti, saldi, vendite promozionali, ecc.). Le riduzioni dei prezzi sono prese in considerazione quando:

- sono applicate al prezzo in caso di acquisti di singola unità di bene o servizio;
- tutti i potenziali acquirenti ne possono beneficiare senza ulteriori condizioni;
- le loro caratteristiche sono conosciute all'acquirente nel momento in cui si accorda con il venditore per l'acquisto;
- possono essere richieste al momento dell'acquisto o entro un successivo periodo di tempo definito, in modo tale che si possa prevedere che esse abbiano influenza significativa sulle quantità che l'acquirente è disposto a comprare;
- sono applicate per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'indice IPCA, comprensivo delle riduzioni temporanee di prezzo, è stato pubblicato a partire dal gennaio 2002, con riferimento all'anno base 2001. La nuova serie dell'IPCA non è confrontabile con la serie precedente in base 1996 = 100 poiché questa non considerava le riduzioni temporanee di prezzo. Inoltre per il calcolo dell'IPCA si fa riferimento al prezzo effettivamente pagato dal consumatore (a differenza degli altri indici che considerano sempre il prezzo pieno): ad esempio nel caso dei medicinali, mentre per gli indici nazionali viene considerato il prezzo pieno del prodotto, per quello armonizzato il prezzo di riferimento è rappresentato dalla quota effettivamente a carico delle famiglie.

7 - INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI

L'indice nazionale è calcolato con riferimento a:

- **popolazione**: costituita dalle sole famiglie residenti di lavoratori dipendenti (operai ed

impiegati) dei settori extragricoli;

- **territorio**: nell'anno di riferimento della pubblicazione, il 2006, 86 comuni (19 capoluoghi di regione e 67 capoluoghi di provincia) che rappresentano il 90,2% della popolazione italiana residente;

- **paniere**: fisso, rappresentativo dei principali consumi delle famiglie di operai e impiegati;

- **ponderazione**: riferita ai consumi delle famiglie di operai e impiegati. I pesi di ciascuna voce sono stabiliti a livello regionale.

Poiché la legge 5.2.1992, n. 81 prescrive l'obbligo di calcolare gli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco, anche di questo indice sono elaborate le due versioni: "compresi i consumi di tabacco" **(FOI)**, come prescrive la metodologia statistica, e "al netto dei consumi di tabacco" **(FOS)**, come prescrive la fonte legislativa citata.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è calcolato per le città capoluogo di provincia che effettuano con regolarità le rilevazioni .

8 – LA RILEVAZIONE NEI COMUNI

Per costruire un indice dei prezzi al consumo in definitiva si devono avere due tipi di informazioni fondamentali:

- le spese effettuate dalle famiglie in un periodo base, utilizzate come pesi;
- i prezzi dei beni ai vari tempi stabiliti (mese, trimestre, etc.).

La fonte primaria per le spese effettuate dalle famiglie (e quindi per i pesi) è **l'indagine campionaria ISTAT sui Consumi delle Famiglie**, integrata da dati della Contabilità Nazionale. I pesi rappresentano quindi l'importanza, in relazione alla quota di spesa, che a ogni prodotto viene data nel paniere. I pesi sono calcolati dall'ISTAT a livello nazionale e poi anche a livello regionale su dati della Contabilità Regionale, per essere il più vicino possibile ai modelli di consumo delle varie regioni. Data l'importanza, si è ritenuto opportuno pubblicare gli stessi nelle tavole A, B e C delle pagine successive.

Le altre informazioni fondamentali per la costruzione dell'indice - i prezzi - vengono rilevate con un'indagine presso i punti di vendita su tutto il territorio nazionale. Questa indagine vedeva impegnati gli Uffici Comunali di Statistica di 86 città italiane nel 2006, attualmente passati a 85.

In ogni città che effettua la rilevazione, è costituita una **Commissione di Controllo dell'Indagine dei Prezzi al consumo** presieduta dal Sindaco o da suo delegato e composta dal Dirigente dell'Ufficio di Statistica, da rappresentanti sindacali e delle organizzazioni dei datori di lavoro, da un rappresentante della C.C.I.A.A. e da uno della Direzione Provinciale del lavoro.

L'organizzazione della rilevazione dei prezzi procede per fasi che si possono così sintetizzare:

- definizione della struttura del paniere (elenco delle voci di prodotto e dei rispettivi pesi). Questa operazione è eseguita ogni anno dall'ISTAT;

- scelta e descrizione delle posizioni rappresentative delle voci di prodotto, che dovranno essere ricercate nei punti vendita dai rilevatori comunali. Questa descrizione viene fatta dall'ISTAT all'inizio dell'anno;
- scelta delle città nelle quali condurre l'indagine;
- scelta dei punti vendita in cui effettuare la rilevazione in ogni città. La scelta è fatta dagli Uffici Comunali, secondo linee guida dell'ISTAT;
- scelta di una "referenza elementare" per ogni posizione rappresentativa in ciascun punto vendita (ossia si sceglie la marca e la varietà di ogni prodotto rilevato in un punto vendita). Questa scelta viene effettuata dal rilevatore;
- rilevazione periodica dei prezzi relativi alla stessa referenza elementare nei vari punti vendita. A seconda del prodotto varia la periodicità, come già detto.

Seguendo la periodicità prevista, il rilevatore raccoglie in ciascun punto vendita il prezzo delle referenze elementari scelte.

A Genova operano giornalmente sul territorio comunale cinque rilevatori distribuiti nelle ex Grandi Zone Urbane (Ponente, Valpolcevera, Centro, Valbisagno, Levante). Il reclutamento, l'addestramento e il coordinamento dell'attività dei rilevatori spettano agli **Uffici Comunali di Statistica (UCS).**

I dati raccolti nella rilevazione mediante computer portatili vengono successivamente controllati dagli operatori interni dell'UCS, quindi inviati all'ISTAT che procede a sua volta al controllo e verifica degli stessi, in stretta collaborazione con gli Uffici Comunali. I dati così validati sono infine utilizzati per il calcolo degli indici aggregati.

9 – LA RILEVAZIONE CENTRALIZZATA

La rilevazione vera e propria non riguarda solo gli uffici comunali ma coinvolge anche l'ISTAT. Infatti, per alcuni prodotti con prezzi uguali su tutto il territorio nazionale (tabacchi, medicinali, periodici, alcune tariffe), per i beni soggetti a continui cambiamenti tecnologici (automobili, personal computer, telefoni cellulari, ecc..), per i servizi il cui godimento non è ristretto alla popolazione del singolo comune (camping, stabilimenti balneari, impianti di risalita, parchi di divertimento, ecc..) e per i prodotti per i quali una raccolta dei prezzi centralizzata risulta più efficiente (servizi bancari, servizi postali, ecc..), è l'ISTAT stesso che rileva i prezzi mensilmente.

L'incidenza nelle posizioni rappresentative a rilevazione centralizzata, calcolata in base al peso che ciascuna di esse ha all'interno dell'indice NIC, è pari al 20,4%. Il capitolo "Comunicazioni" è interamente rilevato dall'ISTAT.

Complessivamente le singole rilevazioni centralizzate comprendono: tabacchi, operaio edile, energia elettrica, fiammiferi e cerini, parte dei medicinali, automobili, ciclomotori e motocicli, trasferimenti di proprietà, pedaggi autostradali, trasporti ferroviari, autolinee extraurbane, viaggi aerei, servizi di navigazione, servizi postali, apparecchi per la telefonia fissa e mobile, telefonia (fissa, mobile e pubblica), personal computers, moto caravan, imbarcazioni, concorsi pronostici, parchi di divertimento, impianti di risalita, stabilimenti balneari, pay tv, canone tv, libri non scolastici, testi scolastici, periodici, pacchetti vacanza, istruzione universitaria, campeggi, agriturismi, servizi finanziari, tariffe forensi.

10 - GLOSSARIO

Per una migliore comprensione dei termini utilizzati nelle tavole e nei grafici si illustra di seguito il significato di alcune espressioni:

PESO: è l'incidenza che ciascuna voce ha sul paniere di un indice. E' detto anche coefficiente di ponderazione.

TASSO MEDIO: è espresso dalla variazione percentuale tra la media aritmetica del livello dell'indice nei dodici mesi che terminano con il mese che interessa e la media registrata nei dodici mesi precedenti. Calcolato a dicembre, il tasso medio coincide con la variazione media annua, variazione che misura l'inflazione ufficiale e che può essere confrontata con il tasso di inflazione programmato. Il tasso medio serve a "depurare" la dinamica dell'inflazione dalle oscillazioni di breve periodo. E' infatti sul tasso medio che vengono formulati gli obiettivi di politica economica.

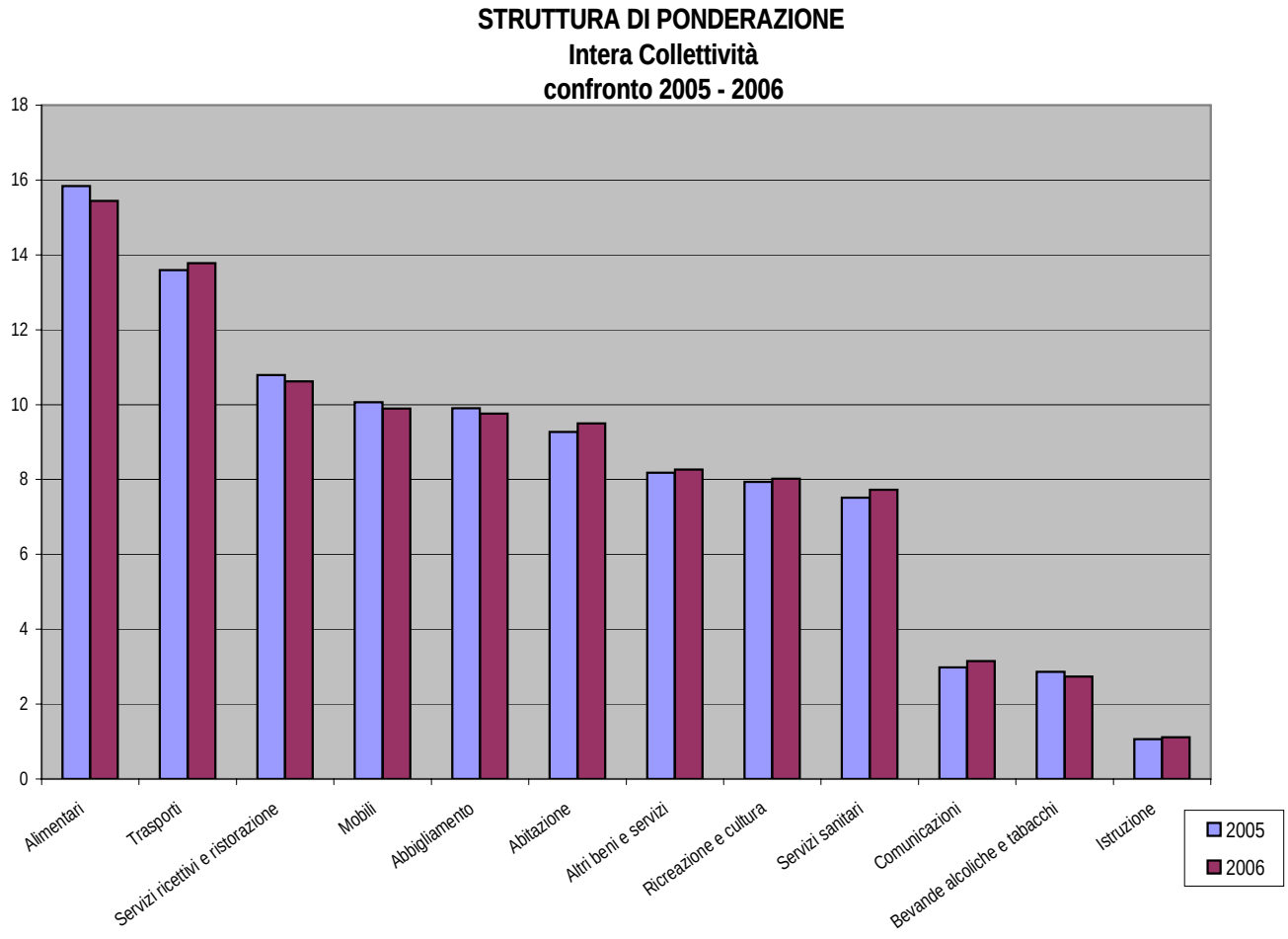
TASSO TENDENZIALE: è calcolato come variazione percentuale dell'indice di un mese rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente. Tale tasso evidenzia tempestivamente le brusche variazioni dei ritmi inflattivi, mentre il tasso medio tende, per l'appunto, a "mediarle" e quindi a registrare con un certo ritardo le oscillazioni.

TASSO MENSILE o CONGIUNTURALE: è la variazione percentuale dell'indice di un mese rispetto all'indice del mese precedente.

Tav. A - Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici nazionali dei prezzi al consumo - valori percentuali - anni 2005/2006

Capitoli	Pesi NIC		Pesi FOI		Pesi IPCA	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,8408	15,4416	15,2744	15,2952	16,5507	16,2610
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8614	2,7331	3,2612	3,1053	2,9970	2,8788
Abbigliamento e calzature	9,9013	9,7571	10,8095	10,6799	10,6281	10,6020
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	9,2663	9,5005	8,9949	9,1880	9,7081	10,0153
Mobili, articoli e servizi per la casa	10,0650	9,8914	11,1867	10,0238	10,5517	10,4313
Servizi sanitari e spese per la salute	7,5140	7,7237	6,0629	6,2406	3,8645	3,4198
Trasporti	13,5965	13,7785	14,4715	15,3382	14,0850	14,5105
Comunicazioni	2,9784	3,1517	3,0604	3,2795	3,1981	3,3211
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,9394	8,0173	8,5202	8,6647	7,3485	7,4493
Istruzione	1,0671	1,1138	1,1544	1,3266	1,1118	1,1737
Sevizi ricettivi e di ristorazione	10,7873	10,6244	9,5363	8,9745	11,2985	11,1961
Altri beni e servizi	8,1825	8,2669	7,6676	7,8837	8,6580	8,7411
Totale	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**

Fonte: ISTAT



Fonte: ISTAT

Tav. B - Struttura di ponderazione regionale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) - valori percentuali - anni 2003/2006

Regioni	Pesi 2003	Pesi 2004	Pesi 2005	Pesi 2006
Piemonte	8,3975	8,3451	8,4077	8,1937
Valle d'Aosta	0,2651	0,2629	0,2689	0,3027
Lombardia	18,2046	18,0551	18,0637	18,0468
Trentino Alto Adige	1,7511	1,7476	1,7559	2,1700
Veneto	8,6196	8,6599	8,5813	8,8136
Friuli Venezia Giulia	2,2182	2,2324	2,2313	2,2606
Liguria	2,9777	2,9722	2,9791	3,1770
Emilia Romagna	8,3264	8,3395	8,3343	8,5422
Toscana	6,6836	6,7591	6,7214	6,8054
Umbria	1,3900	1,4089	1,4007	1,4012
Marche	2,6810	2,6915	2,6811	2,6548
Lazio	9,6769	9,6810	9,8099	9,9677
Abruzzo	1,9459	1,9518	1,9426	1,9102
Molise	0,4723	0,4753	0,4653	0,4423
Campania	7,8456	7,7772	7,8053	7,4589
Puglia	5,6596	5,6711	5,6691	5,4968
Basilicata	0,7605	0,7687	0,7680	0,7432
Calabria	2,8750	2,8968	2,8611	2,6993
Sicilia	6,8844	6,9333	6,8922	6,5603
Sardegna	2,3650	2,3706	2,3611	2,3533
Italia	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**

Fonte: ISTAT

Il peso o coefficiente di ponderazione di un prodotto, negli indici dei prezzi al consumo, rappresenta l'importanza relativa di ciascun gruppo di beni e servizi inclusi nel paniere, rispetto al totale della spesa per i consumi dell' universo di riferimento. Il riferimento principale per la definizione del sistema di ponderazione per gli indici dei prezzi al consumo è costituito dalle stime dei consumi finali delle famiglie prodotte dalla Contabilità Nazionale. Si precisa che i *valori regionali* non sono utilizzati direttamente nella procedura di calcolo dell'indice, che è assai più complessa: pertanto *da essi non si può calcolare direttamente l'indice nazionale*.

Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - anno 2006

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Riso	1340
Pane	11057
Pasta	4953
Cereali e farine	1218
Pasticceria	4215
Biscotti dolci	2583
Biscotti salati	1520
Alimenti dietetici	369
Altri cereali e piatti pronti	1712
Carne bovina fresca	16807
Carne bovina surgelata	29
Carne suina	3034
Pollame	5569
Salumi e insaccati	7696
Carni preparate e conservate	496
Altre carni	1267
Pesce fresco	4123
Pesci surgelati	794
Pesce secco o salato	1197
Crostacei e molluschi freschi	2328
Crostacei e molluschi surgelati	114
Altri prodotti della pesca	3260
Latte	6352
Derivati del latte	2025
Formaggi per condimento	3411
Formaggi stagionati	3078
Formaggi freschi e fusi	5691
Uova	1566
Burro	906
Olio di oliva	6024
Olio di semi	1168
Altri grassi	220
Frutta fresca	8150
Frutta secca e conservata	1257
Ortaggi e legumi freschi	12497
Patate	2331
Ortaggi e legumi surgelati	1017
Ortaggi e legumi secchi e conservati	1987
Zucchero e dolcificanti	1009
Confetture, marmellate e miele	546
Cioccolato	4049

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2006**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Confetteria	3464
Gelati	1337
Salse, condimenti e spezie	289
Sale	42
Altri prodotti alimentari n.a.c.	147
Caffè e surrogati	1966
Tè e infusi	238
Cacao	212
Acque minerali	4206
Succhi di frutta	2467
Altre bevande analcoliche	1083
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	**154416**
Liquori	1261
Vini	5261
Birre	1109
Sigarette italiane	3784
Sigarette estere	15616
Sigari e sigarette	216
Altri tabacchi	84
Bevande alcoliche e tabacchi	**27331**
Abiti confezionati uomo	10284
Abiti confezionati donna	17230
Altri abiti confezionati	6459
Camiceria e maglieria uomo	7697
Camiceria e maglieria donna	9939
Altra camiceria e maglieria	4467
Biancheria uomo	3001
Biancheria donna	6797
Altra biancheria	1136
Calzetteria	3827
Accessori abbigliamento	1999
Articoli merceria	9
Servizi lavanderia (abiti)	3553
Riparazioni d'abbigliamento	160
Calzature uomo	3717
Calzature donna	9246
Altre calzature	6252
Riparazione calzature	1798
Abbigliamento e calzature	**97571**
Affitti reali	26685
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	3067

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2006**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Servizi di riparazione e manutenzione della casa	11107
Acqua potabile	5696
Tariffa rifiuti solidi	6362
Spese condominiali	4304
Energia elettrica	11094
Gas	18664
Combustibili liquidi	8026
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	**95005**
Mobili ed altri articoli di arredamento	36401
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	1132
Riparazioni di mobili e di articoli di arredamento	2312
Tessuti per la casa	283
Articoli confezionati per la casa	4025
Altri articoli per la casa	438
Grandi apparecchi elettrodomestici	8857
Piccoli apparecchi elettrodomestici	2008
Apparecchi domestici non elettrici	1084
Riparazione di elettrodomestici	2087
Cristalleria e vasellame	4086
Posateria	2050
Pentole	3201
Altri utensili in plastica	866
Materiale elettrico	2563
Accessori per la casa	1006
Attrezzatura per giardino	272
Accessori per giardino	485
Prodotti per la pulizia della casa	7215
Prodotti per la manutenzione della casa	228
Altri prodotti non durevoli per la casa	4328
Servizi domestici	12973
Servizi di lavanderia di beni per la casa	1014
Mobili, articoli e servizi per la casa	**98914**
Medicinali	28999
Strumenti medicali	56
Articoli igienico-sanitari	810
Altri articoli sanitari	25
Apparecchi e materiale sanitario	1025
Servizi medici	11735
Dentisti	14511
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici	5468
Servizi medici ausiliari	1758

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2006**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Servizi ospedalieri	12850
Servizi sanitari e spese per la salute	**77237**
Automobili fino a 4 metri	17180
Automobili oltre4 metri	19987
Acquisto motocicli	1685
Acquisto ciclomotori	193
Acquisto biciclette	845
Trasferimento proprietà	450
Pneumatici	4199
Ricambi e accessori	190
Benzine	17912
Altri carburanti	5607
Lubrificanti	1372
Riparazioni mezzi di trasporto	35253
Manutenzioni mezzi di trasporto	352
Garage e parcheggi	7596
Pedaggi autostradali	3322
Autoscuole	54
Noleggio veicoli senza autista	775
Trasporti ferroviari	2555
Taxi	1897
Trasporti stradali extraurbani	1336
Trasporti aerei	6974
Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	1461
Servizi di trasloco	1132
Trasporti urbani	5458
Trasporti	**137785**
Servizi postali	1661
Apparecchiature e materiale telefonico	7020
Servizi di telefonia	22836
Comunicazioni	**31517**
Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione	3574
Apparecchi fotografici e cinematografici	865
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	1749
Supporti per registrazione suoni ed immagini	1726
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici	197
Strumenti musicali	189
Imbarcazioni	3386
Altri beni ricreativi durevoli	790
Giochi e giocattoli	2965
Articoli sportivi	1987

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2006**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Fiori e piante	5093
Alimenti per animali	2993
Servizi per animali	840
Cinema, teatri e musei	2091
Manifestazioni sportive	861
Parchi di divertimento	911
Impianti di risalita	864
Palestre e centri sportivi	8514
Stabilimenti balneari	1781
Discoteche e scuole di ballo	1315
Noleggio di prodotti audiovisivi	212
Canone TV	3688
Concorsi pronostici	9556
Sviluppo pellicola fotografica	705
Libri non scolastici	5319
Libri scolastici	2322
Giornali	2728
Periodici	7814
Articoli di cartoleria	1958
Pacchetti vacanza tutto compreso	3180
Ricreazione, spettacoli e cultura	**80173**
Istruzione primaria	731
Istruzione secondaria	372
Istruzione universitaria	2673
Formazione professionale	7362
Istruzione	**11138**
Ristoranti, pizzerie e simili	46762
Consumazioni al bar	21421
Consumazioni di prodotti di pasticceria e gastronomia	1795
Altre consumazioni	2506
Mense	7920
Alberghi	23673
Altri servizi alloggio	2167
Servizi ricettivi e di ristorazione	**106244**
Servizi per l'igiene personale	14011
Apparecchi elettrici per la cura della persona	438
Articoli per la cura della persona	1049
Prodotti per igiene personale	3540
Prodotti di bellezza, profumi, deodoranti	2561
Altri articoli per l'igiene personale	4061
Oreficeria	3475

segue-

-segue **Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - 2006**

Voci di prodotto e capitoli	Coefficienti di ponderazione
Orologi	2193
Articoli da viaggio e valigeria	9319
Altri articoli personali	2218
Riparazione di articoli personali	99
Spese di assistenza	5316
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	12566
Altri servizi finanziari n.a.c.	8652
Professioni liberali	7258
Fotocopie, inserzioni	898
Certificati	2212
Spese per il culto	2803
Altri beni e servizi	**82669**
Indice generale	**1000000**

Fonte: ISTAT

NOTE SINTETICHE SULL'INFLAZIONE A GENOVA E IN ITALIA NEL 2006

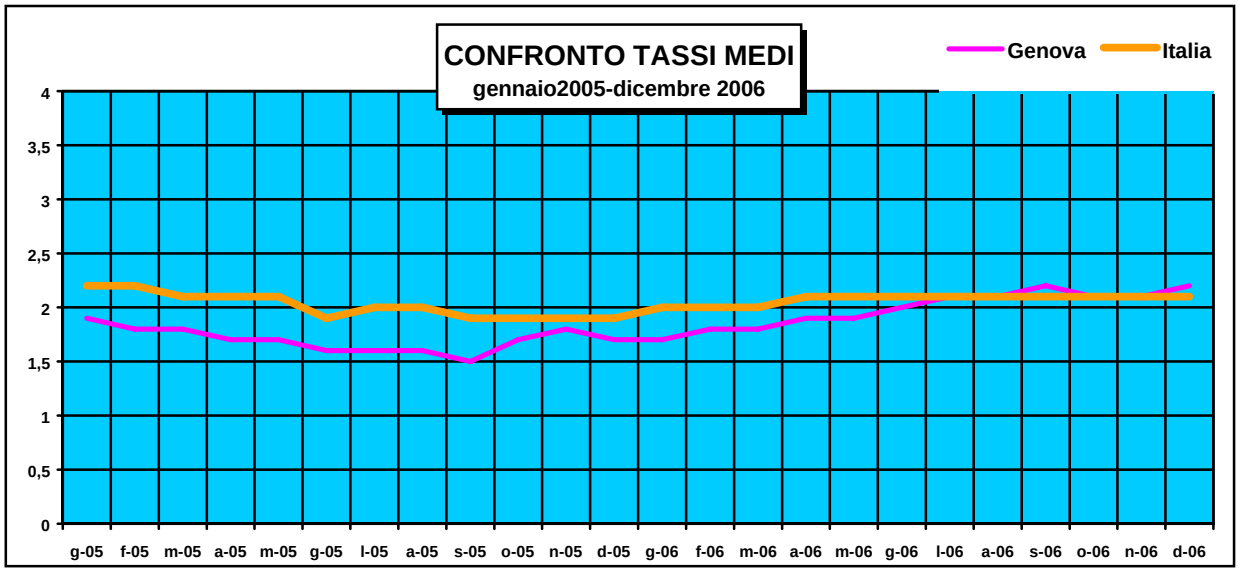
Prima di analizzare l'andamento degli indici in Italia, a Genova e nei capoluoghi di Regione, si ritiene utile presentare un breve quadro di sintesi relativo all'indice più completo, cioè quello per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi.
Nel 2006 l'inflazione a Genova è aumentata in media del 2,2%, leggermente più del corrispondente valore nazionale (2,1%), in controtendenza rispetto agli ultimi due-tre anni.

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)
Tasso mensile e medio di inflazione

Mesi	GENOVA				ITALIA			
	Tasso mensile		Tasso medio		Tasso mensile		Tasso medio	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Gennaio	0,2	0,2	1,9	1,7	0,0	0,2	2,2	2,0
Febbraio	0,3	0,4	1,8	1,8	0,3	0,2	2,2	2,0
Marzo	0,2	0,1	1,8	1,8	0,3	0,2	2,1	2,0
Aprile	0,3	0,3	1,7	1,9	0,2	0,3	2,1	2,1
Maggio	0,2	0,1	1,7	1,9	0,3	0,3	2,1	2,1
Giugno	0,1	0,3	1,6	2,0	0,0	0,1	1,9	2,1
Luglio	0,3	0,3	1,6	2,1	0,4	0,3	2,0	2,1
Agosto	0,3	0,3	1,6	2,1	0,2	0,2	2,0	2,1
Settembre	-0,2	-0,2	1,5	2,2	0,0	-0,1	1,9	2,1
Ottobre	0,3	-0,1	1,7	2,1	0,2	-0,1	1,9	2,1
Novembre	0,1	0,3	1,8	2,1	0,1	0,1	1,9	2,1
Dicembre	0,1	0,2	1,7	2,2	0,0	0,1	1,9	2,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Per quel che riguarda l'andamento mensile, nel 2006 si nota a Genova l'incremento più significativo a febbraio 2006 (+0,4%), mentre a livello nazionale il valore più alto (+0,3%) si è avuto a aprile, maggio e luglio. Valori negativi del tasso d'inflazione congiunturale sia a livello nazionale sia a livello cittadino si sono riscontrati nei mesi di settembre e ottobre.
Se si considera il tasso medio genovese degli ultimi due anni si osserva che a partire dall'ultimo trimestre 2005 esso presenta un trend tendenzialmente crescente.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività	
Variazioni tendenziali nei capoluoghi regionali	
Città	dicembre 2006
Bari	2,3
Genova	2,1
Cagliari	2,0
L'Aquila	2,0
Torino	2,0
Bologna	1,9
Roma	1,9
Venezia	1,9
Milano	1,8
Napoli	1,8
Palermo	1,8
Ancona	1,7
Perugia	1,7
Reggio Calabria*	1,7
Firenze	1,6
Potenza	1,6
Trento	1,5
Aosta	1,4
Campobasso	1,1
Trieste	1,1

* *la Regione Calabria è rappresentata da Reggio Calabria.*
Fonte: ISTAT

L'analisi dei valori tendenziali a dicembre 2006 evidenzia che Genova in tale periodo è tra le città che registrano gli aumenti tendenziali più elevati dell'indice NIC, con il +2,1% (preceduta da Bari con il 2,3% e seguita a ruota da Cagliari, L'Aquila e Torino col 2,0%). Tra i capoluoghi con gli aumenti più moderati Trento (1,5%), Aosta (1,4%), Campobasso e Trieste (1,1%). Si ricorda che nel mese di dicembre 2006 il valore tendenziale nazionale era di 1,9%.

L’INFLAZIONE IN ITALIA

1 - ANDAMENTO COMPLESSIVO

Nella *Tav. 1* viene sintetizzato l'andamento dell'inflazione in Italia a partire dal 1989. Si nota che dal 2000 l'inflazione nazionale si era attestata su valori ben oltre il 2,0%, oscillando poi negli ultimi tre anni attorno a quest'ultimo valore. **Per esigenze di confronto storico dei dati vengono analizzati, in questa tavola, gli indici al netto dei tabacchi**.

Nella tavola si prende in considerazione anche il tetto programmato di inflazione: bisogna segnalare che la possibilità concreta di "centrare" il tetto programmato d'inflazione è condizionata anche dal meccanismo del cosiddetto "effetto di trascinamento", come specificato nella nota alla *Tav. 9,* tabella che segnala che la quota di inflazione ereditata dal 2006 è di mezzo punto percentuale.

2 – ANDAMENTO MENSILE

L'analisi dell'andamento mese per mese degli indici relativi all'intera collettività nazionale e alle famiglie di operai ed impiegati nel biennio 2005-2006 viene sviluppata rispettivamente nelle *Tavv. 2-3* e nelle *Tavv. 4-5.*

L'indice per l'intera collettività al lordo dei tabacchi (si ricorda ancora che è l'indice più completo) chiude il 2006 con un dato medio pari all' 2,1%, in aumento rispetto all'1,9% del 2005. I valori tendenziali sono saliti fino al 2,0% alla fine del 2005 e oltre questo valore si sono mantenuti per i primi nove mesi del 2006, per poi ridiscendere nell'ultimo trimestre. L'incremento mensile più elevato si è avuto: per il 2005 a luglio (0,4%), per il 2006 ad aprile, maggio e luglio (0,3%).

L'indice per l'intera collettività al netto dei tabacchi chiude il 2005 con un dato medio coincidente con il corrispondente indice comprensivo dei tabacchi. Il tasso tendenziale di fine 2006 è invece leggermente inferiore al corrispondente comprensivo dei tabacchi.

L'indice per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (si ricorda che a questo indice il legislatore assegna gli effetti amministrativi più importanti) chiude il 2006 con un dato medio pari al 2,0% superiore al corrispondente valore del 2005 (1,7%). I valori tendenziali, che per buona parte del 2005 oscillavano su valori inferiori al 2%, nel 2006 hanno oltrepassato questa soglia per i primi nove mesi, per scenderne poi al di sotto nell'ultimo trimestre.

L'indice per le famiglie di operai ed impiegati al lordo dei tabacchi registra a fine 2006 un dato medio (2,1%) di poco superiore a quello del corrispondente indice al netto dei tabacchi. I valori tendenziali sono, nell'ultimo anno, tendenzialmente coincidenti con quelli senza i tabacchi.

3 - ANDAMENTO PER CAPITOLI

Il dettaglio sull'andamento per capitolo nell'ultimo anno è fornito dalle *Tavv. 6-7-8*. Analizzando i dati di queste tabelle si nota, tra l'altro, come il trend crescente registrato nelle variazioni medie annue sia dovuto soprattutto alle tensioni inflative nei capitoli "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (variazione NIC: 4,9% nel 2005, 5,7% nel 2006) e "Pro-

dotti alimentari e bevande analcoliche" (nessuna variazione media annua nel 2005, 1,7% nel 2006.
L'esame dei valori tendenziali conferma in particolare il trend crescente del capitolo "Alimentari".

4 - INDICE EUROPEO ARMONIZZATO

Nelle *Tavv. 10* e *11* si esamina l'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo. Da un'analisi degli anni più recenti si osserva che solamente Austria e Germania hanno avuto variazioni medie annue sempre inferiori o uguali a quelle dell'intera Area Euro. All'opposto, Grecia e Spagna hanno avuto valori sempre superiori a quelli generali. Per quel che riguarda l'Italia, invece, possiamo vedere che, dal 1999 al 2004 si sono riscontrati valori quasi sempre superiori a quelli dell'Area Euro, mentre negli ultimi due anni si sono registrati valori coincidenti con quelli europei (come già verificatosi nel 2001).

Nel 2006 le variazioni medie annue più elevate si sono riscontrate in Spagna (3,6%), Grecia (3,3%), Lussemburgo e Portogallo (3,0%). I valori più bassi in Finlandia (1,3%), Austria e Olanda (1,7%).

L'esame dei tassi tendenziali a dicembre 2006 (ottenuti calcolando la variazione percentuale rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente) mostra i più alti valori in Grecia (3,2%), Irlanda (3,0%), Spagna (2,7%). I livelli più bassi si riscontrano in Finlandia (1,2%) e Germania (1,4%). L'Italia registra un 2,1% tendenziale a dicembre 2006, superiore a quello dell'intera Area Euro (1,9%).

Tav. 1 - Variazioni medie annue degli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco e tetto programmato di inflazione - anni 1989/2007

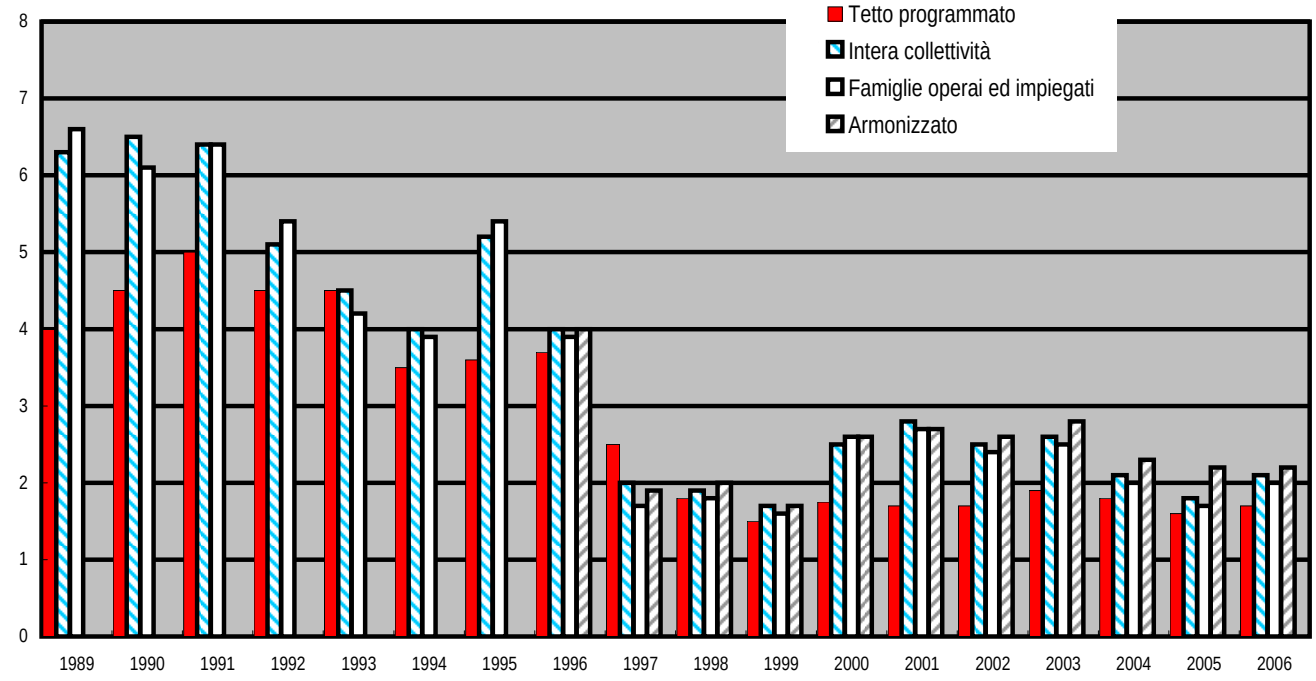
Anni	Tetto programmato d'inflazione	Prezzi al consumo intera collettività nazionale (*)	Prezzi al consumo famiglie operai ed impiegati (*)	Prezzi al consumo armonizzati
1989	4,0	6,3	6,6	--
1990	4,5	6,5	6,1	--
1991	5,0	6,4	6,4	--
1992	4,5	5,1	5,4	--
1993	4,5	4,5	4,2	--
1994	3,5	4,0	3,9	--
1995	2,5 - 4,7 (**)	5,2	5,4	--
1996	3,5 - 3,9 (**)	4,0	3,9	4,0
1997	2,5	2,0	1,7	1,9
1998	1,8	1,9	1,8	2,0
1999	1,5	1,7	1,6	1,7
2000	1,2 - 2,3 (**)	2,5	2,6	2,6
2001	1,7	2,8	2,7	2,3
2002	1,7	2,5	2,4	2,6
2003	1,4 - 2,4 (**)	2,6	2,5	2,8
2004	1,7 - 1,9 (**)	2,1	2,0	2,3
2005	1,6 (**)	1,8	1,7	2,2
2006	1,7(***)	2,1	2,0	2,2
2007	2,0	--	--	--

(*) A partire dall'anno 1992 gli indici sono calcolati al netto dei tabacchi.

(**) Relazione Previsionale e Programmatica e Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria.

(***) Documento di programmazione Economica e Finanziaria per gli anni 2006-2009 del 15 luglio 2005; tale variazione va rapportata all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, esclusi i tabacchi.

Fonte: Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria.



Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica e nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 2 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2005/2006

Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,0	1,6	2,0	0,2	2,2	1,9
Febbraio	0,3	1,6	2,0	0,2	2,1	1,9
Marzo	0,3	1,9	2,0	0,2	2,0	1,9
Aprile	0,2	1,9	2,0	0,4	2,1	1,9
Maggio	0,2	1,8	2,0	0,2	2,1	2,0
Giugno	0,1	1,7	1,9	0,2	2,1	2,1
Luglio	0,3	1,9	1,8	0,2	2,0	2,1
Agosto	0,2	1,8	1,8	0,2	2,1	2,1
Settembre	0,0	1,8	1,8	0,0	2,1	2,1
Ottobre	0,2	2,0	1,8	-0,2	1,7	2,1
Novembre	0,1	2,0	1,8	0,2	1,8	2,1
Dicembre	0,1	2,0	1,8	0,1	1,8	2,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 3 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2005/2006

Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,0	1,9	2,2	0,2	2,2	2,0
Febbraio	0,3	1,9	2,2	0,2	2,1	2,0
Marzo	0,3	1,9	2,1	0,2	2,1	2,0
Aprile	0,2	1,9	2,1	0,3	2,2	2,1
Maggio	0,3	1,9	2,1	0,3	2,2	2,1
Giugno	0,0	1,8	1,9	0,1	2,3	2,1
Luglio	0,4	2,1	2,0	0,3	2,2	2,1
Agosto	0,2	2,0	2,0	0,2	2,2	2,1
Settembre	0,0	2,0	1,9	-0,1	2,1	2,1
Ottobre	0,2	2,2	1,9	-0,1	1,8	2,1
Novembre	0,1	2,2	1,9	0,1	1,8	2,1
Dicembre	0,0	2,0	1,9	0,1	1,9	2,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 4 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2005/2006

Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,0	1,6	1,9	0,2	2,2	1,8
Febbraio	0,3	1,6	1,9	0,2	2,1	1,9
Marzo	0,2	1,6	1,9	0,2	2,1	1,9
Aprile	0,3	1,7	1,8	0,2	2,0	1,9
Maggio	0,2	1,7	1,8	0,3	2,2	1,9
Giugno	0,2	1,6	1,8	0,1	2,1	1,9
Luglio	0,2	1,8	1,7	0,2	2,1	1,9
Agosto	0,2	1,8	1,6	0,2	2,1	2,1
Settembre	0,1	1,9	1,7	0,0	2,0	2,1
Ottobre	0,2	2,0	1,7	-0,2	1,7	2,0
Novembre	0,0	1,8	1,7	0,1	1,7	2,0
Dicembre	0,2	1,9	1,7	0,1	1,7	2,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 5 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Italia - anni 2005/2006

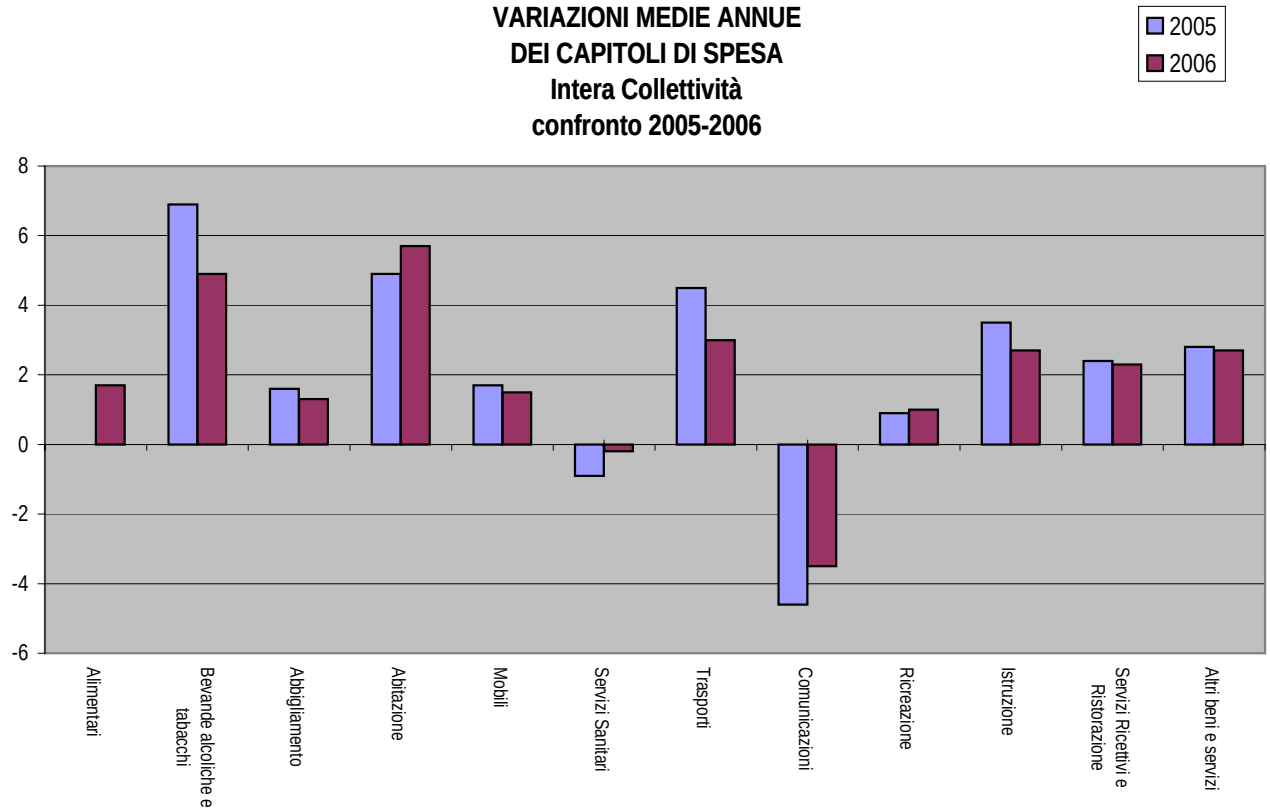
Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,0	1,8	2,1	0,2	2,2	1,9
Febbraio	0,3	1,8	2,1	0,2	2,1	1,9
Marzo	0,2	1,7	2,1	0,2	2,2	1,9
Aprile	0,3	1,9	2,0	0,3	2,1	1,9
Maggio	0,2	1,7	2,0	0,2	2,1	2,0
Giugno	0,2	1,8	2,0	0,2	2,1	2,1
Luglio	0,2	1,9	1,9	0,4	2,3	2,1
Agosto	0,2	1,9	1,9	0,2	2,2	2,2
Settembre	0,0	1,9	1,9	-0,1	2,1	2,2
Ottobre	0,2	2,0	1,8	-0,2	1,7	2,1
Novembre	0,2	2,1	1,9	0,2	1,8	2,1
Dicembre	0,0	1,9	1,9	0,0	1,8	2,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 6 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) e per famiglie di operai e impiegati (FOI) Anni 2005/2006

Capitoli di spesa	2005		2006	
	NIC	FOI	NIC	FOI
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,0	0,0	1,7	1,8
Bevande alcoliche e tabacchi	6,9	7,2	4,9	5,3
Abbigliamento e calzature	1,6	1,7	1,3	1,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,9	4,3	5,7	5,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,7	1,8	1,5	1,6
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,9	-0,7	-0,2	0,0
Trasporti	4,5	4,3	3,0	3,0
Comunicazioni	-4,6	-5,1	-3,5	-4,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,9	0,6	1,0	0,9
Istruzione	3,5	3,5	2,7	2,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,4	2,6	2,3	2,0
Altri beni e servizi	2,8	2,5	2,7	2,7
Indice generale al lordo dei tabacchi	**1,9**	**1,9**	**2,1**	**2,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 7 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - anno 2006

Mesi	Capitoli di spesa					
	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute
Gennaio	1,1	3,0	1,3	5,8	1,5	0,9
Febbraio	0,9	5,0	1,2	6,1	1,5	1,1
Marzo	1,0	5,3	1,2	6,1	1,6	0,8
Aprile	0,9	5,2	1,3	6,1	1,6	0,7
Maggio	1,0	5,2	1,2	6,1	1,5	0,7
Giugno	1,3	5,2	1,2	5,8	1,4	0,6
Luglio	1,8	5,0	1,2	6,2	1,5	-0,2
Agosto	2,2	5,1	1,2	6,1	1,6	-0,1
Settembre	2,5	5,1	1,3	5,7	1,5	0,0
Ottobre	2,7	4,9	1,3	4,6	1,6	-1,2
Novembre	2,9	5,0	1,4	4,6	1,5	-2,3
Dicembre	2,7	5,0	1,4	4,8	1,6	-2,4

Mesi	Capitoli di spesa					
	Trasporti	Comunicazioni	Ricreazione, spettacoli e cultura	Istruzione	Servizi ricettivi e di ristorazione	Altri beni e servizi
Gennaio	4,0	-3,7	1,0	2,9	2,3	2,6
Febbraio	4,3	-2,7	1,1	3,0	2,0	2,3
Marzo	3,5	-3,0	1,2	3,0	2,2	2,3
Aprile	4,1	-2,8	0,8	3,0	2,3	2,6
Maggio	4,0	-3,2	0,7	3,0	2,4	2,9
Giugno	4,0	-3,5	0,8	3,0	2,2	2,8
Luglio	3,2	-3,6	0,8	2,9	2,2	2,8
Agosto	3,4	-4,1	0,6	2,9	2,2	2,9
Settembre	2,0	-3,4	1,2	2,1	2,4	2,7
Ottobre	0,7	-2,9	1,1	2,2	2,7	2,8
Novembre	1,5	-4,3	1,1	2,3	2,6	2,8
Dicembre	1,7	-4,8	1,7	2,3	2,6	2,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 8 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati - anno 2006

Mesi	Capitoli di spesa					
	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute
Gennaio	1,1	3,2	1,3	5,2	1,6	1,1
Febbraio	0,9	5,3	1,2	5,3	1,6	1,3
Marzo	1,1	5,7	1,2	5,1	1,6	1,0
Aprile	1,0	5,5	1,3	5,5	1,6	0,8
Maggio	1,1	5,5	1,2	5,4	1,6	0,7
Giugno	1,4	5,6	1,2	5,1	1,5	0,7
Luglio	1,8	5,5	1,2	5,7	1,5	-0,1
Agosto	2,2	5,4	1,2	5,6	1,6	0,0
Settembre	2,4	5,4	1,3	5,3	1,6	0,1
Ottobre	2,6	5,4	1,3	4,5	1,7	-1,1
Novembre	2,9	5,4	1,4	4,5	1,5	-2,3
Dicembre	2,7	5,3	1,4	4,7	4,1	-2,3

Mesi	Capitoli di spesa					
	Trasporti	Comunicazioni	Ricreazione, spettacoli e cultura	Istruzione	Servizi ricettivi e di ristorazione	Altri beni e servizi
Gennaio	4,1	-4,2	0,8	2,8	2,1	2,6
Febbraio	4,3	-3,1	0,9	3,1	2,0	2,3
Marzo	3,5	-3,6	1,1	3,1	2,0	2,4
Aprile	3,8	-3,2	0,7	3,1	1,8	2,5
Maggio	3,9	-3,6	0,7	3,1	1,9	2,9
Giugno	4,1	-3,9	0,8	3,1	1,7	3,0
Luglio	3,4	-4,1	1,0	3,0	1,8	2,9
Agosto	3,5	-4,8	1,1	3,0	1,5	2,9
Settembre	2,1	-4,0	1,3	2,0	1,8	2,9
Ottobre	0,5	-3,4	1,1	2,2	2,3	2,9
Novembre	1,4	-5,2	1,0	2,3	2,5	2,8
Dicembre	1,7	-5,8	1,5	2,3	2,5	2,7

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 9 - Effetto trascinamento sull'inflazione media annua 2007 degli aumenti intervenuti nel corso del 2006 per l'Italia

Capitoli di spesa	Indice medio 2006		Indice dicembre 2006		Trascinamento 2006 su 2007	
	NIC	FOI	NIC	FOI	NIC	FOI
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	124,3	123,9	125,8	125,4	1,2	1,2
Bevande alcoliche e tabacchi	162,0	164,0	164,2	166,4	1,4	1,5
Abbigliamento e calzature	130,9	130,4	131,9	131,5	0,8	0,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	143,7	143,9	145,7	146,0	1,4	1,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	124,6	124,0	125,5	124,9	0,7	0,7
Servizi sanitari e spese per la salute	121,9	120,3	120,4	118,9	-1,2	-1,2
Trasporti	134,7	133,7	134,5	133,5	-0,1	-0,1
Comunicazioni	78,3	79,2	76,1	76,5	-2,8	-3,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	120,2	119,9	121,0	120,7	0,7	0,7
Istruzione	133,6	135,1	135,6	137,1	1,5	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	142,4	138,9	143,2	139,8	0,6	0,6
Altri beni e servizi	137,1	132,6	138,3	133,9	0,9	1,0
Indice generale	**129,8**	**128,7**	**130,5**	**129,3**	**0,5**	**0,5**
Indice generale senza tabacchi	*129,3*	*127,8*	*130,0*	*128,4*	*0,5*	*0,5*

Fonte: ISTAT e nostre elaborazioni.

L'inflazione annua viene determinata attraverso il confronto fra il valore medio dell'anno in esame, derivante dalla media aritmetica dei dodici indici mensili, con l'indice medio dell'anno precedente. Quindi le possibilità di centrare qualsiasi obiettivo previsto (tetto programmato di inflazione) sono già in parte condizionate dal rincaro dei prezzi verificatosi nell'anno precedente, per effetto del cosiddetto "meccanismo di trascinamento".

Il trascinamento è l'indicatore che consente di misurare il livello di inflazione che si "eredita" ogni anno dall'anno precedente. E' dato dal confronto fra il valore dell'indice nel mese di dicembre dell'anno precedente con il valore medio del medesimo anno.

Se alla fine del 2007 non venisse riscontrato alcun aumento o diminuzione di prezzo, ossia anche nel caso di una ipotesi del tutto teorica di invarianza, gli indici mensili che misurano il livello di inflazione si manterrebbero tutti uguali a quello registrato nel mese di dicembre 2006, per cui la media del 2007 sarebbe esattamente identica al valore raggiunto da tale indicatore nel dicembre 2006.

Per esempio: l'indice medio NIC del 2006 è 129,8. A dicembre 2006 tale indice ha il valore 130,5. Se, per ipotesi alquanto teorica, nel 2007 non si verificasse mai alcuna variazione, la media annuale sarebbe, ovviamente, coincidente con quest'ultimo valore. Quindi calcolando la variazione percentuale tra i due indici medi annuali (rispettivamente 129,8 e 130,5) si avrebbe un' inflazione annua dello 0,5%.

Tav. 10 - Variazioni medie annue dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'Area Euro, all'intera Area Euro e all'Unione Europea - anni 1999/2006

Anni	Austria	Belgio	Finlandia	Francia	Germania	Grecia	Irlanda
1999	0,5	1,1	1,3	0,6	0,6	2,1	2,5
2000	2,0	2,7	3,0	1,8	1,4	2,9	5,3
2001	2,3	2,4	2,7	1,8	1,9	3,7	4,0
2002	1,7	1,6	2,0	1,9	1,3	3,9	4,7
2003	1,3	1,5	1,3	2,2	1,0	3,4	4,0
2004	2,0	1,9	0,1	2,3	1,8	3,0	2,3
2005	2,1	2,5	0,8	1,9	1,9	3,5	2,2
2006	1,7	2,3	1,3	1,9	1,8	3,3	2,7

Anni	Italia	Lussemburgo	Olanda	Portogallo	Spagna	Area Euro	Europa dei 25 **(°)**
1999	1,7	1,0	2,0	2,2	2,2	1,1	1,6*
2000	2,6	3,8	2,3	2,8	3,5	2,1	2,4
2001	2,3	2,4	5,1	4,4	2,8	2,3	2,5
2002	2,6	2,1	3,9	3,7	3,6	2,3	2,1
2003	2,8	2,5	2,2	3,3	3,1	2,1	2,0
2004	2,3	3,2	1,4	2,5	3,1	2,1	2,1
2005	2,2	3,8	1,5	2,1	3,4	2,2	2,2
2006	2,2	3,0	1,7	3,0	3,6	2,2	2,2

Fonte: EUROSTAT.

N.B. le tavole 10 e11 si riferiscono all'Unione Europea e all'Area Euro come composte nel periodo di riferimento dei dati (2006), non alla data di pubblicazione del presente volume (2007).

(°) I dodici stati dell'Area Euro elencati, più Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Slovenia, Slovacchia, Svezia, Regno Unito.

** valori stimati EUROSTAT.*

N.B. Per i valori anteriori al 2004 il valore dell'inflazione europea è valutato con maggiore precisione dai dati dell'area Euro rispetto ai valori dell'Europa dei 25.

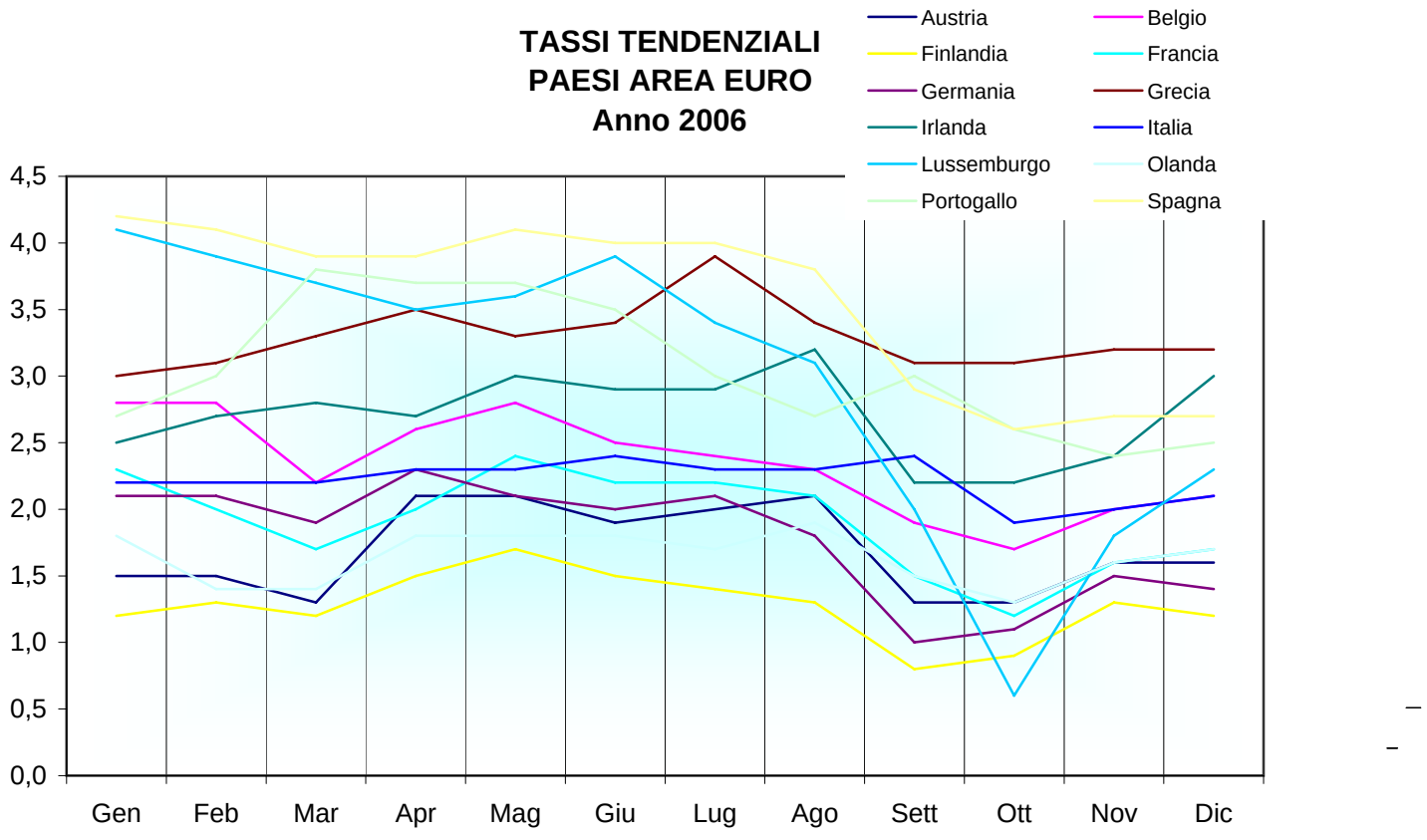
Tav. 11 - Tassi tendenziali dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'Area Euro, all'intera Area Euro e all'Unione Europea - anno 2006

Paesi e aree	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Austria	1,5	1,5	1,3	2,1	2,1	1,9	2,0	2,1	1,3	1,3	1,6	1,6
Belgio	2,8	2,8	2,2	2,6	2,8	2,5	2,4	2,3	1,9	1,7	2,0	2,1
Finlandia	1,2	1,3	1,2	1,5	1,7	1,5	1,4	1,3	0,8	0,9	1,3	1,2
Francia	2,3	2,0	1,7	2,0	2,4	2,2	2,2	2,1	1,5	1,2	1,6	1,7
Germania	2,1	2,1	1,9	2,3	2,1	2,0	2,1	1,8	1,0	1,1	1,5	1,4
Grecia	3,0	3,1	3,3	3,5	3,3	3,4	3,9	3,4	3,1	3,1	3,2	3,2
Irlanda	2,5	2,7	2,8	2,7	3,0	2,9	2,9	3,2	2,2	2,2	2,4	3,0
Italia	2,2	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,3	2,3	2,4	1,9	2,0	2,1
Lussemburgo	4,1	3,9	3,7	3,5	3,6	3,9	3,4	3,1	2,0	0,6	1,8	2,3
Olanda	1,8	1,4	1,4	1,8	1,8	1,8	1,7	1,9	1,5	1,3	1,6	1,7
Portogallo	2,7	3,0	3,8	3,7	3,7	3,5	3,0	2,7	3,0	2,6	2,4	2,5
Spagna	4,2	4,1	3,9	3,9	4,1	4,0	4,0	3,8	2,9	2,6	2,7	2,7
AREA EURO	**2,4**	**2,3**	**2,2**	**2,5**	**2,5**	**2,5**	**2,4**	**2,3**	**1,7**	**1,6**	**1,9**	**1,9**
EUROPA DEI 25 *	**2,3**	**2,2**	**2,1**	**2,3**	**2,4**	**2,4**	**2,4**	**2,3**	**1,9**	**1,8**	**2,1**	**2,2**

Fonte: EUROSTAT.

N.B. le tavole 10 e 11 si riferiscono all'Unione Europea e all'Area Euro come composte nel periodo di riferimento dei dati (2006), non alla data di pubblicazione del presente volume (2007).

(*) I dodici stati dell'Area Euro elencati, più Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Slovenia, Slovacchia, Svezia, Regno Unito.



Fonte: EUROSTAT.

L’INFLAZIONE A GENOVA

1 - ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

Gli indici elaborati a livello comunale sono quelli per l'intera collettività nazionale (che nelle tabelle chiameremo **NIC** con i tabacchi, **NIS** se al netto dei tabacchi) e per le famiglie di operai e impiegati (nelle tabelle **FOI** se al lordo dei tabacchi, **FOS** senza tabacchi).

Per la differenza tra gli indici si rimanda alle Note Introduttive, mentre è ora opportuno fare alcune brevi considerazioni sull'organizzazione nel Comune di Genova.

La rilevazione dei prezzi dipende dall'Unità Organizzativa Statistica che ha strutturato la stessa tenendo conto delle indicazioni metodologiche dell'ISTAT, secondo quanto già descritto nel paragrafo "La rilevazione nei Comuni".

Ogni anno è aggiornato il **piano di campionamento**, che consiste in un adeguamento della struttura su cui si opera per calcolare gli indici, per renderla il più aderente possibile alla realtà economica e sociale. In concreto si realizza attraverso l'introduzione, l'eliminazione o la modifica di più prodotti.

Occorre fare un ultimo cenno sulla ponderazione a livello locale. Come già accennato nelle Note Introduttive, ogni regione "pesa" in maniera diversa nell'ambito della formazione degli indici. Oltre a ciò, per la formazione degli indici locali il peso delle singole voci, delle categorie, dei gruppi e dei capitoli di prodotto varia da regione a regione. Per completezza di informazione è stata inserita una tabella relativa alla struttura di ponderazione dei capitoli che compongono gli indici NIC e FOI relativi a Genova (*Tav. D)*. Il confronto con i pesi validi per la formazione degli indici nazionali può essere fatto esaminando quest'ultima tabella unitamente alla Tav. A delle Note Introduttive.

2 – ANDAMENTO COMPLESSIVO

La *Tav. 12* confronta gli indici cittadini con quelli nazionali a partire dal 1989 (senza tabacchi, per esigenze di confronto storico, come già ricordato). Si può osservare che dal 1995 al 2001 gli indici di Genova sono uguali o inferiori agli indici relativi all'Italia. Tale tendenza si è invertita nel 2002 per poi riaffermarsi negli anni successivi. E' necessario rammentare come tali conclusioni sono valide per gli indici al netto dei tabacchi, mentre gli indici al lordo segnalano per l'ultimo anno una lieve tendenza a variazioni locali sovrastanti quelle nazionali, come analizzato più approfonditamente nel prossimo paragrafo.

3 – ANDAMENTO MENSILE

Nelle *Tavv.13-14-15-16* si trova l'andamento mensile del dato genovese negli ultimi due anni. L'indice per l'intera collettività al lordo dei tabacchi chiude il 2006 con un dato medio pari al 2,2%, leggermente superiore al dato nazionale (2,1%). Al contrario, nel 2005 si aveva un dato locale inferiore al dato nazionale (rispettivamente: 1,7% contro 1,9%). Per quanto riguarda, invece, i valori tendenziali dell'ultimo anno in esame, si può osservare in particolare che nell'ultimo trimestre il dato genovese si pone chiaramente su valori superiori a quelli nazionali. L'incremento mensile più elevato nel periodo considerato si è avuto a febbraio 2006 (che registra una variazione in aumento rispetto al mese precedente dello 0,4%). Da notare i valori negativi di settembre 2005 (-0,2%) e di settembre e ottobre 2006 (-0,2% e -0,1%). L'andamento dell'indice per l'intera collettività al netto dei tabacchi, per ciò che concerne il tasso

medio, è più o meno simile ai valori considerati comprensivi dei tabacchi. Il valore tendenziale nel 2006 è anch'esso prevalentemente superiore a quello nazionale specialmente nel secondo semestre. Per questo indice l'aumento mensile più elevato si è avuto a febbraio e ad aprile 2006 (0,4%). Nei mesi di settembre e ottobre 2006 si hanno valori negativi (rispettivamente: -0,2% e -0,1%).

L'indice per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi chiude il 2006 con un dato medio coincidente col valore nazionale (2,0%). Nel 2005 il dato genovese (1,4%) risultava inferiore a quello nazionale (1,7%). I valori tendenziali cittadini del 2006 sono sempre inferiori o uguali a quelli nazionali fino a luglio, mentre nel periodo successivo si assestano su valori superiori. L'incremento mensile più elevato nel periodo considerato si è avuto a febbraio e a novembre 2006 (0,4%). Da notare i valori negativi dei mesi di settembre e ottobre 2006 (rispettivamente: -0,2% e -0,1%.

L'esame dello stesso indice comprensivo dei tabacchi evidenzia un dato medio genovese, per quanto riguarda dicembre 2006, coincidente con quello nazionale (2,1%), mentre a dicembre 2005 il dato locale era inferiore a quello italiano (Genova: 1,7%; Italia: 1,9%). Anche in questo caso i valori tendenziali genovesi hanno valori superiori a quelli nazionali negli ultimi mesi del 2006. I più elevati tassi mensili si sono avuti a aprile e luglio 2005, febbraio e novembre 2006 (tutti con 0,4%). Valori negativi per i mesi di settembre e ottobre 2006 (rispettivamente: -0,2% e -0,1%).

4 – ANDAMENTO PER CAPITOLI

Dopo aver esaminato i quattro indici elaborati a livello locale, è utile analizzare l'andamento per capitolo riferendosi all'indice più completo, cioè il NIC.

I dodici capitoli di spesa nei quali è suddiviso l'indice generale hanno contribuito in maniera diversificata al raggiungimento del dato finale (vedi Tav. 17 pag 48). Solo i capitoli "Bevande alcoliche e tabacchi", "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili", "Trasporti", "Altri beni e servizi" hanno registrato in entrambi gli anni 2005 e 2006 valori superiori al rispettivo dato generale genovese. Limitando l'analisi al 2006 si hanno variazioni annue più elevate dell'indice generale NIC (2,2%) per i capitoli "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (4,7%), "Bevande alcoliche e tabacchi" (4,4%), "Trasporti" (4,2%), "Altri beni e servizi " (2,5%). I capitoli "Comunicazioni" e "Servizi sanitari e spese per la salute" hanno variazioni annue negative.

Esaminando congiuntamente il dato cittadino e quello nazionale si può osservare che, rispetto a quest'ultimo, il capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" a Genova presenta nel 2005 variazioni nulle sia a livello cittadino sia nazionale. La variazione nel 2006 è invece superiore a livello cittadino (Genova: 2,4%; Italia: 1,7%).

L'inflazione del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi" registra una media annua del 6,3% nel 2005, inferiore al dato nazionale che era pari all' 6,9%. L'anno successivo conferma questa tendenza (rispettivamente: Genova 4,4%; Italia 4,9%).

L'esame del capitolo "Abbigliamento e calzature" indica un valore dello 0,5% nel 2005, inferiore al tasso medio italiano (1,6%). Anche per quanto riguarda l'anno 2006 si ha un dato inferiore (0,8%) rispetto al corrispondente indice nazionale (1,3%).

Anche il capitolo "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" evidenzia valori inferiori al dato nazionale nell'anno 2005 (Genova 4,7%; Italia 4,9%), tendenza confermata nel 2006 (Genova: 4,7%; Italia: 5,7%).

Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa” registra valori sempre inferiori a quelli nazionali.

Il capitolo “Servizi sanitari e spese per la salute” segnala un tasso medio che rispetto al valore nazionale è superiore nel 2005 (Genova: 0,3%; Italia: valori negativi), al contrario nel 2006, seppure in un contesto generalizzato di variazioni negative (Genova: -1,0%; Italia: -0,2%).

Il capitolo “Trasporti” segnala variazioni inferiori al dato nazionale nel 2005 (Genova 4,0% e Italia 4,5%), superiori nel 2006 (Genova 4,2% e Italia 3,0%).

Il capitolo “Comunicazioni” registra valori negativi.

"Ricreazione, spettacoli e cultura": il tasso medio cittadino è sempre inferiore a quello nazionale (nei due anni rispettivamente: Genova 0,0%, 0,5%; Italia 0,9%, 1,0%).

”Istruzione” presenta nell'anno 2005 una variazione percentuale dell’ 1,4%, inferiore alla media nazionale (3,5%). Stesso fenomeno nel 2006 (Genova 1,7%; Italia 2,7%).

"Servizi ricettivi e di ristorazione ”: presenta variazioni percentuali nel 2005 e nel 2006 leggermente inferiori alla media nazionale (nel 2005:Genova: 2,3%, Italia: 2,4%; nel 2006: Genova 2,1%, Italia 2,3%).

Il capitolo “Altri beni e servizi” conferma una tendenza a un valore inflattivo locale inferiore a quello nazionale.

Per completezza d’informazione si riportano anche i tassi tendenziali e medi mensili per capitolo nelle *Tavv. 18* e *19*.

5 - ANALISI DEI CAPITOLI

Dalla *Tav. 20* alla *Tav. 43* vengono analizzati i gruppi di prodotto relativi ai singoli capitoli per l’anno 2006.

Nel capitolo relativo all’alimentazione la variazione media annua più elevata si è avuta nel gruppo relativo agli oli e grassi (13,0%), seguito da pesci e prodotti ittici (4,4%) e carni (2,9%). I gruppi relativi alla frutta e alle acque minerali e bevande analcoliche vedono all’opposto le variazioni più basse. Anche i tassi tendenziali evidenziano valori particolarmente alti per gli oli e grassi.

Il capitolo delle bevande alcoliche e dei tabacchi registra le più alte variazioni medie annue nei tabacchi (6,3%) e nelle birre (6,0%). I medesimi gruppi registrano anche i più elevati tassi tendenziali.

Nell’abbigliamento l’inflazione più elevata (tasso medio calcolato a dicembre) si ha nei servizi per l’abbigliamento (3,6%); l’inflazione più bassa nelle riparazioni di calzature (-0,2%). Il gruppo dei servizi per l’abbigliamento registra anche i più elevati tassi tendenziali.

L’energia elettrica (col 12,6%), i combustibili liquidi (9,8%) ed il gas (8,5%) hanno il più alto tasso di inflazione del capitolo relativo all’abitazione; all’opposto l’acqua potabile (0,0%). I valori tendenziali più elevati si hanno nell’energia elettrica e, limitatamente alla prima parte dell’anno, nei combustibili liquidi e nel gas.

L'analisi del capitolo dell'arredamento vede la più alta variazione media per gli utensili ed attrezzature per il giardino (2,3%) seguita dai mobili e altri articoli di arredamento (1,6%). L'inflazione media più bassa si registra nei tappeti (0,0%), negli articoli tessili, negli elettrodomestici, negli apparecchi domestici non elettrici (0,3%). L'analisi dei valori tendenziali non evidenzia particolarità che si discostano dai valori medi.

Nel capitolo della salute la variazione media annua più elevata si ha nel gruppo dei servizi medici ausiliari (12,5%), scostamenti negativi si sono verificati nei medicinali (-3,9%). Le variazioni tendenziali più alte si ossrvano nei servizi medici ausiliari.

I trasporti stradali (8,6%) e i trasporti marittimi e per vie d'acqua interne (8,4%) sono i gruppi con i più alti tassi di inflazione del capitolo dei trasporti. Seguono distanziati i servizi di trasloco (7,9%) e i carburanti e lubrificanti (7,6%). Variazioni nulle dell'inflazione a fine anno per i trasporti ferroviari. Nei tassi tendenziali si verificano valori elevati per buona parte dell'anno nei gruppi relativi ai trasporti stradali e ai carburanti e lubrificanti.

I gruppi del capitolo relativo alle comunicazioni seguono l'andamento generale del capitolo e hanno quindi variazioni negative o pari a zero ad eccezione dei servizi postali.

Tra i gruppi del capitolo relativo alla ricreazione, allo spettacolo e alla cultura le più alte variazioni medie si riscontrano nelle discoteche e scuole di ballo (7,2%) e negli stabilimenti balneari (6,8%). Valori di inflazione negativa per il materiale per il trattamento dell'informazione (-13,0%), per gli apparecchi fotografici e cinematografici (-11,3%), gli apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione suoni (-6,3%), noleggio prodotti audiovisivi (-0,7%) e per i giochi e giocattoli (-0,4%),.
L'analisi dei dati tendenziali non evidenzia particolarità che si discostino dai valori medi.

I livelli più elevati, sia per i tassi tendenziali sia per i medi, del capitolo dell'istruzione si hanno nel gruppo relativo all'istruzione universitaria.

I servizi ricettivi e di ristorazione registrano il più alto livello (6,3%) per quel che riguarda il tasso di inflazione nel capitolo delle mense. Il più alto valore tendenziale a dicembre 2006 si è avuto sempre nelle mense (3,0%).

Il capitolo altri beni e servizi riscontra nell'oreficeria e orologeria (15,6%) i più alti tassi di inflazione annuale. Il medesimo gruppo presenta i più alti tassi tendenziali durante l'anno.

Conclude l'analisi dei capitoli una serie di *sei grafici riassuntivi* dell'andamento per gruppi durante l'anno 2006.

L'analisi di tali grafici denota in particolare che:

- tassi di inflazione media "a due cifre" a dicembre 2006 si hanno nei gruppi: oreficeria ed orologeria (15,6%), oli e grassi (13,0%), energia elettrica (12,6%), servizi medici ausiliari (12,5%);
- inflazione negativa particolarmente forte ("a due cifre") a fine 2006 si ha nei gruppi: apparecchiature e materiale telefonico (-14,8%), apparecchi per il trattamento dell'informazione (-13,0%), apparecchi fotografici e cinematografici (-11,3%);
- perdurante inflazione tendenziale "a due cifre" (che si verifica sia a metà, sia a fine anno) per i gruppi: oreficeria ed orologeria, oli e grassi, energia elettrica, trasporti marittimi e per vie d'acqua interne;

- tendenza ad una costante inflazione negativa “a due cifre” (perdura sia a giugno, sia a dicembre 2006) nei gruppi: apparecchiature e materiale telefonico, apparecchi fotografici e cinematografici.

6 - L’INFLAZIONE NEL 2007

Con l’incremento dell’indice mensile dei prezzi al consumo dell’intera collettività al lordo dei tabacchi (NIC) di dicembre (+0,2%) il tasso di inflazione a livello tendenziale si assesta al 2,1%. Si assiste pertanto ad un leggero rallentamento della crescita inflativa che, a livello tendenziale, ha toccato i massimi nei mesi estivi e che comunque si mantiene su valori pressoché costanti in tutto il 2006 (cfr. Tav. n. 14).

Considerando che le variazioni congiunturali dei primi otto mesi dell’anno (cfr. Tav. n. 14) sono risultate sempre positive (con incrementi mensili anche rilevanti specie a febbraio, aprile e nel periodo estivo) si può presumere che difficilmente l’indice tendenziale, nel 2007, subirà rilevanti rialzi. A supportare tali considerazioni sono anche le previsioni delle dinamiche inflative ad opera di autorevoli analisti (INDIS- Ref.).

A livello locale, nel corso del 2006, il capoluogo ligure ha scontato l’aumento del trasporto pubblico a novembre e in generale un deciso rialzo dei prodotti alimentari. In particolare gli oli e i grassi sono aumentati del 10,6%, le carni del 5,9% mentre sono cresciuti anche i prezzi della frutta e del settore ittico. Parallelamente le bevande alcoliche e i tabacchi sono saliti del 4,5%.

Nel comparto energetico l’aumento del prezzo del petrolio si è avvertito nel settore dei trasporti e in quello delle spese di abitazione specie per il gas, l’energia elettrica e il gasolio da riscaldamento. Negli ultimi mesi si è però osservata una decelerazione nella dinamica dei prodotti energetici seguita, a partire solo da dicembre, da una lieve riduzione delle tariffe. Risulta piuttosto evidente lo sfasamento nell’andamento delle due voci del comparto energetico, dovuto al ritardo con cui esse si adeguano al mutamento delle condizioni dei mercati petroliferi. I prodotti energetici si adeguano infatti in maniera abbastanza immediata ai rincari/ribassi del prezzo del petrolio, le tariffe invece si adeguano con un certo ritardo (anche di diversi mesi) rispetto all’andamento del greggio causa il meccanismo di indicizzazione. Ciò fa presumere per l’immediato futuro un arresto della crescita delle tariffe se non un lieve calo (iniziato proprio a dicembre 2006 con il gas) che contribuirà a raffreddare i fenomeni inflativi sempre che non si registrino cambiamenti in senso sfavorevole sui mercati petroliferi.

Un ulteriore contributo al contenimento dell’inflazione potrebbe derivare dall’apertura del mercato della grande distribuzione alla vendita dei medicinali da banco.

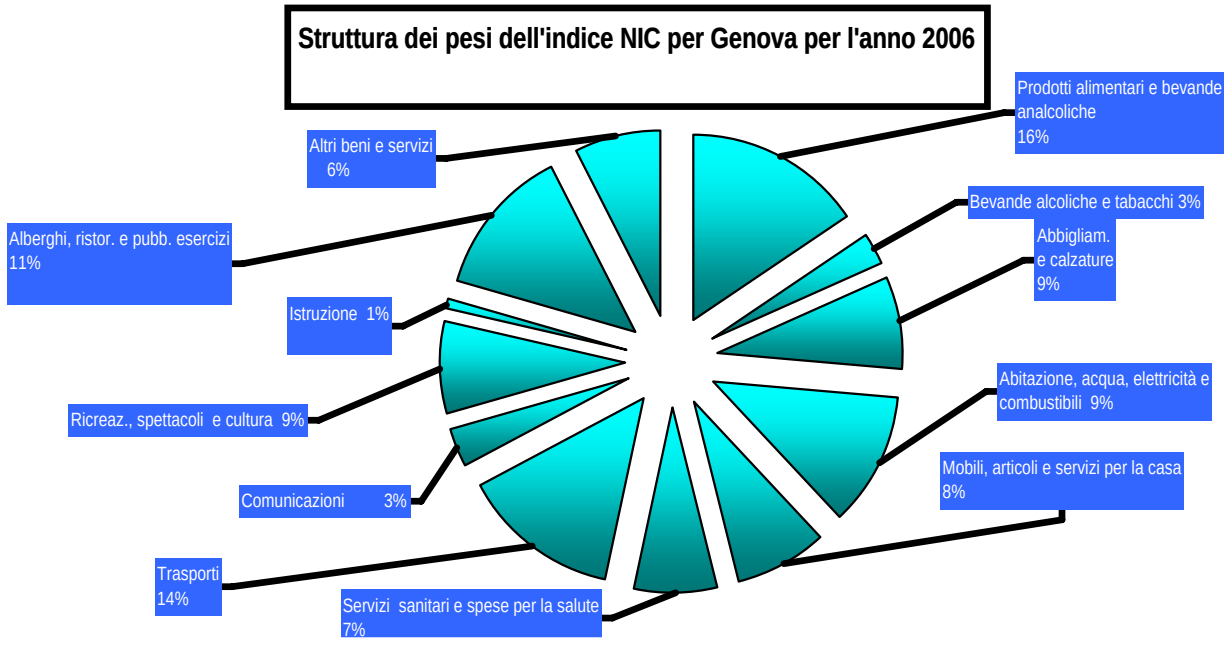
Infine a livello internazionale, un ulteriore aspetto che potrebbe contribuire a frenare (nel corso del 2007) la dinamica dei prezzi nazionali e locali è il rallentamento del ciclo mondiale unitamente all’intervento delle banche centrali che hanno gradualmente rivisto l’orientamento fortemente espansivo delle politiche monetarie adottato negli anni passati.

In direzione contraria sembrano invece orientarsi le quotazioni dei prodotti relativi all’elettronica di consumo dopo i ribassi dell’ultimo biennio nonché di quei prodotti (tariffe ferroviarie, pedaggi autostradali, ticket sanitari, canone TV) i cui rincari sono in genere previsti ad inizio anno e che potrebbero contribuire a riaccendere le spinte inflazionistiche nel mese di gennaio.

Tav. D - Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici dei prezzi al consumo a Genova
Valori percentuali - anni 2003/2006

Capitoli	2003	2004	2005	2006
		Pesi NIC		
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	17,1171	17,4064	16,9284	15,4667
Bevande alcoliche e tabacchi	3,2563	3,3208	3,3667	2,9987
Abbigliamento e calzature	9,2920	9,1139	8,6518	7,9404
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	9,3250	8,9003	9,6145	11,6950
Mobili, articoli e servizi per la casa	11,5770	11,1792	11,3128	8,1077
Servizi sanitari e spese per la salute	6,8629	7,3592	7,3110	6,9966
Trasporti	12,3319	12,1288	12,5883	14,0987
Comunicazioni	3,3355	3,2129	3,1219	3,1199
Ricreazione, spettacoli e cultura	8,2976	7,9653	7,7790	8,0701
Istruzione	1,1398	1,0936	1,2216	1,0877
Servizi ricettivi e di ristorazione	11,2433	11,2526	10,9906	12,9303
Altri beni e servizi	6,2216	7,0670	7,1134	7,4882
Totale	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**
		Pesi FOI		
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	17,1331	17,2921	16,6843	15,2978
Bevande alcoliche e tabacchi	3,7249	3,7181	3,8106	3,4021
Abbigliamento e calzature	10,1383	9,7290	9,3544	8,6561
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	9,1324	8,9992	9,6380	11,8966
Mobili, articoli e servizi per la casa	12,9384	12,1588	12,4759	8,3921
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6774	5,7507	5,8930	5,6380
Trasporti	13,1741	12,6635	13,2272	15,4886
Comunicazioni	3,3109	3,0740	3,0808	3,1725
Ricreazione, spettacoli e cultura	8,8948	9,2051	8,2522	8,7034
Istruzione	1,0858	1,0176	1,3123	1,2936
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,4499	9,2016	9,6484	10,9076
Altri beni e servizi	5,3400	7,1903	6,6229	7,1516
Totale	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**	**100,0000**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT



Tav. 12 - Variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco a Genova e in Italia - anni 1989/2006

Anni	Genova		Italia	
	FOS	NIS(*)	FOS	NIS
1989	7,2	--	6,6	6,3
1990	6,2	--	6,1	6,5
1991	6,5	--	6,4	6,4
1992	5,0	--	5,4	5,1
1993	4,2	--	4,2	4,5
1994	4,1	--	3,9	4,0
1995	5,2	--	5,4	5,2
1996	3,2	--	3,9	4,0
1997	1,1	--	1,7	2,0
1998	1,4	--	1,8	1,9
1999	1,6	--	1,6	1,7
2000	2,1	2,2	2,6	2,5
2001	2,7	2,8	2,7	2,8
2002	2,7	2,8	2,4	2,5
2003	2,4	2,3	2,5	2,6
2004	1,7	1,7	2,0	2,1
2005	1,4	1,6	1,7	1,8
2006	2,0	2,1	2,0	2,1

(*) L'indice per l'intera collettività è calcolato a livello locale dal gennaio 1999: pertanto solo dal 2000 è calcolabile la variazione media.
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 13 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2005/2006

Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	1,0	1,6	0,2	2,0	1,7
Febbraio	0,3	1,2	1,4	0,4	2,2	1,8
Marzo	0,2	1,4	1,5	0,0	2,0	1,8
Aprile	0,3	1,6	1,4	0,4	2,1	1,8
Maggio	0,2	1,6	1,4	0,1	2,0	1,8
Giugno	0,1	1,5	1,4	0,2	2,1	1,9
Luglio	0,3	1,7	1,4	0,3	2,2	1,9
Agosto	0,1	1,4	1,3	0,3	2,3	2,0
Settembre	0,0	1,6	1,3	-0,2	2,2	2,2
Ottobre	0,3	2,1	1,4	-0,1	1,8	2,1
Novembre	0,1	2,1	1,5	0,3	2,1	2,1
Dicembre	0,1	2,0	1,6	0,0	2,0	2,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 14 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2005/2006

Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,2	1,2	1,9	0,2	2,0	1,7
Febbraio	0,3	1,5	1,8	0,4	2,2	1,8
Marzo	0,2	1,6	1,8	0,1	2,1	1,8
Aprile	0,3	1,7	1,7	0,3	2,1	1,9
Maggio	0,2	1,8	1,7	0,1	2,0	1,9
Giugno	0,1	1,7	1,6	0,3	2,2	2,0
Luglio	0,3	1,7	1,6	0,3	2,2	2,1
Agosto	0,3	1,7	1,6	0,3	2,2	2,1
Settembre	-0,2	1,7	1,5	-0,2	2,2	2,2
Ottobre	0,3	2,3	1,7	-0,1	1,9	2,1
Novembre	0,1	2,1	1,8	0,3	2,1	2,1
Dicembre	0,1	2,0	1,7	0,2	2,1	2,2

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 15 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2005/2006

Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,1	0,7	1,6	0,2	2,0	1,5
Febbraio	0,3	1,2	1,5	0,4	2,1	1,6
Marzo	0,2	1,2	1,5	0,0	1,9	1,6
Aprile	0,3	1,4	1,4	0,3	1,9	1,7
Maggio	0,1	1,2	1,3	0,2	2,0	1,7
Giugno	0,1	1,2	1,3	0,2	2,1	1,8
Luglio	0,3	1,4	1,3	0,3	2,1	1,8
Agosto	0,0	1,2	1,2	0,2	2,4	2,0
Settembre	0,0	1,3	1,2	-0,2	2,2	2,1
Ottobre	0,3	1,8	1,2	-0,1	1,8	2,1
Novembre	0,1	1,8	1,3	0,4	2,1	2,0
Dicembre	0,1	1,9	1,4	0,0	2,0	2,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 16 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi
Tassi mensili, tendenziali e medi di inflazione - Genova - anni 2005/2006

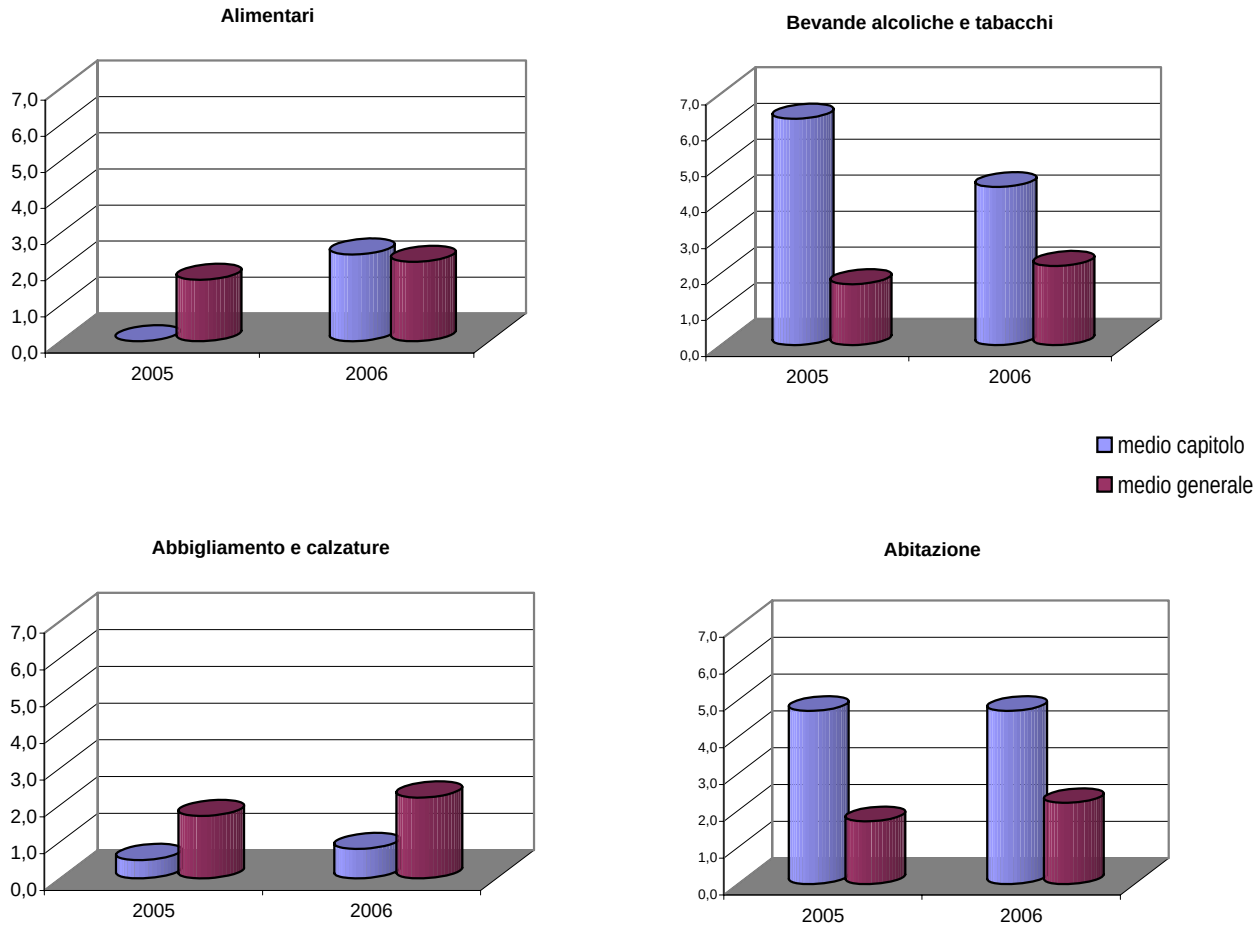
Mesi	2005			2006		
	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio	Tasso mensile	Tasso tendenziale	Tasso medio
Gennaio	0,1	1,2	1,8	0,2	2,0	1,7
Febbraio	0,3	1,6	1,7	0,4	2,0	1,7
Marzo	0,1	1,5	1,7	0,2	2,1	1,7
Aprile	0,4	1,6	1,6	0,2	2,0	1,8
Maggio	0,1	1,5	1,6	0,2	2,0	1,8
Giugno	0,0	1,4	1,5	0,2	2,3	2,0
Luglio	0,4	1,6	1,5	0,3	2,2	2,0
Agosto	0,1	1,6	1,4	0,3	2,4	2,0
Settembre	0,0	1,6	1,5	-0,2	2,2	2,1
Ottobre	0,3	2,1	1,6	-0,1	1,8	2,0
Novembre	0,0	2,0	1,6	0,4	2,2	2,1
Dicembre	0,1	1,9	1,7	0,0	2,1	2,1

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

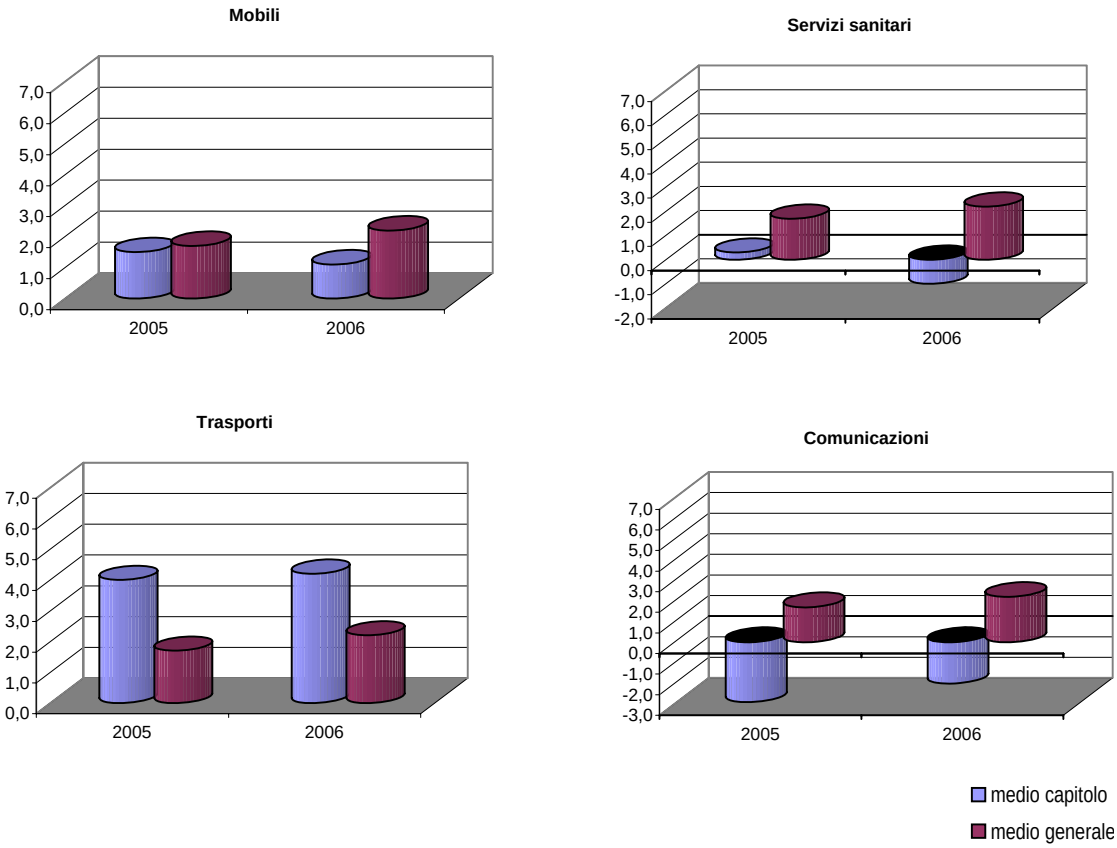
Tav.17 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anni 2005/2006

Capitoli di spesa	2005	2006
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,0	2,4
Bevande alcoliche e tabacchi	6,3	4,4
Abbigliamento e calzature	0,5	0,8
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,7	4,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,5	1,1
Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	-1,0
Trasporti	4,0	4,2
Comunicazioni	-2,9	-2,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,0	0,5
Istruzione	1,4	1,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,3	2,1
Altri beni e servizi	2,4	2,5
Indice generale al lordo dei tabacchi	**1,7**	**2,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



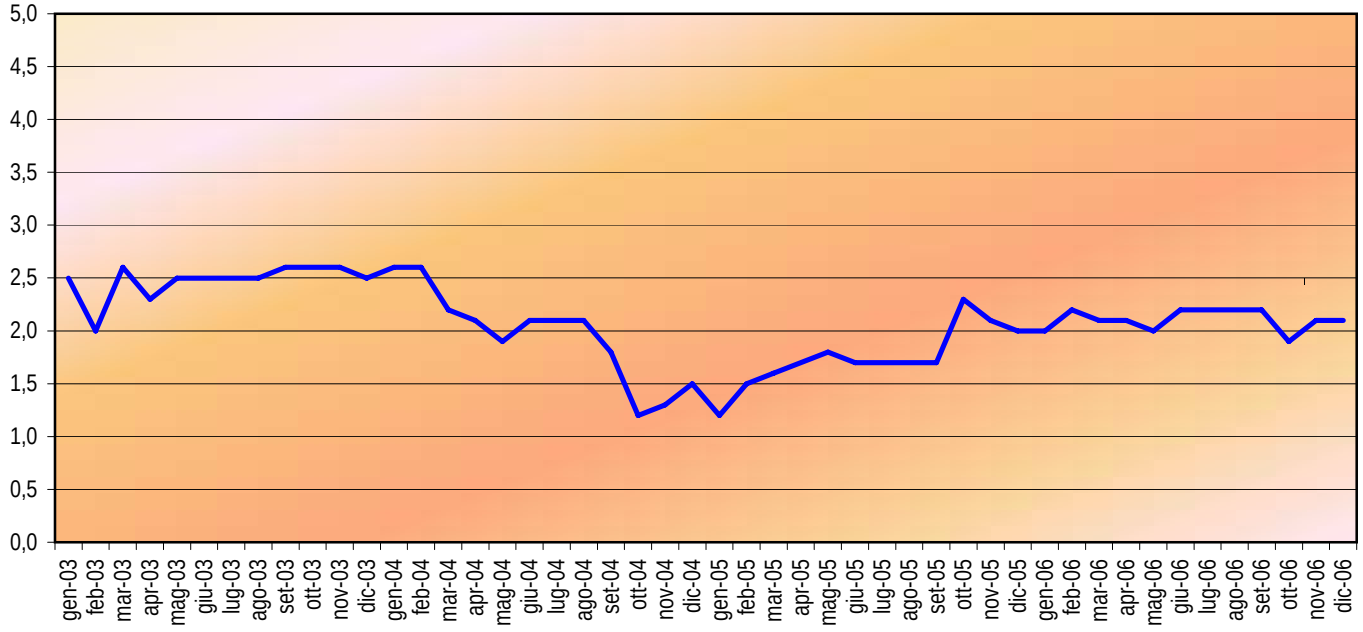
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 18 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Capitoli di spesa	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Prod. aliment. e bevande analc.	1,5	1,6	1,2	1,5	1,3	1,8	2,2	3,4	3,5	3,9	4,0	3,6
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8	4,4	4,7	4,7	4,6	4,6	4,4	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Abbigliamento e calzature	0,6	0,5	0,4	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6	0,8	1,0	1,2	1,2
Abitazione, acqua, elettr.e comb.	5,8	5,8	5,4	5,1	4,3	4,5	4,8	4,9	4,5	4,4	3,6	3,2
Mobili, articoli e serv. per la casa	1,2	1,1	1,0	1,1	0,8	0,8	0,7	1,3	1,4	1,4	1,2	1,2
Serv.sanit. e spese per la salute	1,0	0,5	0,1	0,0	-0,4	-0,6	-1,5	-1,4	-1,3	-2,6	-3,0	-3,1
Trasporti	4,4	5,1	4,5	4,9	5,2	5,5	4,7	4,8	3,3	1,3	3,3	3,6
Comunicazioni	-2,4	-1,8	-1,9	-1,8	-2,0	-2,0	-2,0	-2,3	-1,7	-1,7	-2,3	-2,5
Ricreazione,spettacoli e cultura	-0,1	0,8	0,7	0,4	0,6	0,4	0,2	-0,4	0,3	0,6	0,9	1,6
Istruzione	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,4	3,1	2,0	2,0	2,0
Servizi ricettivi e di ristorazione	1,8	1,7	2,0	1,8	1,9	2,5	2,5	2,5	2,5	1,9	2,3	2,1
Altri beni e servizi	2,8	2,3	2,0	2,1	2,9	3,1	2,2	2,5	2,5	2,5	2,5	2,3
Indice generale	**2,0**	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,0**	**2,2**	**2,2**	**2,2**	**2,2**	**1,9**	**2,1**	**2,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

TASSO TENDENZIALE
INDICE GENERALE
periodo gennaio 2003/dicembre 2006

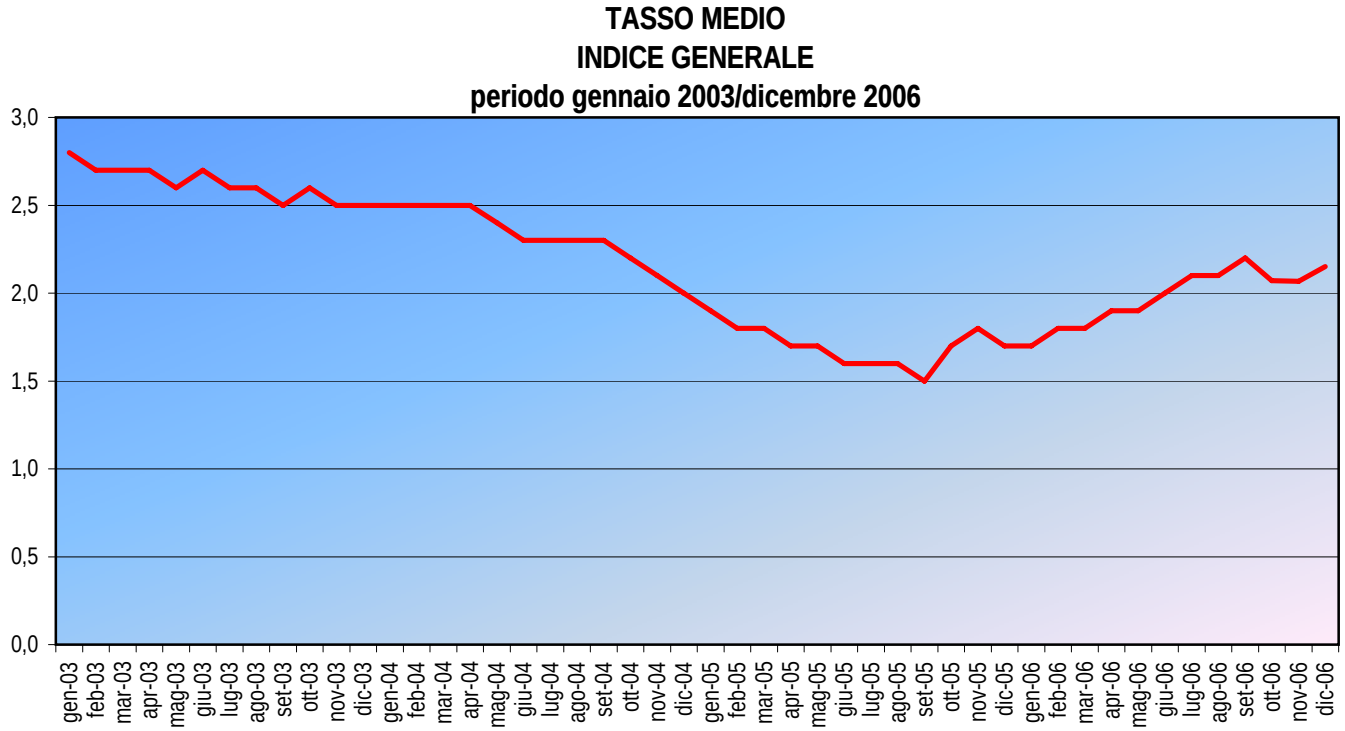


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 19 - Tasso medio dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Capitoli di spesa	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Prod. aliment. e bevande analc.	0,2	0,4	0,5	0,7	0,8	1,0	1,1	1,4	1,7	2,0	2,3	2,4
Bevande alcoliche e tabacchi	5,8	5,3	5,3	5,2	5,2	5,1	4,9	4,8	4,6	4,4	4,2	4,4
Abbigliamento e calzature	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,5	0,6	0,6	0,8
Abitazione, acqua, elettr.e comb.	5,0	5,2	5,4	5,4	5,3	5,3	5,3	5,3	5,1	5,0	4,9	4,7
Mobili, articoli e serv. per la casa	1,5	1,4	1,4	1,3	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Serv.sanit. e spese per la salute	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2	0,1	0,0	-0,3	-0,7	-1,0
Trasporti	4,1	4,3	4,3	4,3	4,4	4,7	4,7	4,8	4,7	4,3	4,2	4,2
Comunicazioni	-2,8	-2,6	-2,5	-2,5	-2,4	-2,2	-2,3	-2,1	-2,1	-2,0	-2,0	-2,0
Ricreazione,spettacoli e cultura	0,0	0,1	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,4	0,4	0,5
Istruzione	1,5	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3	1,5	1,5	1,6	1,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,2	2,1	2,1	2,0	2,0	2,1	2,1	2,2	2,2	2,2	2,2	2,1
Altri beni e servizi	2,5	2,5	2,4	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5	2,6	2,5	2,6	2,5
Indice generale	**1,7**	**1,8**	**1,8**	**1,9**	**1,9**	**2,0**	**2,1**	**2,1**	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



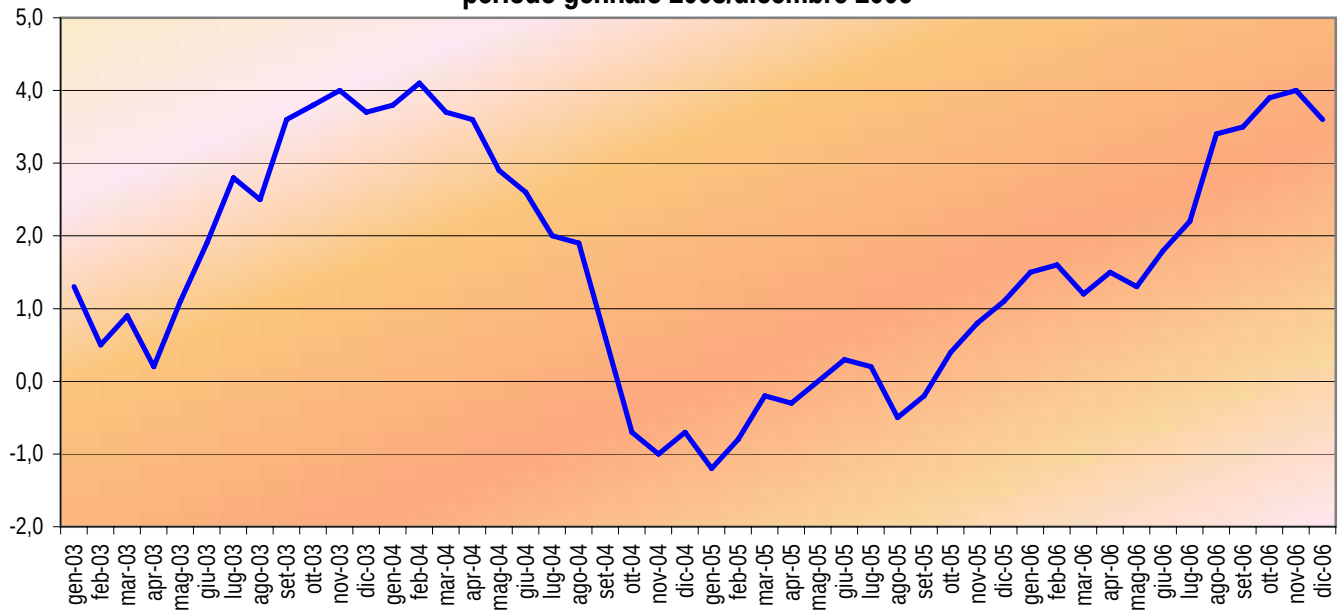
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 20 - Tassi tendenziali del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pane e cereali	0,6	0,6	0,4	0,5	0,8	0,9	1,1	1,0	0,8	0,8	0,9	1,1
Carni	-0,4	0,2	0,2	1,4	2,1	2,9	3,5	3,8	4,0	4,5	6,3	5,9
Pesci e prodotti ittici	3,3	4,5	4,9	4,8	4,7	2,5	1,7	5,4	4,5	7,4	4,8	4,3
Latte, formaggi, uova	0,5	0,4	0,4	0,5	0,6	0,8	0,9	1,2	1,2	1,2	1,1	0,8
Oli e grassi	5,5	9,5	11,1	13,1	13,8	14,7	14,5	15,4	16,9	17,1	14,5	10,6
Frutta	-4,5	-4,0	-3,5	-2,4	-2,3	-2,3	-1,3	1,6	3,4	4,9	5,9	6,4
Ortaggi	7,3	5,4	1,0	-2,2	-4,4	-1,0	0,9	5,1	4,2	4,0	3,5	2,0
Zucchero,confett.,cioccol.e dolc.	1,5	1,3	1,4	1,4	1,1	1,3	1,2	2,1	2,7	3,1	3,5	3,5
Altri prodotti alimentari n.a.c.	1,0	1,1	1,3	1,3	1,3	1,2	1,3	1,3	1,2	1,1	1,2	0,8
Caffè, the e cacao	4,4	3,4	3,4	3,2	1,9	1,1	1,0	0,6	0,7	1,5	1,1	1,8
Acque minerali e bevande analc.	-0,4	-0,3	-0,7	-0,1	-0,1	0,4	0,4	1,1	1,1	0,4	0,5	1,6
Prod. aliment. e bevande analc.	**1,5**	**1,6**	**1,2**	**1,5**	**1,3**	**1,8**	**2,2**	**3,4**	**3,5**	**3,9**	**4,0**	**3,6**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

TASSO TENDENZIALE
PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE
periodo gennaio 2003/dicembre 2006



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

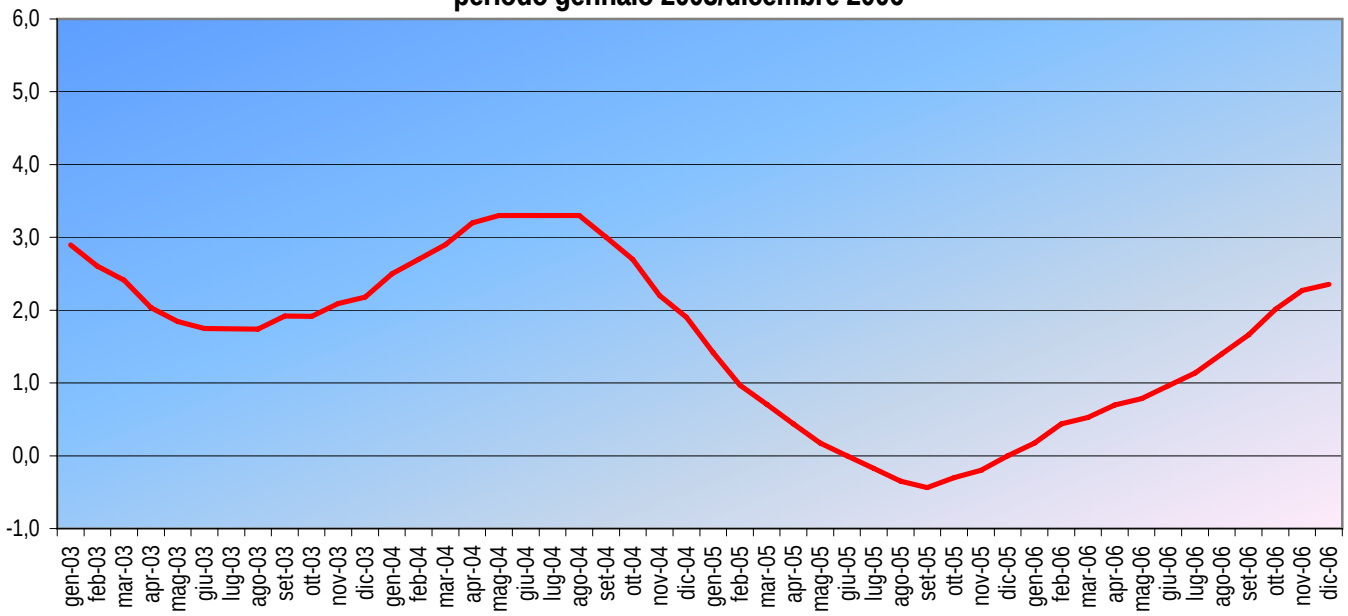
Tav. 21 - Tassi medi del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pane e cereali	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7	0,8
Carni	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,2	0,3	0,6	0,9	1,2	1,6	2,3	2,9
Pesci e prodotti ittici	1,9	2,0	2,4	2,7	2,8	2,8	2,7	3,1	3,5	4,1	4,4	4,4
Latte, formaggi, uova	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,7
Oli e grassi	1,8	2,5	3,3	4,2	5,2	6,3	7,4	8,7	10,1	11,5	12,6	13,0
Frutta	-7,0	-6,7	-6,4	-6,0	-5,4	-4,9	-4,3	-3,5	-2,7	-1,8	-0,9	0,1
Ortaggi	1,9	2,9	3,3	3,3	2,7	2,5	2,3	2,9	3,1	2,9	2,5	2,1
Zucchero,confett.,cioccol.e dolc.	1,4	1,4	1,5	1,5	1,5	1,4	1,4	1,4	1,6	1,7	1,9	2,0
Altri prodotti alimentari n.a.c.	1,2	1,2	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2
Caffè, the e cacao	3,6	3,8	3,9	4,1	3,9	3,7	3,4	3,0	2,7	2,5	2,2	2,0
Acque minerali e bevande analc.	-0,7	-0,7	-0,8	-0,9	-0,8	-0,7	-0,6	-0,4	-0,2	-0,1	0,1	0,3
Prod. aliment. e bevande analc.	**0,2**	**0,4**	**0,5**	**0,7**	**0,8**	**1,0**	**1,1**	**1,4**	**1,7**	**2,0**	**2,3**	**2,4**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

-

TASSO MEDIO
PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE
periodo gennaio 2003/dicembre 2006

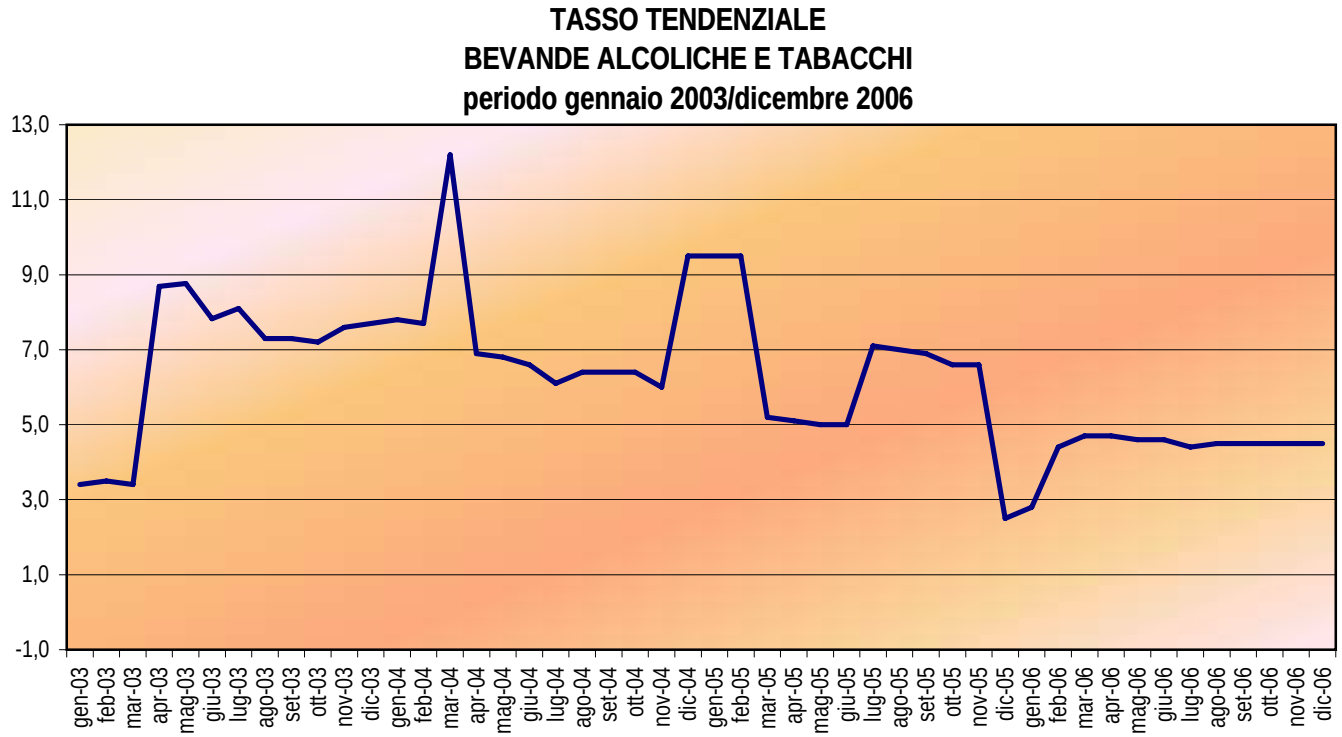


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 22 - Tassi tendenziali del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Liquori	1,3	1,6	2,1	2,5	2,4	1,5	1,3	1,6	1,2	1,3	1,3	1,6
Vini	0,7	0,2	0,3	0,2	-0,3	-0,9	-0,8	-0,3	-0,3	0,2	0,2	-0,4
Birre	2,9	3,3	4,8	5,4	6,3	6,6	6,6	7,2	6,6	7,5	7,2	7,2
Tabacchi	3,7	6,4	6,7	6,7	6,7	6,7	6,5	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4
Bevande alcoliche e tabacchi	**2,8**	**4,4**	**4,7**	**4,7**	**4,6**	**4,6**	**4,4**	**4,5**	**4,5**	**4,5**	**4,5**	**4,5**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

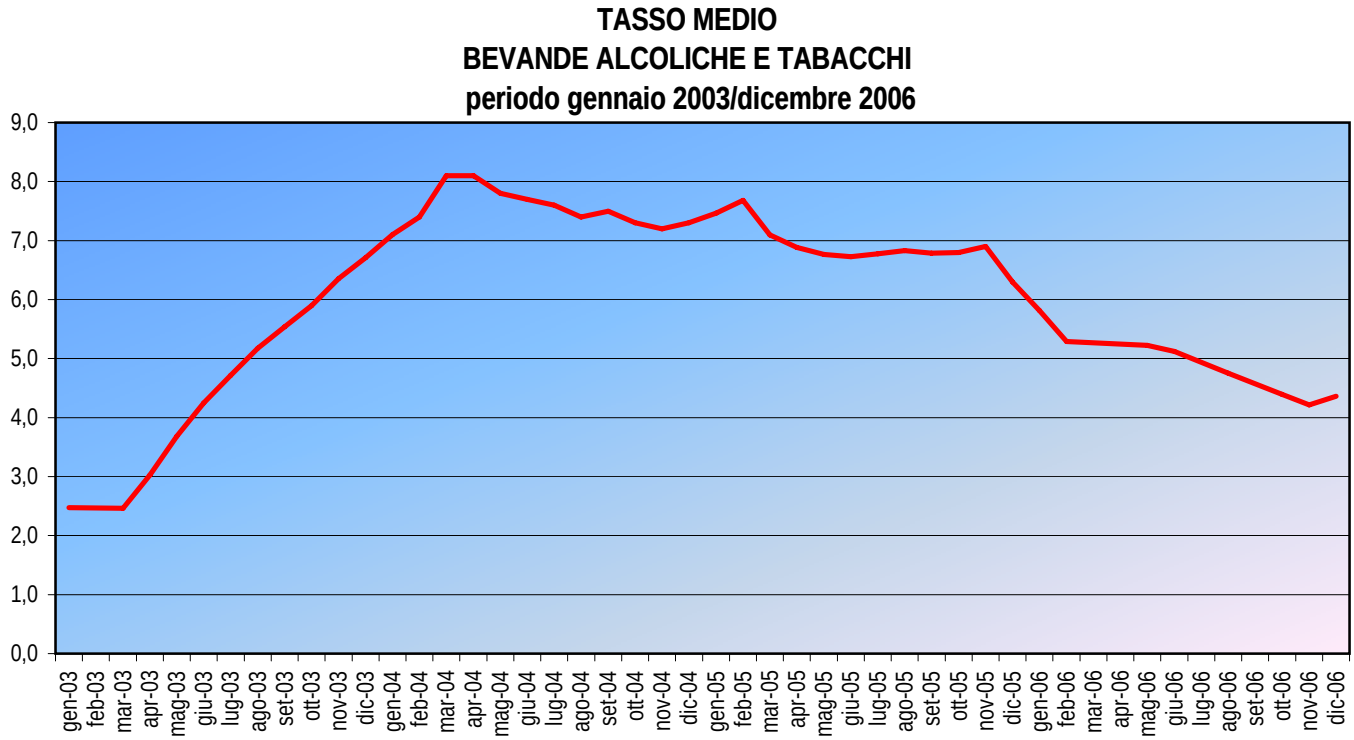


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 23 - Tassi medi del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Liquori	1,2	1,2	1,3	1,5	1,7	1,7	1,6	1,6	1,7	1,6	1,6	1,6
Vini	1,2	1,0	0,9	0,8	0,6	0,3	0,3	0,1	0,0	0,0	-0,1	-0,1
Birre	1,5	1,7	2,0	2,5	2,8	3,3	3,8	4,3	4,6	5,2	5,7	6,0
Tabacchi	8,1	7,5	7,5	7,4	7,5	7,4	7,2	6,8	6,6	6,3	6,1	6,3
Bevande alcoliche e tabacchi	**5,8**	**5,3**	**5,3**	**5,2**	**5,2**	**5,1**	**4,9**	**4,8**	**4,6**	**4,4**	**4,2**	**4,4**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

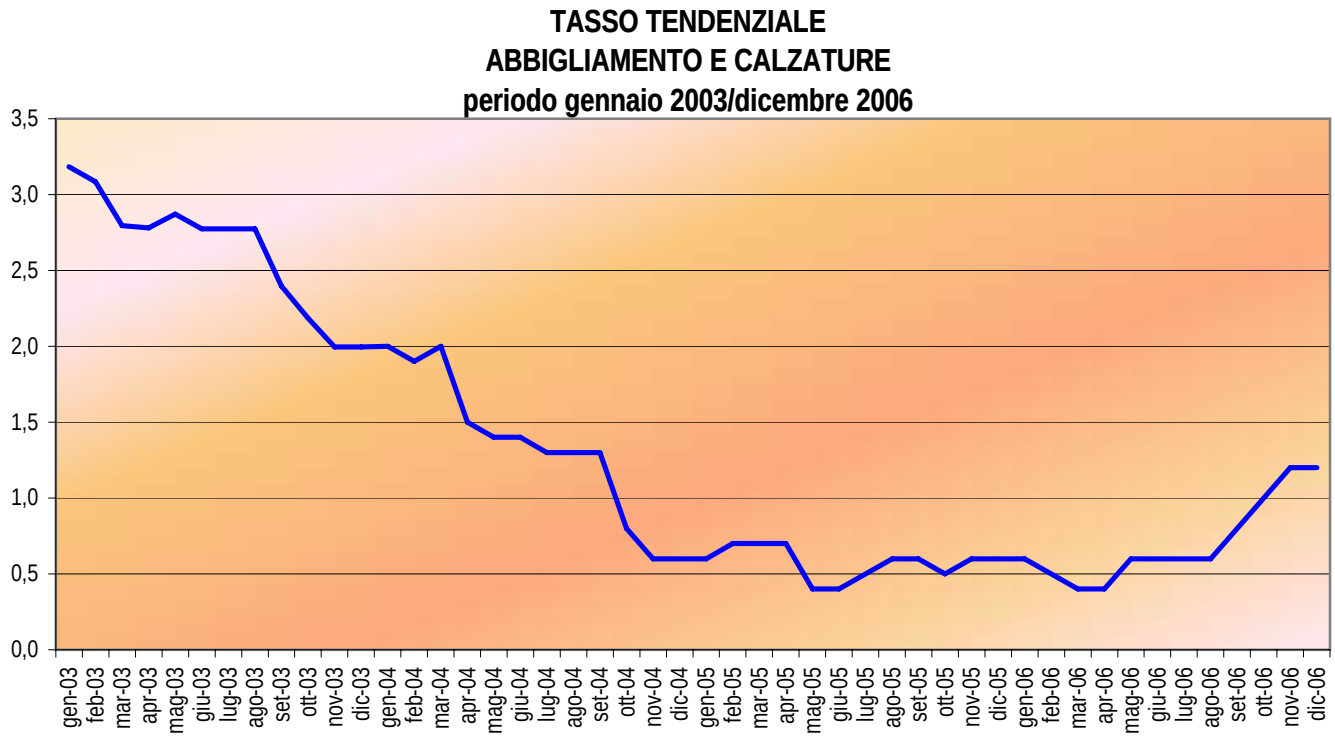


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 24 - Tassi tendenziali del capitolo "Abbigliamento e calzature" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Vestiario	0,9	0,7	0,6	0,6	0,4	0,4	0,4	0,5	0,6	0,8	1,0	1,0
Altri articoli di abbigliamento	1,4	1,7	1,8	1,7	1,7	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-1,3	-1,5	0,2
Servizi per l'abbigliamento	1,0	2,2	2,2	2,2	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,9	4,9
Scarpe ed altre calzature	-0,5	-0,7	-0,7	-0,7	0,3	0,5	0,5	0,5	0,6	0,9	0,7	0,7
Riparazione calzature	-0,6	-0,6	-0,6	-0,5	-1,5	-0,9	-0,9	-1,0	-1,3	2,0	2,0	2,0
Abbigliamento e calzature	**0,6**	**0,5**	**0,4**	**0,4**	**0,6**	**0,6**	**0,6**	**0,6**	**0,8**	**1,0**	**1,2**	**1,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

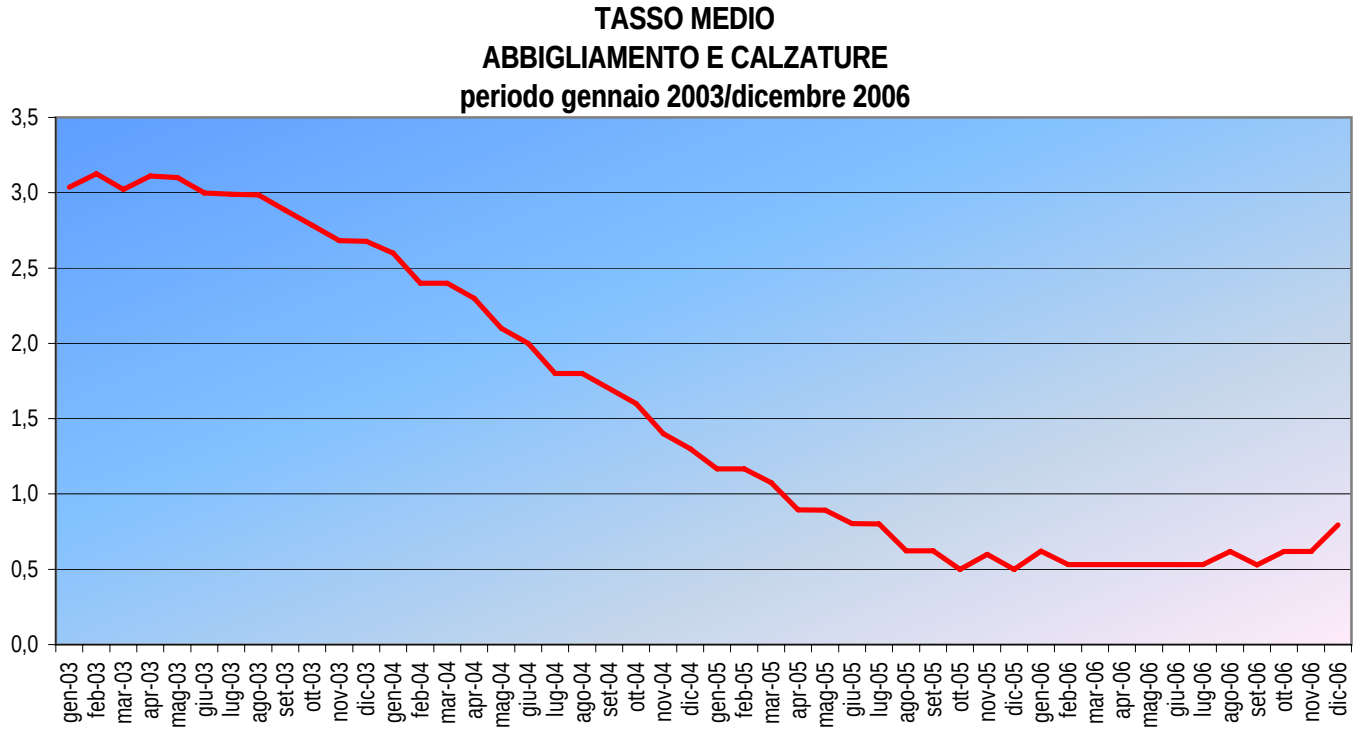


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 25 - Tassi medi del capitolo "Abbigliamento e calzature " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Vestiario	1,0	0,9	0,9	0,9	0,8	0,7	0,7	0,6	0,7	0,7	0,7	0,6
Altri articoli di abbigliamento	0,9	1,1	1,1	1,1	1,3	1,2	1,2	1,1	1,1	0,8	0,5	0,4
Servizi per l'abbigliamento	0,5	0,6	0,8	0,9	1,3	1,6	2,0	2,3	2,6	3,0	3,4	3,6
Scarpe ed altre calzature	-0,7	-0,8	-0,7	-0,7	-0,6	-0,3	-0,3	-0,2	-0,2	0,0	0,1	0,2
Riparazione calzature	0,5	0,4	0,4	0,3	0,1	-0,2	-0,4	-0,6	-0,8	-0,6	-0,4	-0,2
Abbigliamento e calzature	**0,6**	**0,5**	**0,5**	**0,5**	**0,5**	**0,5**	**0,5**	**0,6**	**0,5**	**0,6**	**0,6**	**0,8**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

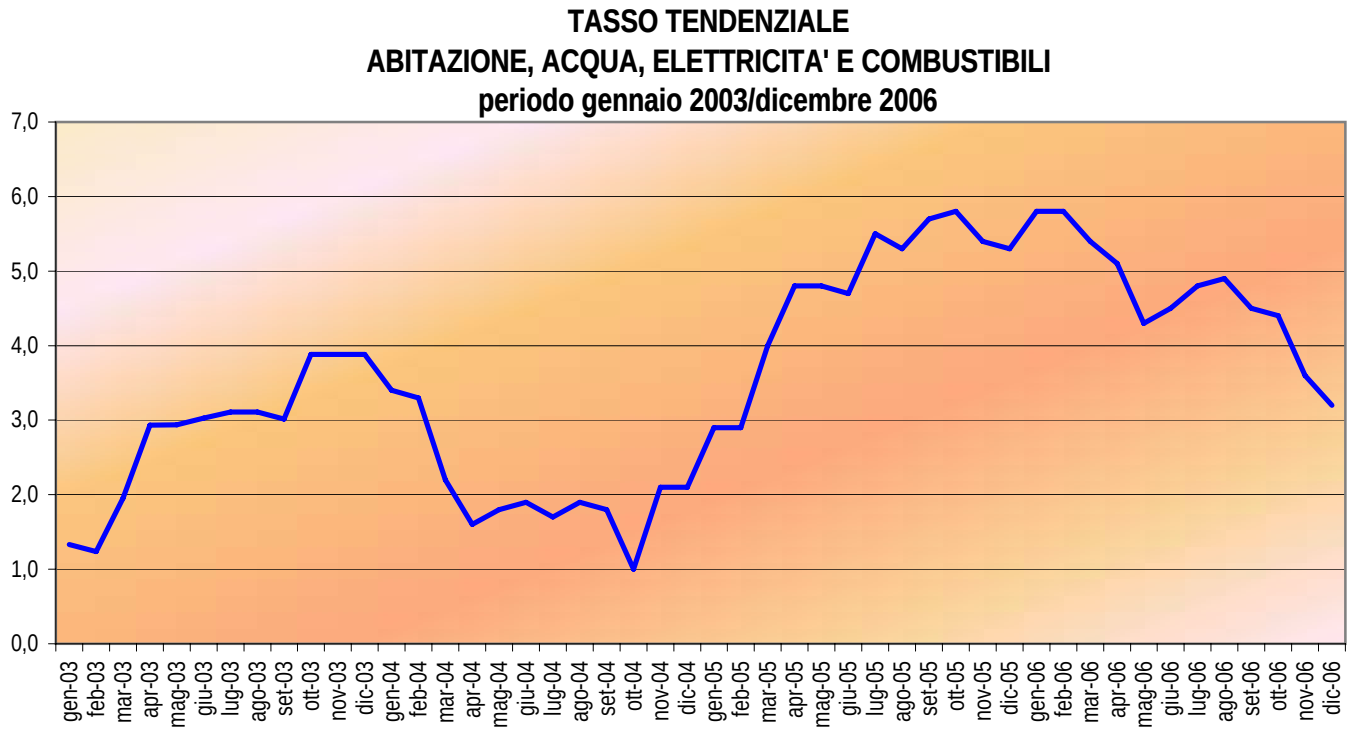


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 26 - Tassi tendenziali del capitolo "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Affitti reali	3,7	3,7	3,7	2,3	2,3	2,3	2,0	2,0	2,0	2,3	2,3	2,3
Prodotti per riparaz.e manut.casa	3,0	2,0	2,2	1,7	2,1	2,3	2,4	2,6	3,1	2,7	3,8	3,8
Servizi per riparaz.e manut. casa	3,4	2,2	2,2	2,2	1,0	1,0	1,0	1,8	1,8	1,8	0,6	0,6
Acqua potabile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Raccolta rifiuti	1,8	1,8	1,8	0,0	0,0	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
Altri servizi per l'abitazione n.a.c.	2,8	2,8	2,8	3,2	3,2	3,2	3,9	3,9	3,9	4,7	4,7	4,7
Energia elettrica	7,8	7,8	7,8	11,4	11,4	11,4	17,0	17,0	17,0	14,2	14,2	14,2
Gas	13,1	13,1	11,7	11,7	7,7	7,7	8,0	8,0	7,8	7,7	4,4	2,5
Combustibili liquidi	11,6	14,0	13,3	12,1	14,9	14,9	14,0	13,9	3,4	1,4	3,6	2,4
Abitazione,acqua,elettr.e comb.	**5,8**	**5,8**	**5,4**	**5,1**	**4,3**	**4,5**	**4,8**	**4,9**	**4,5**	**4,4**	**3,6**	**3,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

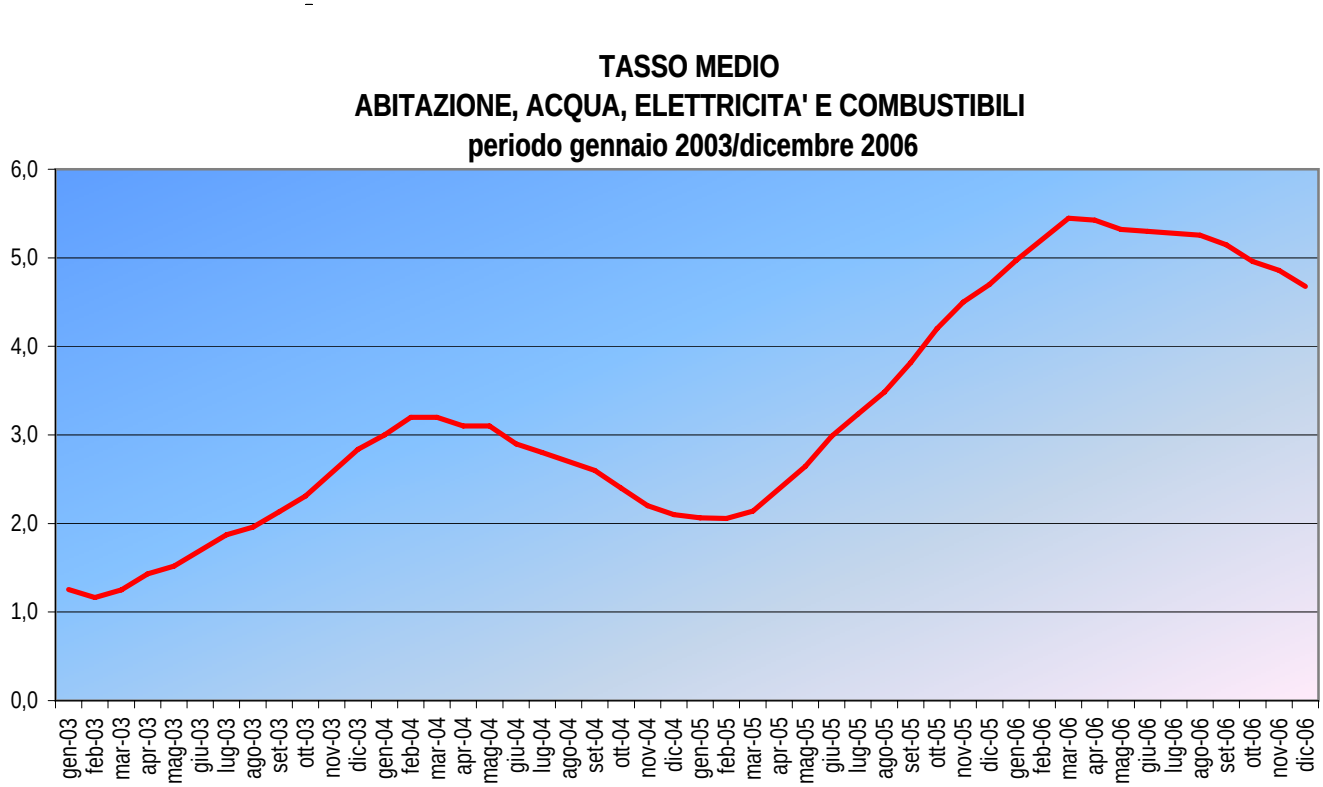


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 27 - Tassi medi del capitolo "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Affitti reali	3,3	3,4	3,5	3,4	3,4	3,3	3,1	3,0	2,9	2,8	2,7	2,6
Prodotti per riparaz.e manut.casa	2,5	2,5	2,5	2,4	2,4	2,4	2,5	2,5	2,5	2,4	2,6	2,6
Servizi per riparaz.e manut. casa	3,9	3,7	3,6	3,4	3,1	2,8	2,6	2,5	2,4	2,3	1,8	1,6
Acqua potabile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Raccolta rifiuti	1,9	1,8	1,8	1,6	1,5	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2
Altri servizi per l'abitazione n.a.c.	1,1	1,3	1,6	1,7	2,0	2,2	2,4	2,6	2,9	3,2	3,5	3,7
Energia elettrica	4,6	5,3	5,8	6,5	7,0	7,6	8,6	9,7	10,9	11,4	12,0	12,6
Gas	11,5	12,1	12,2	12,3	12,1	11,8	11,4	11,0	10,5	9,9	9,3	8,5
Combustibili liquidi	11,3	11,8	12,1	12,0	12,3	12,6	13,0	13,4	12,4	11,2	10,4	9,8
Abitazione,acqua,elettr.e comb.	**5,0**	**5,2**	**5,4**	**5,4**	**5,3**	**5,3**	**5,3**	**5,3**	**5,1**	**5,0**	**4,9**	**4,7**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

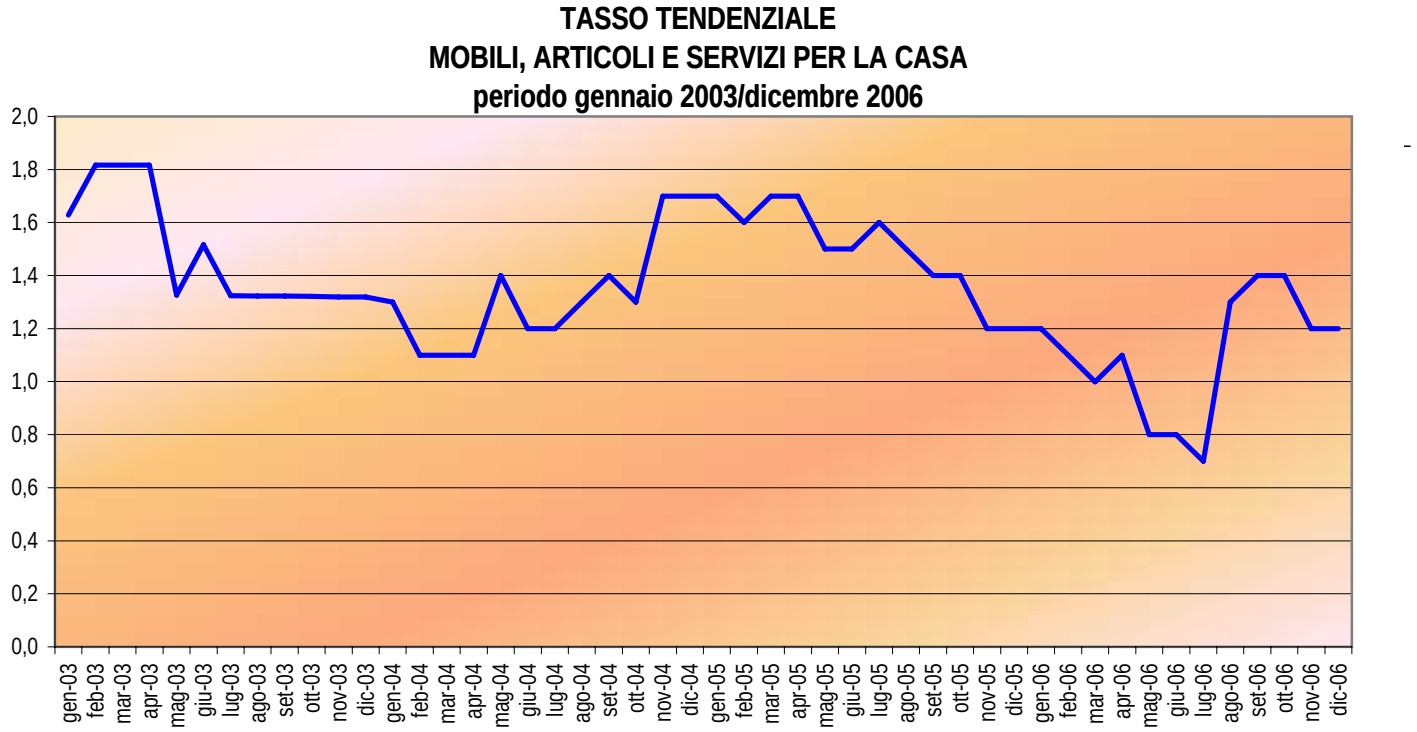


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 28 - Tassi tendenziali del capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Mobili ed altri artic.di arredamento	1,2	1,7	1,7	1,7	1,5	1,5	1,5	2,0	2,0	2,0	1,3	1,3
Tappeti e altri rivest.per pavimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Riparaz.mobili e artic.arredamenti	9,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Articoli tessili per la casa	1,2	1,2	1,2	1,3	-0,1	0,0	-0,2	-0,2	-0,2	-0,5	-0,7	-0,7
Elettrodomestici	0,6	-0,4	-0,6	-0,5	-0,4	-0,4	-0,5	1,3	1,2	1,0	1,4	1,3
Apparecchi domestici non elettrici	1,6	1,8	0,2	0,2	0,3	1,2	1,2	0,4	-0,1	-0,7	-1,4	-1,4
Riparazione di elettrodomestici	0,0	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
Cristall.,vasell. ed utens.per casa	0,4	1,1	1,1	0,9	1,2	1,2	1,3	1,0	1,4	2,4	3,2	3,3
Strumenti ed attrezzi per la casa	2,0	1,9	1,2	1,2	1,4	1,5	1,5	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5
Utensili ed attrezzat. per giardino	8,0	6,2	6,2	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Beni non durevoli per la casa	0,3	0,3	0,2	0,8	0,6	0,5	0,4	1,3	1,2	1,5	1,8	2,1
Servizi per pulizia e manut. casa	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Mobili,articoli e serv.per la casa	**1,2**	**1,1**	**1,0**	**1,1**	**0,8**	**0,8**	**0,7**	**1,3**	**1,4**	**1,4**	**1,2**	**1,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

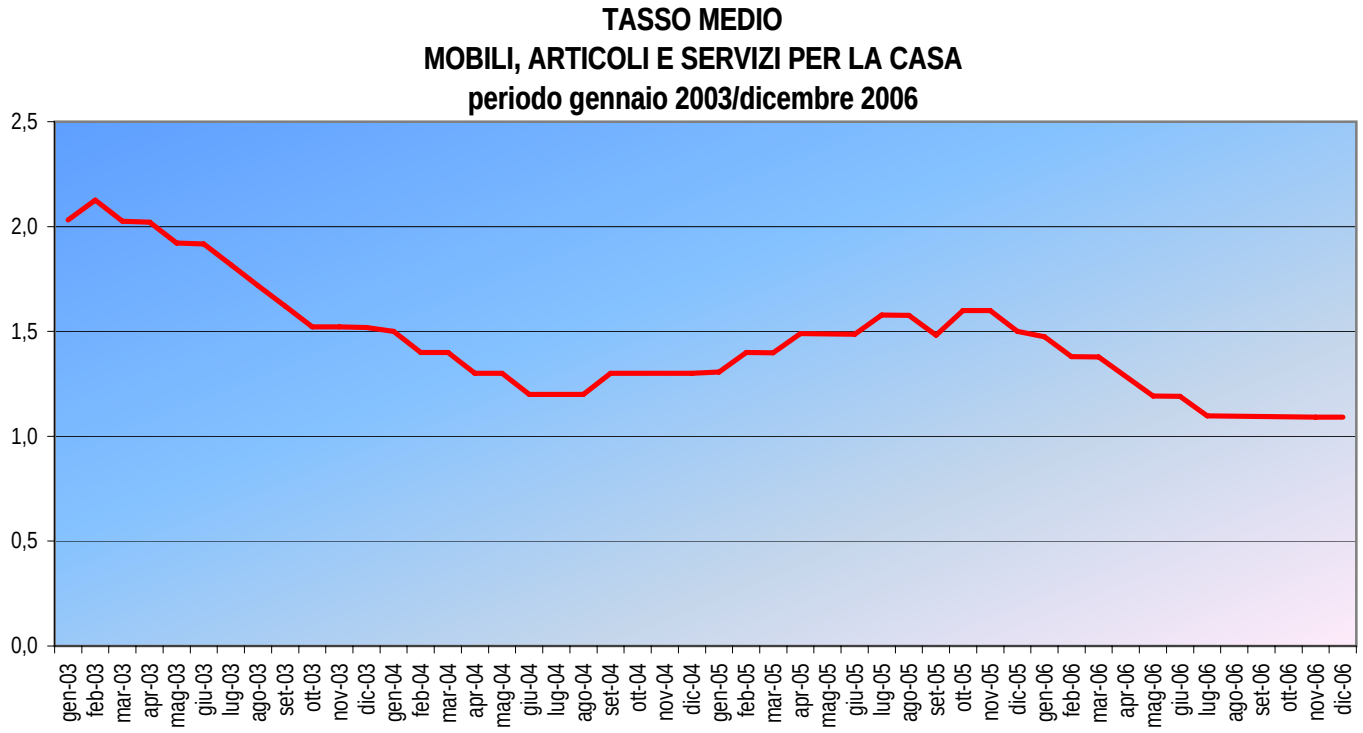


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 29 - Tassi medi del capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa " componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Mobili ed altri artic.di arredamento	1,8	1,7	1,7	1,7	1,6	1,6	1,6	1,5	1,6	1,6	1,6	1,6
Tappeti e altri rivest.per pavimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Riparaz.mobili e artic.arredamenti	9,5	8,6	7,8	6,9	6,1	5,3	4,5	3,7	3,0	2,2	1,5	0,7
Articoli tessili per la casa	1,4	1,4	1,2	1,2	1,0	0,9	0,8	0,7	0,6	0,5	0,4	0,3
Elettrodomestici	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3	0,3
Apparecchi domestici non elettrici	0,7	0,9	0,8	0,8	0,8	1,0	1,1	1,0	1,0	0,8	0,6	0,3
Riparazione di elettrodomestici	0,0	0,1	0,3	0,4	0,4	0,6	0,7	0,8	1,0	1,1	1,2	1,3
Cristall.,vasell. ed utens.per casa	0,5	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7	0,8	0,8	0,9	1,0	1,3	1,5
Strumenti ed attrezzi per la casa	3,0	2,7	2,5	2,3	2,1	2,1	1,9	1,8	1,7	1,6	1,5	1,5
Utensili ed attrezzat. per giardino	11,2	11,0	10,8	9,7	8,5	7,4	6,4	5,4	4,4	3,4	2,9	2,3
Beni non durevoli per la casa	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,9
Servizi per pulizia e manut. casa	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,4	1,3	1,1	1,1	1,0	0,9
Mobili,articoli e serv.per la casa	**1,5**	**1,4**	**1,4**	**1,3**	**1,2**	**1,2**	**1,1**	**1,1**	**1,1**	**1,1**	**1,1**	**1,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

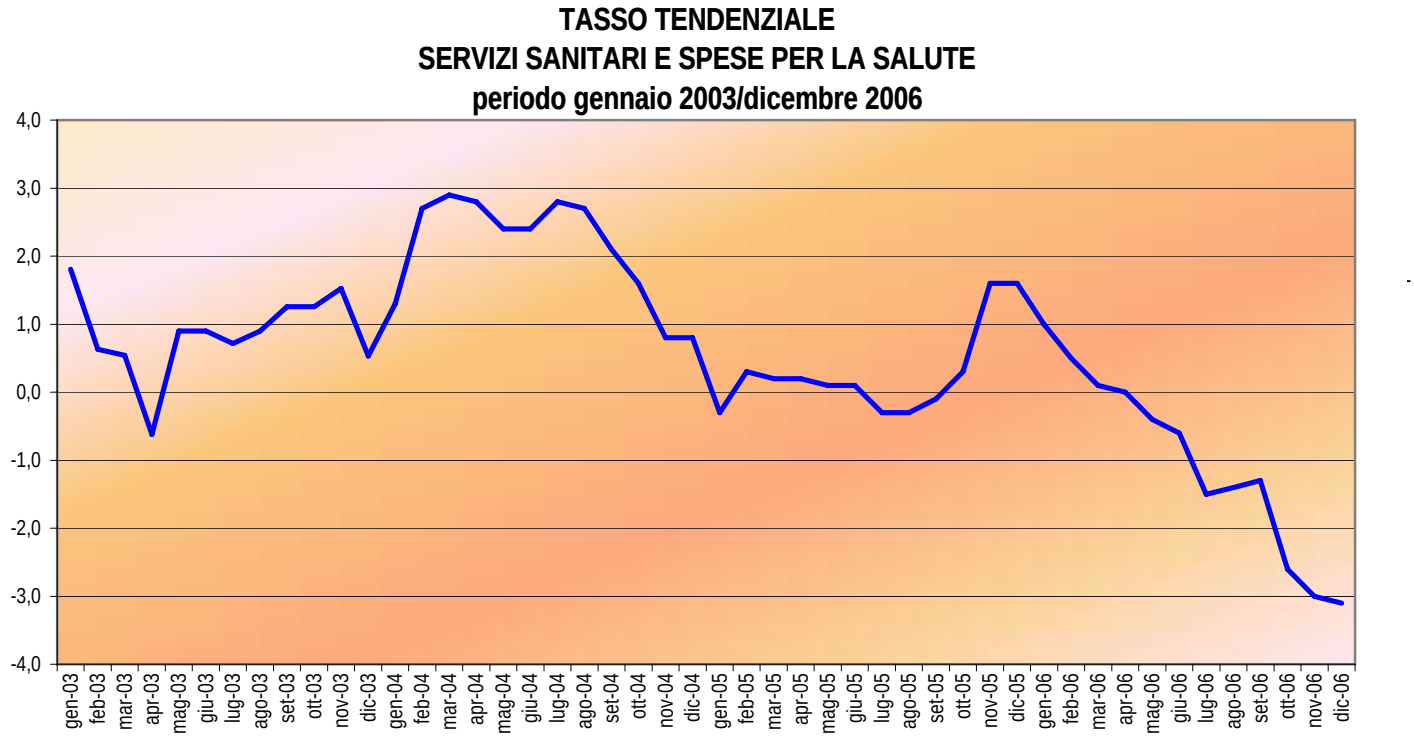


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 30 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Medicinali	-0,1	-0,2	-1,1	-1,3	-2,1	-2,5	-4,4	-4,3	-3,9	-6,9	-9,7	-9,8
Altri prodotti farmaceutici	1,9	1,8	1,1	1,0	0,9	0,6	0,7	0,8	0,9	0,5	0,5	0,5
Apparecchi e materiale sanitario	0,9	0,6	0,6	0,4	0,0	-0,5	-0,5	-0,4	-0,4	0,2	0,3	0,3
Servizi medici	4,8	3,8	3,8	3,8	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	2,3	2,3
Dentisti	0,0	-2,1	-2,1	-2,1	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	2,5	2,5
Analisi cliniche e accertam. diagn.	1,6	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
Servizi medici ausiliari	7,5	12,5	12,5	12,5	9,2	9,2	9,2	14,2	14,2	14,2	17,6	17,6
Servizi ospedalieri	0,0	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1
Serv.sanit.e spese per la salute	**1,0**	**0,5**	**0,1**	**0,0**	**-0,4**	**-0,6**	**-1,5**	**-1,4**	**-1,3**	**-2,6**	**-3,0**	**-3,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

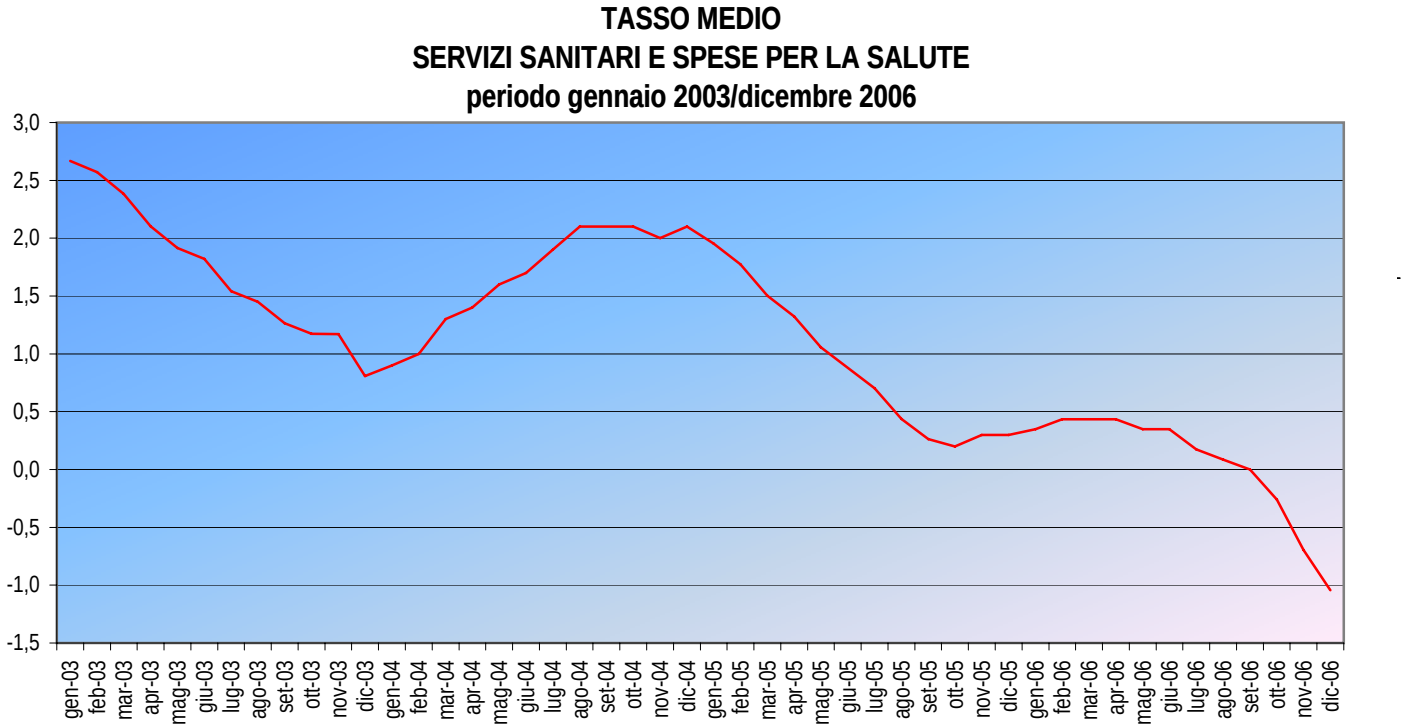


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 31 - Tassi medi del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Medicinali	-4,5	-4,0	-3,7	-3,2	-2,8	-2,5	-2,3	-2,1	-1,9	-2,2	-2,9	-3,9
Altri prodotti farmaceutici	2,3	2,3	2,1	2,0	1,8	1,7	1,6	1,5	1,4	1,2	1,1	0,9
Apparecchi e materiale sanitario	1,7	1,7	1,5	1,5	1,3	1,0	0,8	0,6	0,4	0,3	0,2	0,2
Servizi medici	4,6	4,6	4,6	4,6	4,3	4,0	3,8	3,5	3,2	3,0	2,7	2,6
Dentisti	1,0	0,5	0,0	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4	-0,3	-0,2	-0,1	0,1
Analisi cliniche e accertam. diagn.	1,6	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4	1,5
Servizi medici ausiliari	3,4	4,5	5,5	6,5	7,0	7,5	8,0	9,0	9,9	10,9	11,6	12,5
Servizi ospedalieri	0,0	0,3	0,5	0,8	1,1	1,3	1,6	1,8	2,0	2,3	2,6	2,8
Serv.sanit.e spese per la salute	**0,3**	**0,4**	**0,4**	**0,4**	**0,3**	**0,3**	**0,2**	**0,1**	**0,0**	**-0,3**	**-0,7**	**-1,0**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

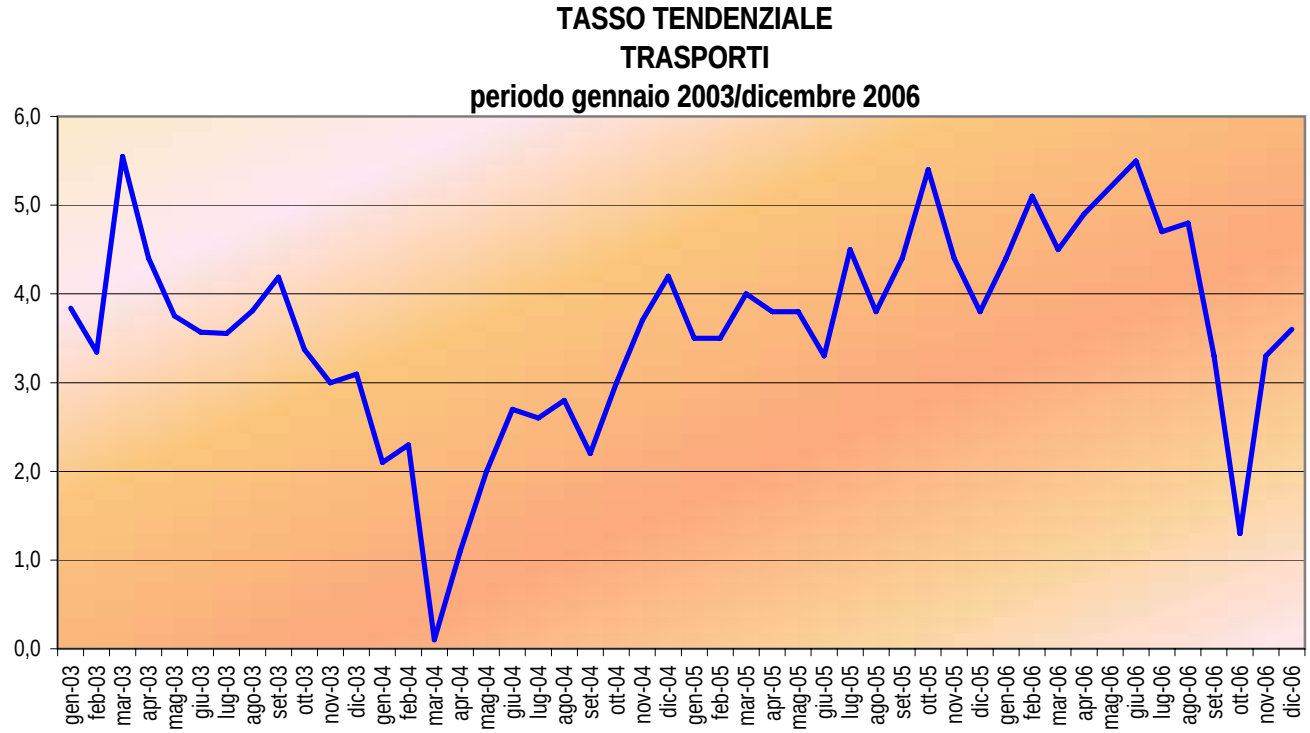


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 32 - Tassi tendenziali del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Acquisto automobile	2,2	1,8	1,6	1,4	1,4	1,6	1,2	1,2	1,7	1,7	1,2	1,2
Acquisto motocicli e ciclomotori	1,1	0,9	1,3	1,0	1,1	1,1	0,2	0,3	0,4	0,6	0,3	0,0
Acquisto biciclette	1,4	1,4	1,4	1,4	0,6	0,6	0,6	0,9	0,9	0,9	-1,2	-1,2
Trasferimento proprietà	9,1	9,1	7,9	7,9	7,8	2,0	2,0	2,0	2,0	0,6	0,6	0,6
Acquisto pezzi ricambio e access.	-1,1	-1,8	-1,8	-1,8	-0,8	-0,8	-0,8	1,3	1,3	1,3	0,2	0,2
Carburanti e lubrificanti	12,3	12,6	10,9	9,8	12,4	13,3	11,2	12,3	2,3	-4,6	-0,3	2,2
Manutenz. e riparaz. mezzi trasp.	4,4	6,7	6,7	6,7	8,1	8,1	8,1	7,9	7,9	7,9	4,9	4,9
Altri servizi relat.ai mezzi di trasp.	2,2	1,9	1,9	1,9	2	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	3,0	3,0
Trasporti ferroviari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasporti stradali	11,5	11,5	11,5	11,5	11,6	11,5	11,5	11,7	11,4	0,6	0,6	0,6
Trasporti aerei	-3,7	5,6	-0,7	17,0	4,9	2,3	-2,2	-2,6	0,4	-3,0	0,7	-1,2
Trasp.marittimi e vie d'acqua int.	6,8	5,1	4,9	4,5	8,6	10,7	10	8,6	9,2	9,1	10,5	11,5
Servizi di trasloco	4,0	10,4	10,4	10,4	8,9	8,9	8,9	6,1	6,1	6,1	7,6	7,6
Trasporti urbani	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,4	17,4
Trasporti	**4,4**	**5,1**	**4,5**	**4,9**	**5,2**	**5,5**	**4,7**	**4,8**	**3,3**	**1,3**	**3,3**	**3,6**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

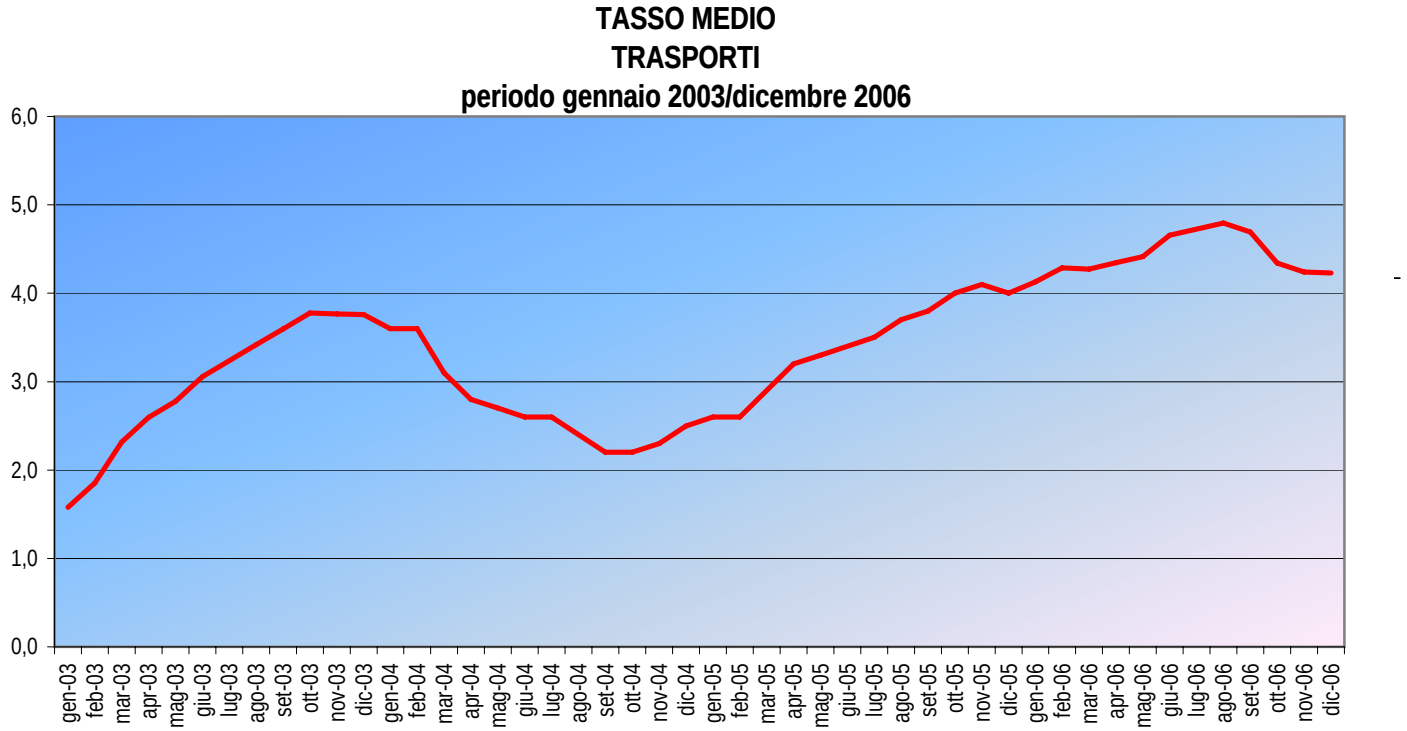


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 33 - Tassi medi del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Acquisto automobile	2,3	2,2	2,3	2,2	2,0	2,0	1,8	1,7	1,7	1,7	1,5	1,5
Acquisto motocicli e ciclomotori	1,2	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4	1,3	1,1	1,0	1,0	0,8	0,7
Acquisto biciclette	1,3	1,4	1,5	1,6	1,5	1,4	1,4	1,3	1,2	1,1	0,9	0,6
Trasferimento proprietà	7,3	7,9	8,2	8,5	8,9	8,2	7,5	7,0	6,5	5,6	4,9	4,2
Acquisto pezzi ricambio e access.	1,8	1,2	0,6	0,1	-0,2	-0,6	-0,9	-0,7	-0,6	-0,5	-0,4	-0,4
Carburanti e lubrificanti	9,4	9,9	10,2	10,1	10,3	11,1	11,3	11,5	10,6	8,9	8,2	7,6
Manutenz. e riparaz. mezzi trasp.	2,9	3,3	3,6	3,9	4,5	5,0	5,5	6,0	6,4	6,8	6,8	6,9
Altri servizi relat.ai mezzi di trasp.	1,8	1,9	1,8	1,9	1,9	1,9	1,9	2,0	1,9	2,0	2,1	2,2
Trasporti ferroviari	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasporti stradali	3,8	4,8	5,7	6,7	7,6	8,6	9,6	10,6	11,4	10,5	9,5	8,6
Trasporti aerei	15,5	14,3	11,9	12,7	11,7	9,9	6,8	5,1	3,8	2,3	1,3	1,3
Trasp.marittimi e vie d'acqua int.	3,8	3,9	4,1	4,2	4,6	5,1	5,7	6,3	7,0	7,3	7,8	8,4
Servizi di trasloco	3,6	4,2	4,8	5,4	5,9	6,4	6,8	7,0	7,1	7,4	7,6	7,9
Trasporti urbani	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	1,5	2,9
Trasporti	**4,1**	**4,3**	**4,3**	**4,3**	**4,4**	**4,7**	**4,7**	**4,8**	**4,7**	**4,3**	**4,2**	**4,2**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

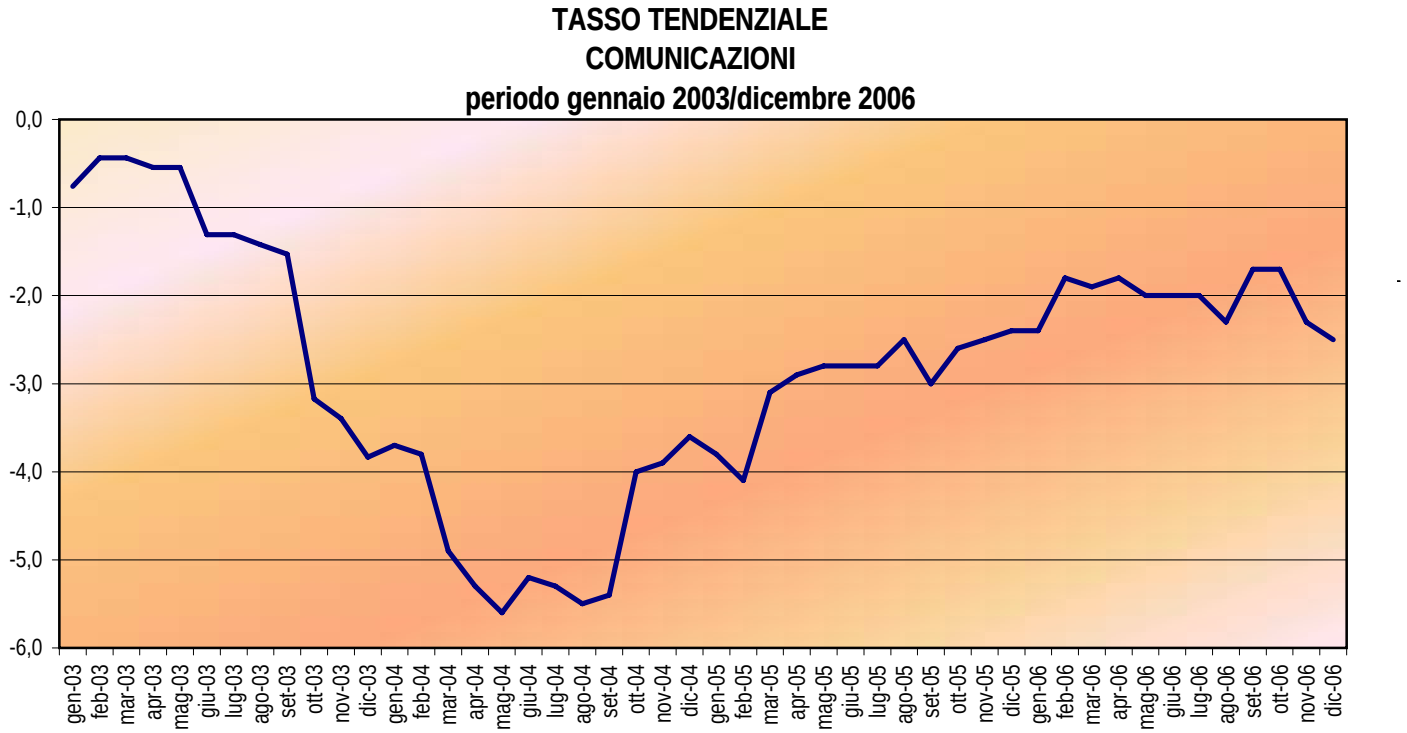


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 34 - Tassi tendenziali del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi postali	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	4,3	4,3	5,2	5,2	4,0	4,0	4,0
Apparecch. e materiale telefonico	-16,0	-12,0	-13,4	-11,6	-12,5	-13,8	-13,9	-16,8	-16,3	-12,6	-19,2	-22,2
Servizi telefonici	-0,8	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7	0,0	-0,3	-0,1	-0,1
Comunicazioni	**-2,4**	**-1,8**	**-1,9**	**-1,8**	**-2,0**	**-2,0**	**-2,0**	**-2,3**	**-1,7**	**-1,7**	**-2,3**	**-2,5**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

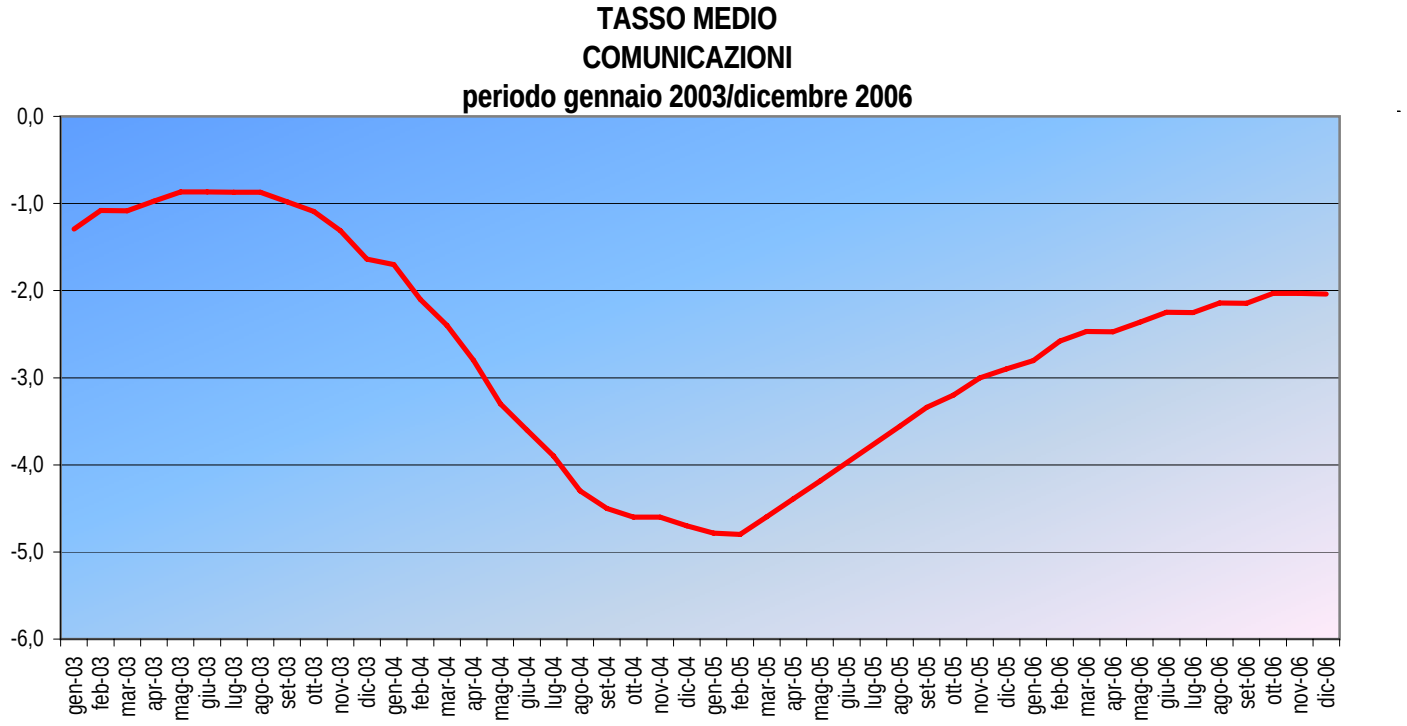


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 35 - Tassi medi del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi postali	1,4	1,4	1,5	1,5	1,5	1,7	2,0	2,3	2,6	2,8	3,0	3,1
Apparecch. e materiale telefonico	-19,7	-18,7	-18,1	-17,4	-16,6	-16,0	-15,4	-15,3	-15,1	-14,6	-14,4	-14,8
Servizi telefonici	-0,3	-0,4	-0,4	-0,6	-0,6	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7	-0,6	-0,6	-0,4
Comunicazioni	**-2,8**	**-2,6**	**-2,5**	**-2,5**	**-2,4**	**-2,2**	**-2,3**	**-2,1**	**-2,1**	**-2,0**	**-2,0**	**-2,0**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

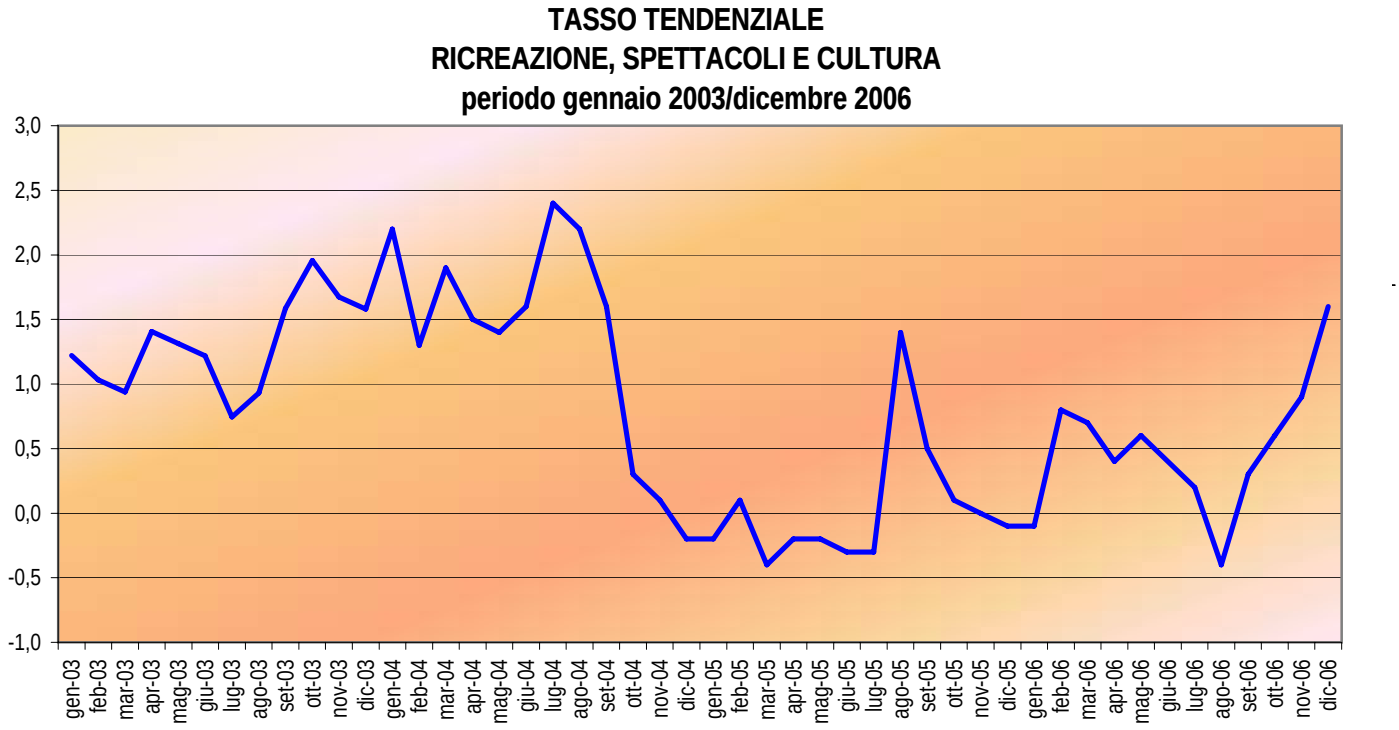


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 36 - Tassi tendenziali del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Appar. ricez., registraz.e riproduz.	-7,2	-6,5	-6,0	-6,3	-6,0	-7,4	-7,9	-6,4	-7,1	-5,9	-4,0	-3,9
Appar. fotografici e cinematog.	-10,7	-10,6	-10,4	-9,1	-11,4	-12,6	-11,7	-10,4	-12,5	-13,9	-12,0	-10,9
Apparecchi per trattam.informaz.	-12,3	-15,0	-15,3	-13,9	-15,0	-13,3	-13,5	-14,4	-15,3	-10,6	-8,7	-6,6
Supporti registr. suoni e immagini	-1,4	-1,4	-1,4	-1,1	2,6	2,6	2,6	0,9	1,4	1,4	0,9	0,9
Rip.appar.audiov., fotog.e inform.	0,0	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
Altri beni durev.per ricreaz.e cult.	4,1	4,1	4,1	3,7	3,7	3,7	3,7	3,7	4,7	4,8	1,0	1,5
Giochi e giocattoli	-1,1	-0,7	-0,7	-0,7	-0,8	-0,8	-0,8	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Articoli sportivi	0,4	0,8	0,8	1,3	1,5	1,5	1,5	1,3	1,2	0,9	0,5	0,5
Fiori e piante	0,5	10,9	4,3	3,9	6,7	3,3	2,8	1,3	1,2	1,3	0,4	-0,1
Animali	2,6	3,2	3,7	4,0	3,2	3,4	2,8	3,7	3,4	2,7	2,3	2,2
Servizi ricreativi e culturali	0,8	2,1	3,1	1,0	1,2	-1,1	0,3	0,2	0,4	0,2	-0,8	2,2
Palestre e centri sportivi	2,9	2,9	2,9	2,9	3,3	3,3	0,9	0,9	1,0	2,9	2,9	2,9
Stabilimenti balneari	5,0	5,0	5,0	5,0	3,1	7,4	9,1	11,3	9,1	6,9	6,9	6,9
Discoteche e scuole di ballo	0,3	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	8,9	8,9
Noleggio di prodotti audiovisivi	-2,5	-0,8	-0,8	-0,8	-1,7	-1,7	-1,7	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Canone TV	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri servizi ricreativi e culturali	0,4	0,4	0,4	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Libri	1,1	1,1	1,4	0,9	0,8	1,2	1,1	1,2	1,0	1,2	1,3	1,1
Giornali e periodici	2,2	1,8	3,2	2,5	2,4	2,0	3,4	0,3	3,2	2,7	2,9	3,2
Articoli di cartoleria	0,9	0,6	0,7	0,6	0,0	-0,2	0,0	0,4	0,3	0,5	1,0	1,0
Pacchetti vacanza tutto compreso	5,2	3,4	3,2	0,4	3,1	2,8	3,3	3,0	4,6	3,4	3,6	9,9
Ricreazione,spettacoli e cultura	**-0,1**	**0,8**	**0,7**	**0,4**	**0,6**	**0,4**	**0,2**	**-0,4**	**0,3**	**0,6**	**0,9**	**1,6**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

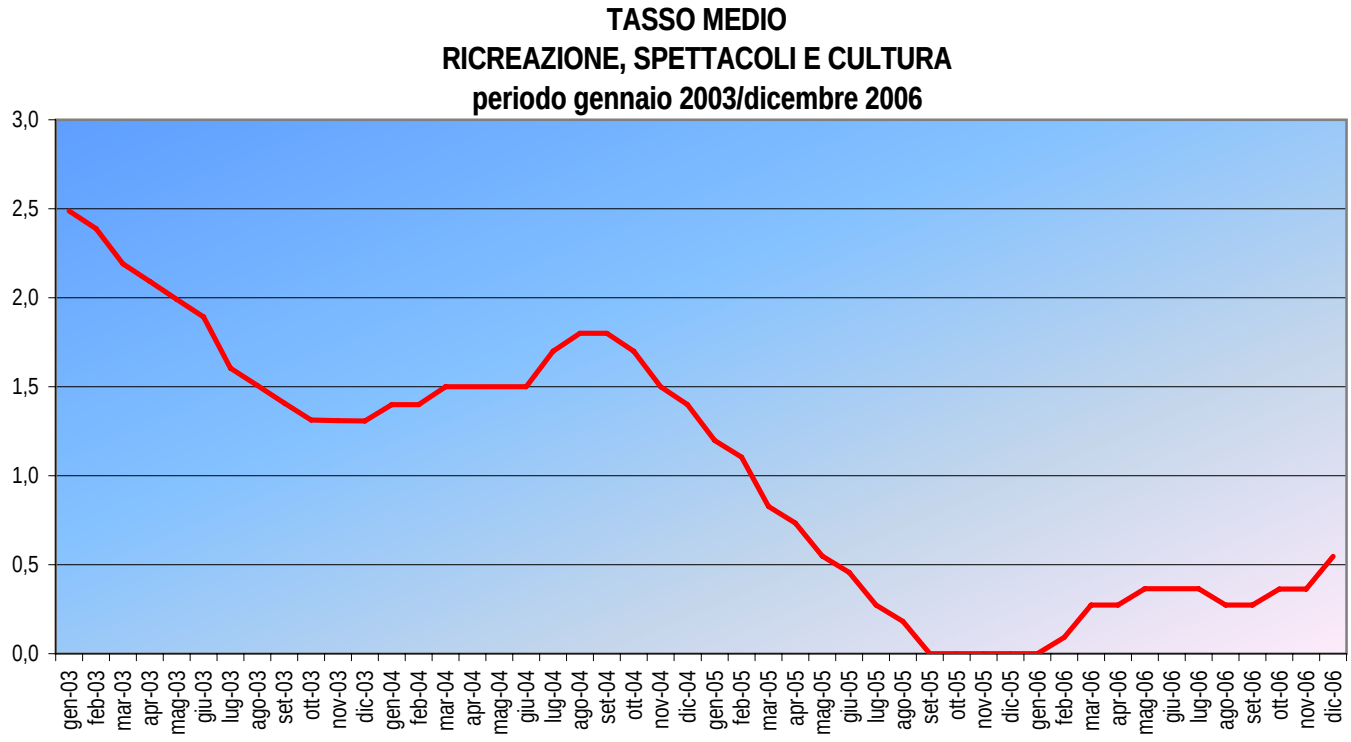


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 37 - Tassi medi del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Appar. ricez., registraz.e riproduz.	-5,6	-5,7	-5,7	-5,8	-5,9	-6,1	-6,3	-6,5	-6,7	-6,8	-6,6	-6,3
Appar. fotografici e cinematog.	-10,8	-10,7	-10,7	-10,5	-10,5	-10,6	-10,6	-10,5	-10,7	-11,2	-11,3	-11,3
Apparecchi per trattam.informaz.	-10,9	-11,5	-12,1	-12,5	-12,8	-13,0	-13,3	-13,7	-13,9	-13,5	-13,4	-13,0
Supporti registr. suoni e immagini	-0,3	-0,5	-0,7	-0,8	-0,7	-0,5	-0,2	-0,1	0,1	0,3	0,5	0,7
Rip.appar.audiov., fotog.e inform.	-1,0	-0,8	-0,6	-0,3	-0,1	0,0	0,2	0,5	0,7	1,0	1,1	1,2
Altri beni durev.per ricreaz.e cult.	0,9	1,2	1,5	1,9	2,1	2,6	2,8	3,2	3,6	4,0	3,8	3,5
Giochi e giocattoli	-3,8	-3,5	-3,3	-3,0	-2,6	-2,3	-1,9	-1,5	-1,1	-0,6	-0,5	-0,4
Articoli sportivi	0,5	0,4	0,4	0,4	0,5	0,7	0,8	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1
Fiori e piante	0,9	1,6	1,9	2,1	2,6	2,9	3,1	3,1	3,1	3,1	3,2	3,0
Animali	0,9	1,1	1,4	1,8	2,0	2,3	2,3	2,7	2,9	3,0	3,1	3,1
Servizi ricreativi e culturali	1,7	1,6	1,8	1,7	1,6	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9	0,7	0,8
Palestre e centri sportivi	1,6	1,6	1,8	2,1	2,3	2,6	2,5	2,5	2,4	2,4	2,4	2,4
Stabilimenti balneari	2,9	3,1	3,3	3,6	3,3	3,7	4,5	5,8	6,3	6,5	6,6	6,8
Discoteche e scuole di ballo	0,0	0,8	1,6	2,5	3,0	3,6	4,1	4,7	5,3	5,9	6,5	7,2
Noleggio di prodotti audiovisivi	-1,4	-1,3	-1,4	-1,4	-1,6	-1,7	-1,8	-1,7	-1,3	-1,2	-0,9	-0,7
Canone TV	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1
Altri servizi ricreativi e culturali	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2
Libri	1,3	1,3	1,4	1,3	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1
Giornali e periodici	1,8	1,7	1,9	2,1	2,1	2,2	2,4	2,2	2,3	2,2	2,3	2,4
Articoli di cartoleria	0,3	0,4	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5
Pacchetti vacanza tutto compreso	6,5	6,5	6,4	5,8	5,7	5,5	5,4	3,9	3,4	3,4	3,3	3,7
Ricreazione,spettacoli e cultura	**0,0**	**0,1**	**0,3**	**0,3**	**0,4**	**0,4**	**0,4**	**0,3**	**0,3**	**0,4**	**0,4**	**0,5**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

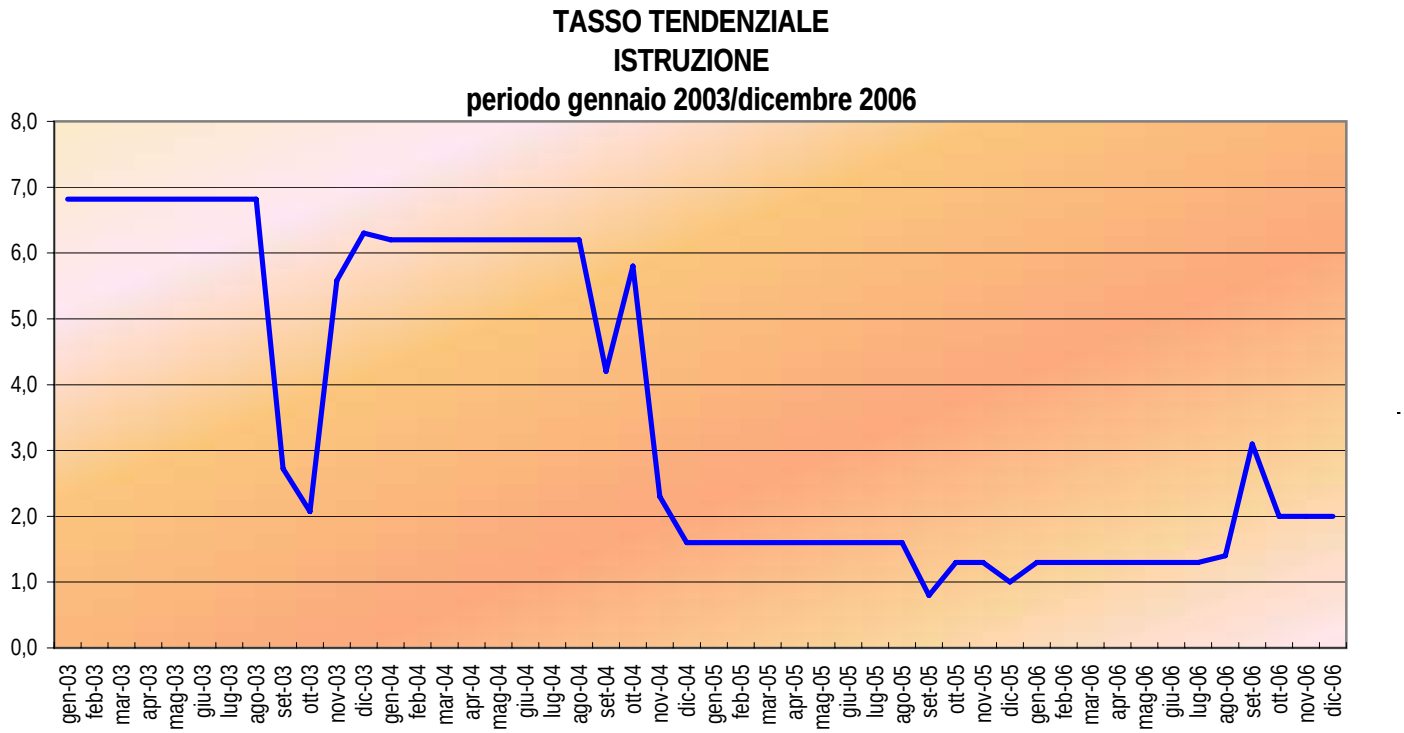


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 38 - Tassi tendenziali del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Istruzione primaria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istruzione secondaria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-7,7	-7,7	-7,7	-7,7
Istruzione universitaria	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	4,0	4,0	4,0
Altri corsi d'istruzione	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,5	4,1	1,9	1,9	1,9
Istruzione	**1,3**	**1,3**	**1,3**	**1,3**	**1,3**	**1,3**	**1,3**	**1,4**	**3,1**	**2,0**	**2,0**	**2,0**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

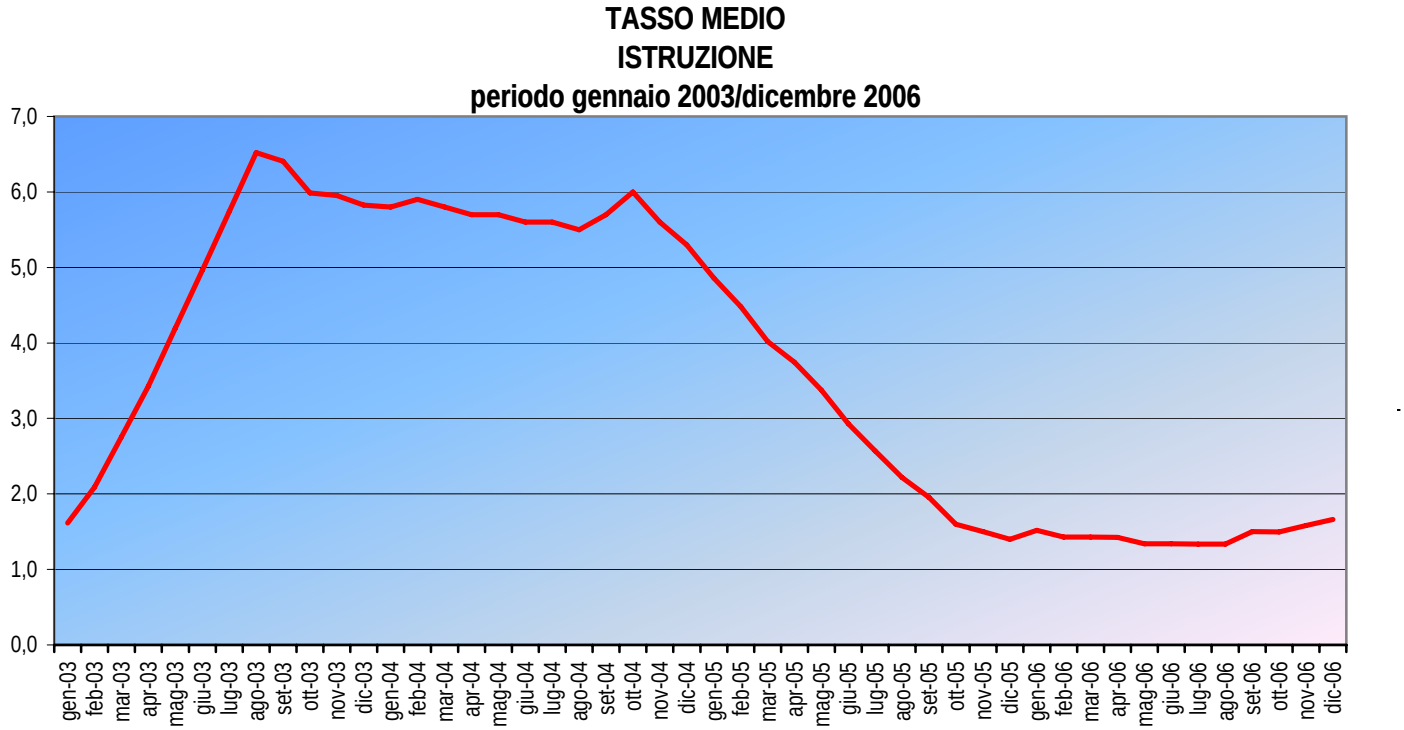


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 39 - Tassi medi del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Istruzione primaria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Istruzione secondaria	2,2	1,9	1,6	1,2	0,9	0,7	0,3	0,0	-0,6	-1,3	-1,9	-2,6
Istruzione universitaria	5,4	5,1	4,9	4,7	4,4	4,2	4,0	3,8	3,6	3,6	3,7	3,7
Altri corsi d'istruzione	0,5	0,7	0,9	1,3	1,4	1,7	1,9	2,2	2,5	2,5	2,4	2,4
Istruzione	**1,5**	**1,4**	**1,4**	**1,4**	**1,3**	**1,3**	**1,3**	**1,3**	**1,5**	**1,5**	**1,6**	**1,7**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

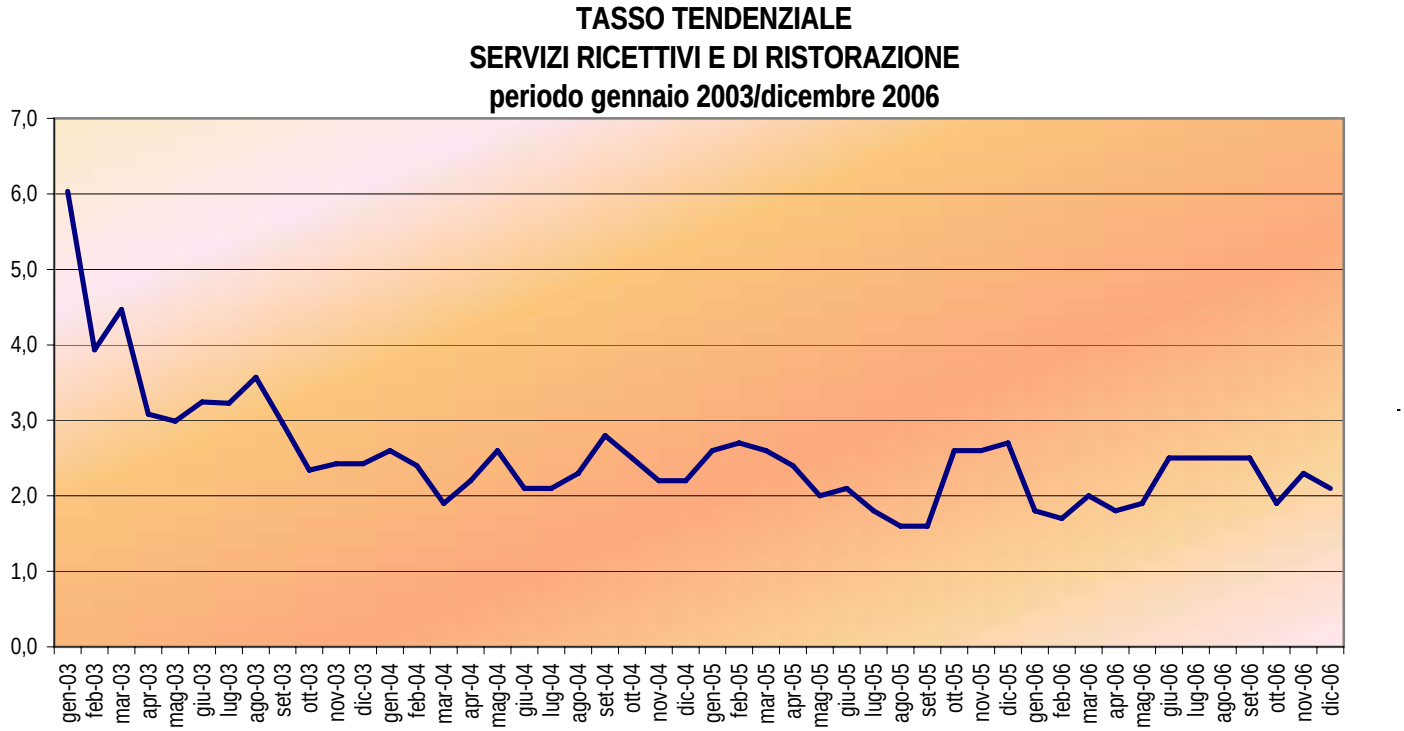


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 40 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ristoranti, bar e simili	1,3	1,2	1,5	1,3	1,3	2,2	2,2	2,4	2,3	2,2	2,3	2,2
Mense	7,8	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	8,8	1,9	3,0	3,0
Alberghi ed altri servizi di alloggio	0,9	1,6	1,7	1,5	1,5	1,5	1,1	0,9	0,9	1,1	1,3	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	**1,8**	**1,7**	**2,0**	**1,8**	**1,9**	**2,5**	**2,5**	**2,5**	**2,5**	**1,9**	**2,3**	**2,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

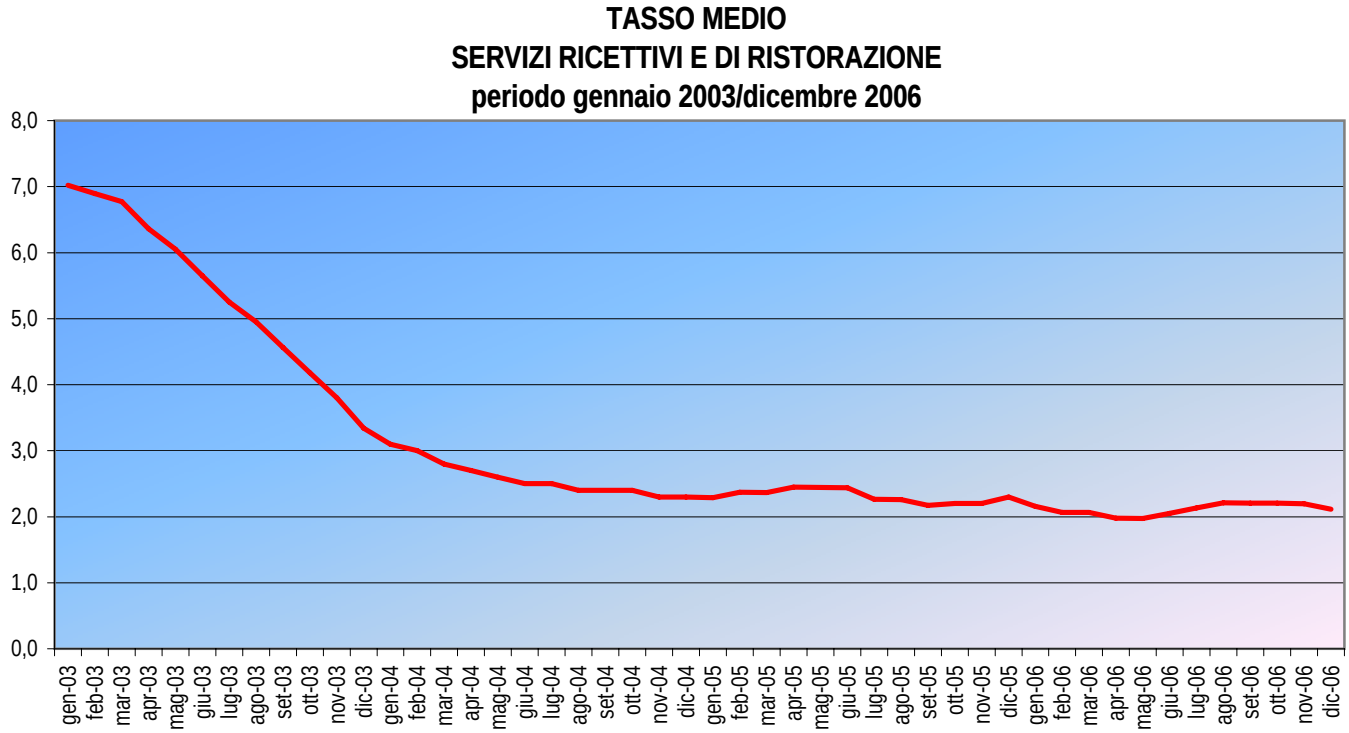


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 41 - Tassi medi del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ristoranti, bar e simili	2,2	2,0	1,9	1,9	1,8	1,9	1,8	1,8	1,9	1,9	1,8	1,8
Mense	3,3	3,7	4,2	4,7	5,3	5,7	6,2	6,7	7,4	7,0	6,6	6,3
Alberghi ed altri servizi di alloggio	1,8	1,7	1,7	1,7	1,6	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4	1,3	1,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,0**	**2,0**	**2,1**	**2,1**	**2,2**	**2,2**	**2,2**	**2,2**	**2,1**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

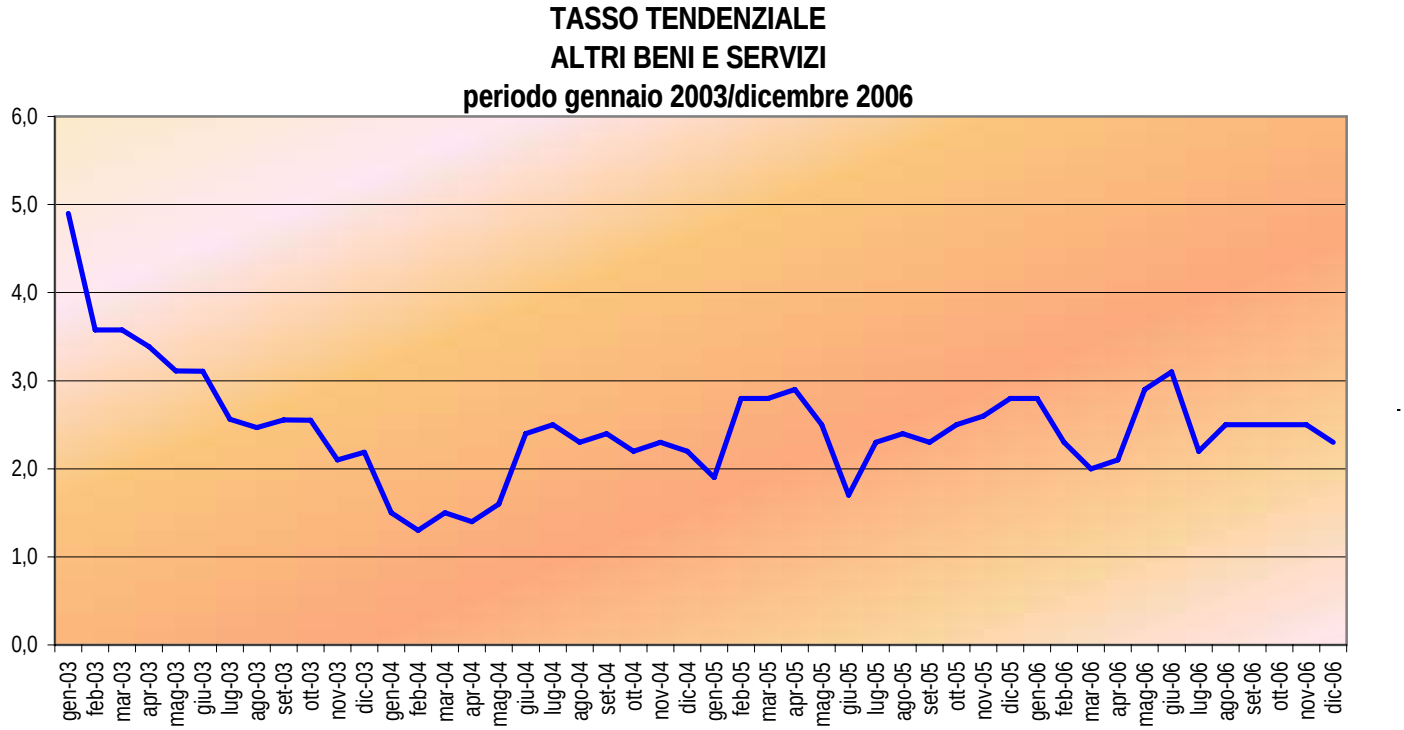


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 42 - Tassi tendenziali del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi per l'igiene personale	1,7	2,0	2,0	2,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,5	3,5
Apparecc.elettr.per cura persona	-0,9	-1,2	-1,2	-1,2	-1,2	-0,6	0,6	0,4	0,4	-0,2	-0,2	-0,2
Articoli per l'igiene personale	0,5	0,6	0,5	0,6	0,8	0,7	0,6	0,6	0,5	0,4	0,7	0,6
Oreficeria ed orologeria	8,2	9,7	10,3	13,7	17,9	19,5	18,9	19,6	18,5	18,1	17,8	15,2
Altri effetti personali	-2,3	-1,7	-2,2	-2,7	0,7	1,0	1,0	1,1	1,1	2,1	1,8	1,8
Spese di assistenza	2,9	4,0	4,0	4,0	3,5	3,5	3,5	5,5	5,5	5,5	5,6	5,6
Assicuraz. sui mezzi di trasporto	7,0	2,7	2,7	2,4	2,4	1,9	-1,8	-1,5	-0,7	-1,0	-1,0	-1,8
Altri servizi finanziari n.a.c.	5,2	2,0	1,5	1,5	1,3	1,2	1,2	0,9	0,8	0,8	0,8	1,1
Professioni liberali	0,6	1,5	1,5	1,5	1,6	1,6	1,6	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Fotocopie, inserzioni	4,9	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4	1,5	1,5	1,5	0,0	0,0
Certificati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese per il culto	3,2	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
Altri beni e servizi	**2,8**	**2,3**	**2,0**	**2,1**	**2,9**	**3,1**	**2,2**	**2,5**	**2,5**	**2,5**	**2,5**	**2,3**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

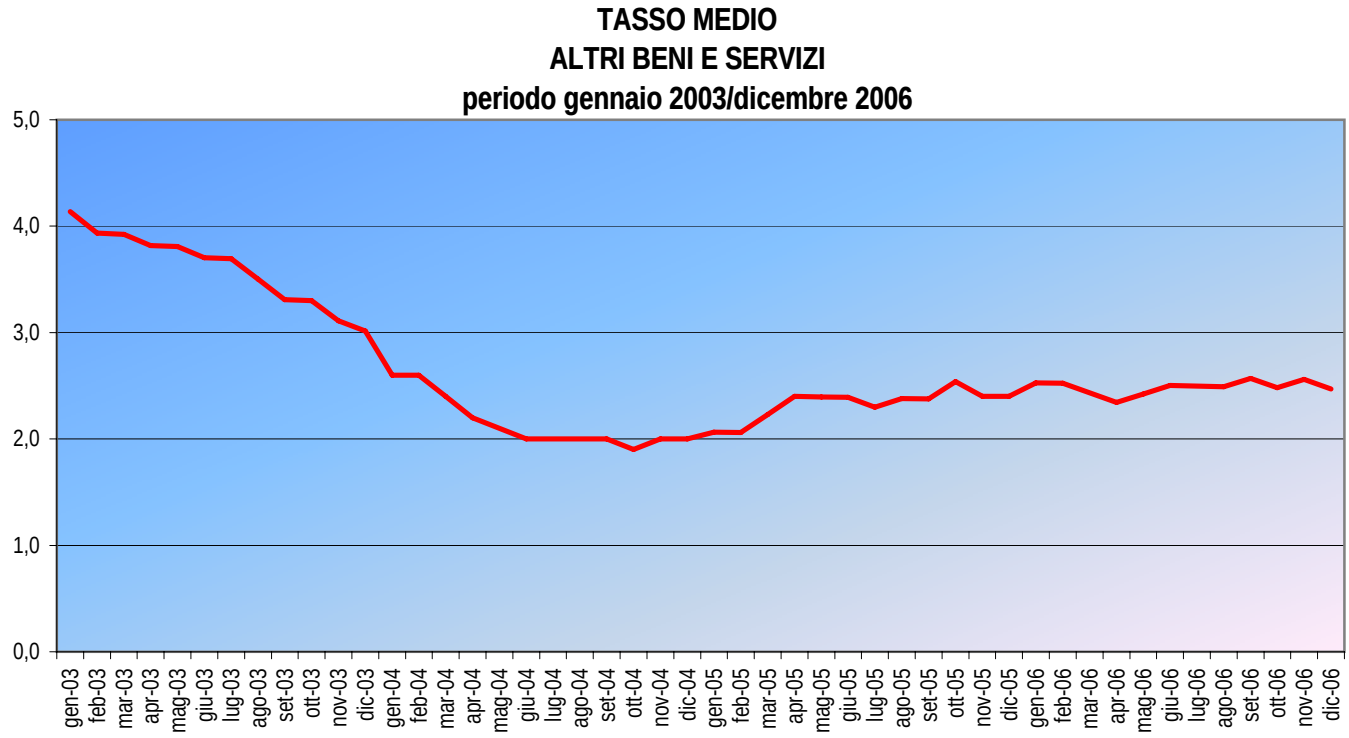


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 43 - Tassi medi del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2006

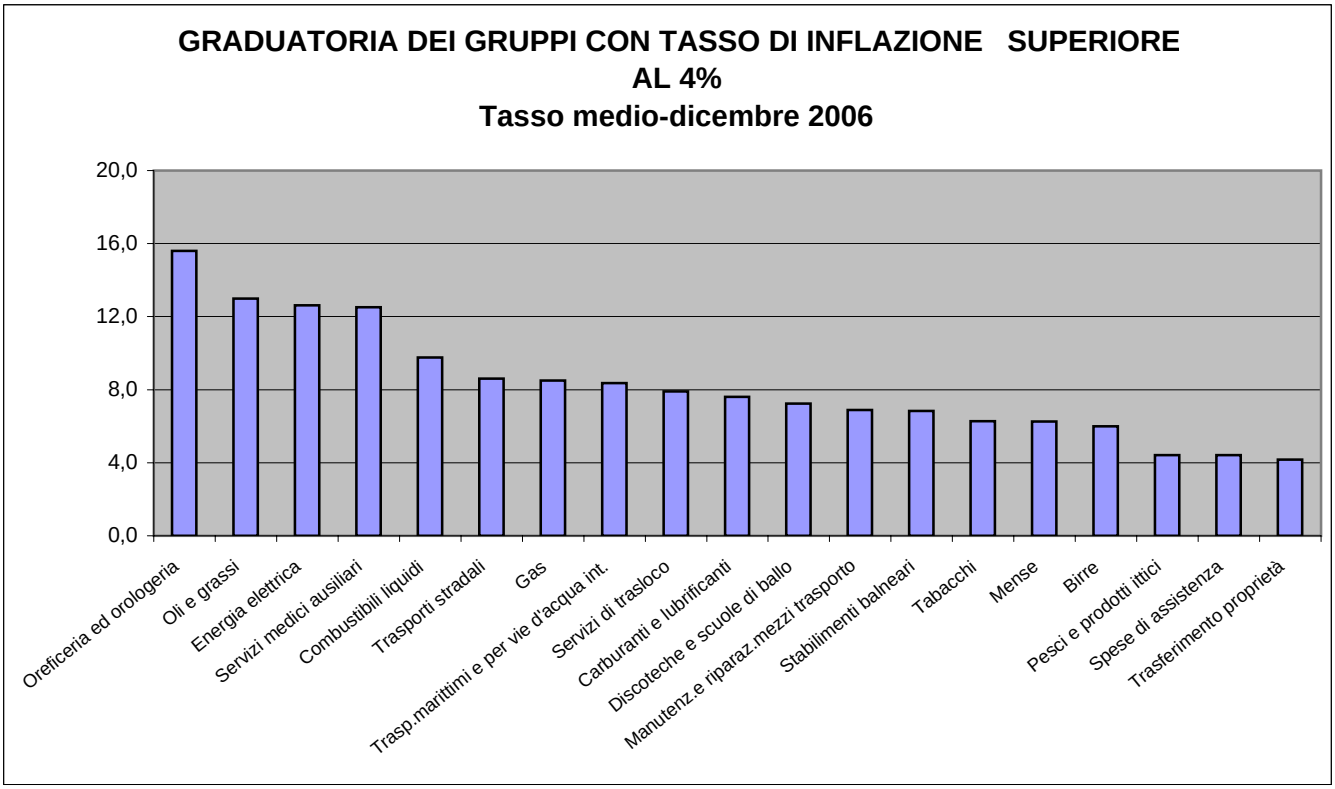
Gruppi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Servizi per l'igiene personale	2,0	2,0	2,0	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3	2,4	2,4	2,6	2,7
Apparecc.elettr.per cura persona	0,0	-0,2	-0,4	-0,6	-0,8	-0,9	-0,9	-0,8	-0,6	-0,5	-0,6	-0,5
Articoli per l'igiene personale	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Oreficeria ed orologeria	3,0	3,6	4,3	5,4	6,9	8,4	9,8	11,3	12,6	13,8	14,9	15,6
Altri effetti personali	-1,2	-1,5	-1,8	-2,1	-1,9	-1,7	-1,4	-1,1	-0,9	-0,6	-0,3	0,1
Spese di assistenza	2,3	2,5	2,8	3,1	3,2	3,2	3,2	3,6	3,7	4,0	4,2	4,4
Assicuraz. sui mezzi di trasporto	4,0	4,1	4,2	4,3	4,4	4,4	3,8	3,3	2,8	2,2	1,6	0,9
Altri servizi finanziari n.a.c.	5,7	5,4	5,0	4,6	4,3	3,9	3,4	3,0	2,7	2,2	1,9	1,5
Professioni liberali	3,9	3,1	2,5	1,7	1,0	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,3
Fotocopie, inserzioni	3,1	3,1	3,0	3,3	3,4	3,6	3,7	3,6	3,5	3,3	2,8	2,5
Certificati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spese per il culto	3,2	3,1	3,1	3,0	2,9	2,9	2,8	2,7	2,7	2,6	2,5	2,5
Altri beni e servizi	**2,5**	**2,5**	**2,4**	**2,3**	**2,4**	**2,5**	**2,5**	**2,5**	**2,6**	**2,5**	**2,6**	**2,5**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

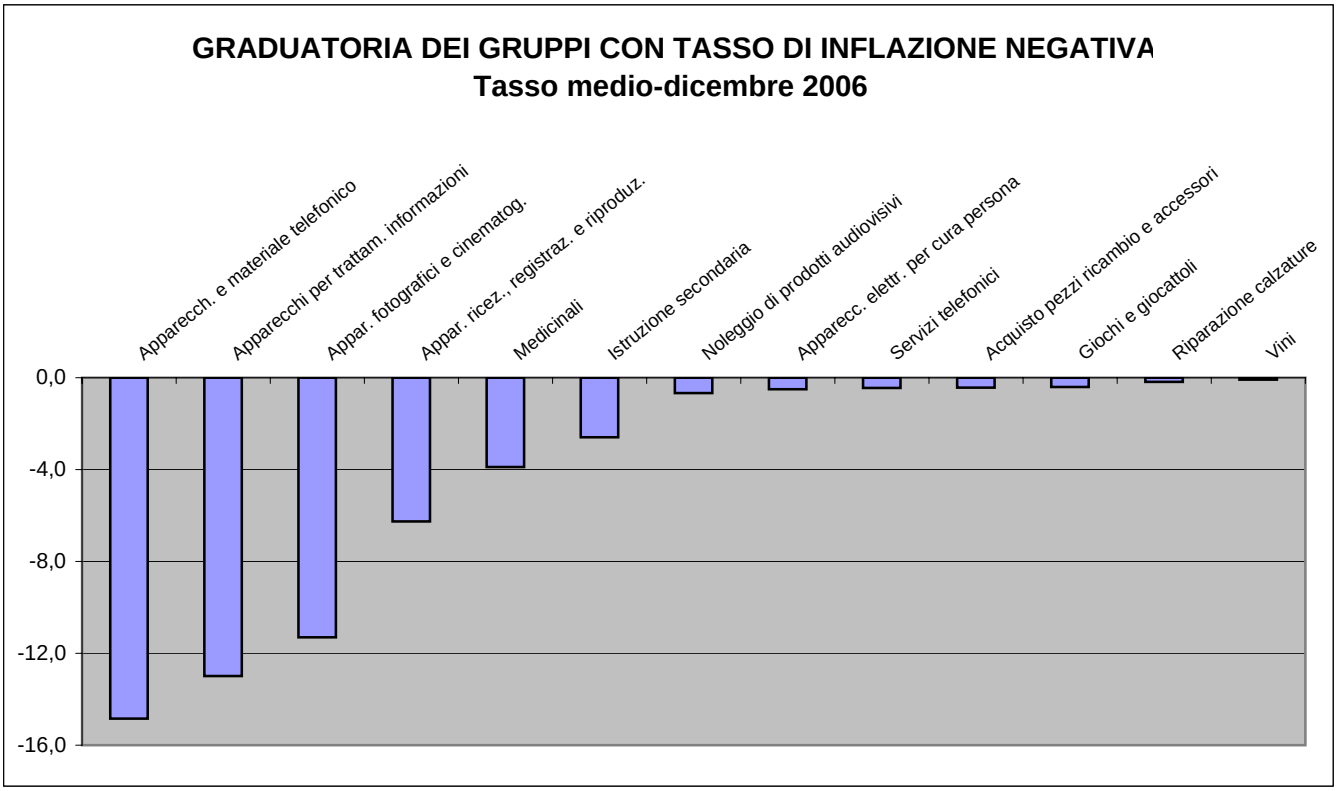


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

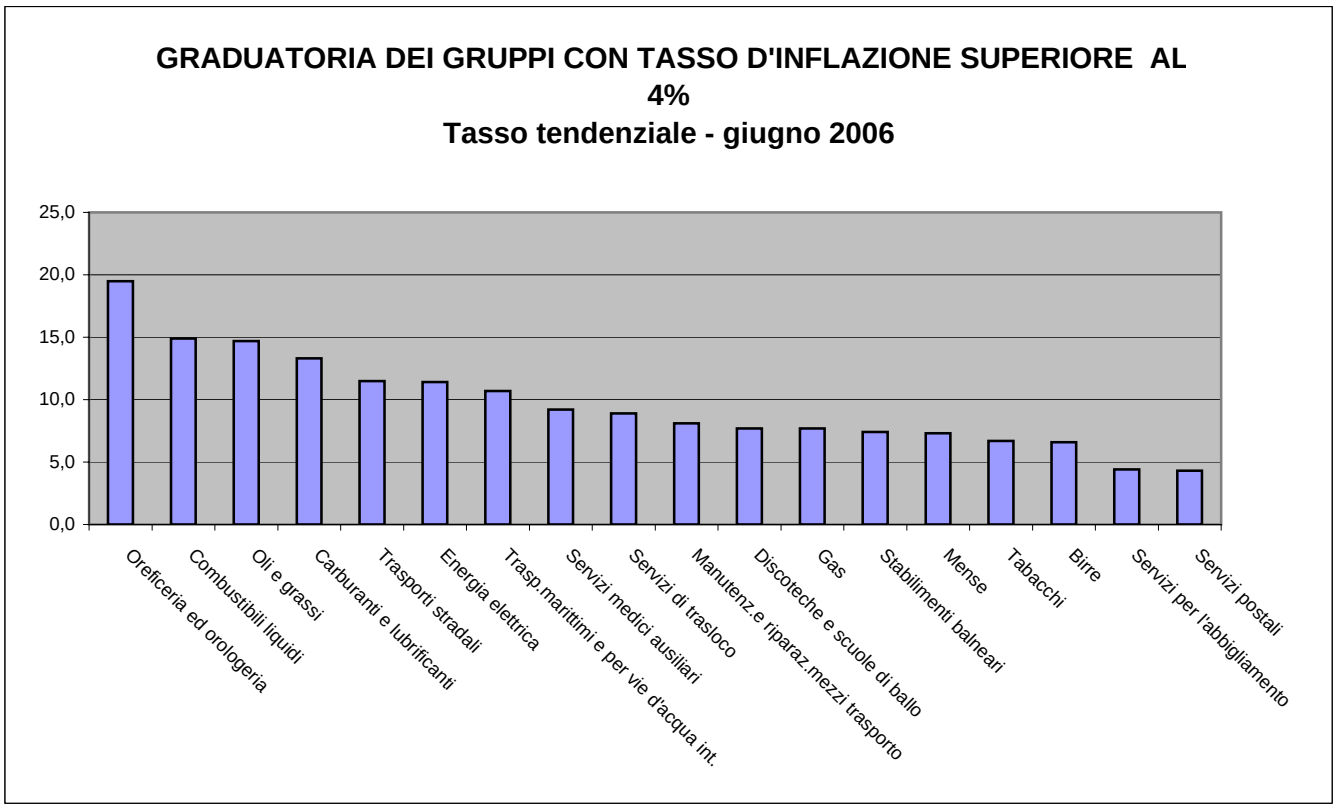
Per una migliore comprensione dei grafici di queste pagine si precisa che il **tasso tendenziale** (si veda la definizione nell'introduzione) zione) evidenzia immediatamente le brusche variazioni dell'inflazione, per cui si è ritenuto opportuno fotografare la situazione a fine anno congiuntamente con quella a metà 2006. In tal modo il lettore potrà valutare direttamente quali gruppi abbiano avuto una perdurante tensione inflattiva, quali siano entrati in tale situazione nel secondo semestre dell'anno esaminato e quali vi si trovassero a metà dell'ano, ma non più alla fine.
Il **tasso medio** (cfr. introd., come sopra) invece per definizione depura le oscillazioni di breve periodo, per cui il valore a fine anno può considerarsi indicatore sufficiente a segnalare i gruppi "estremi".



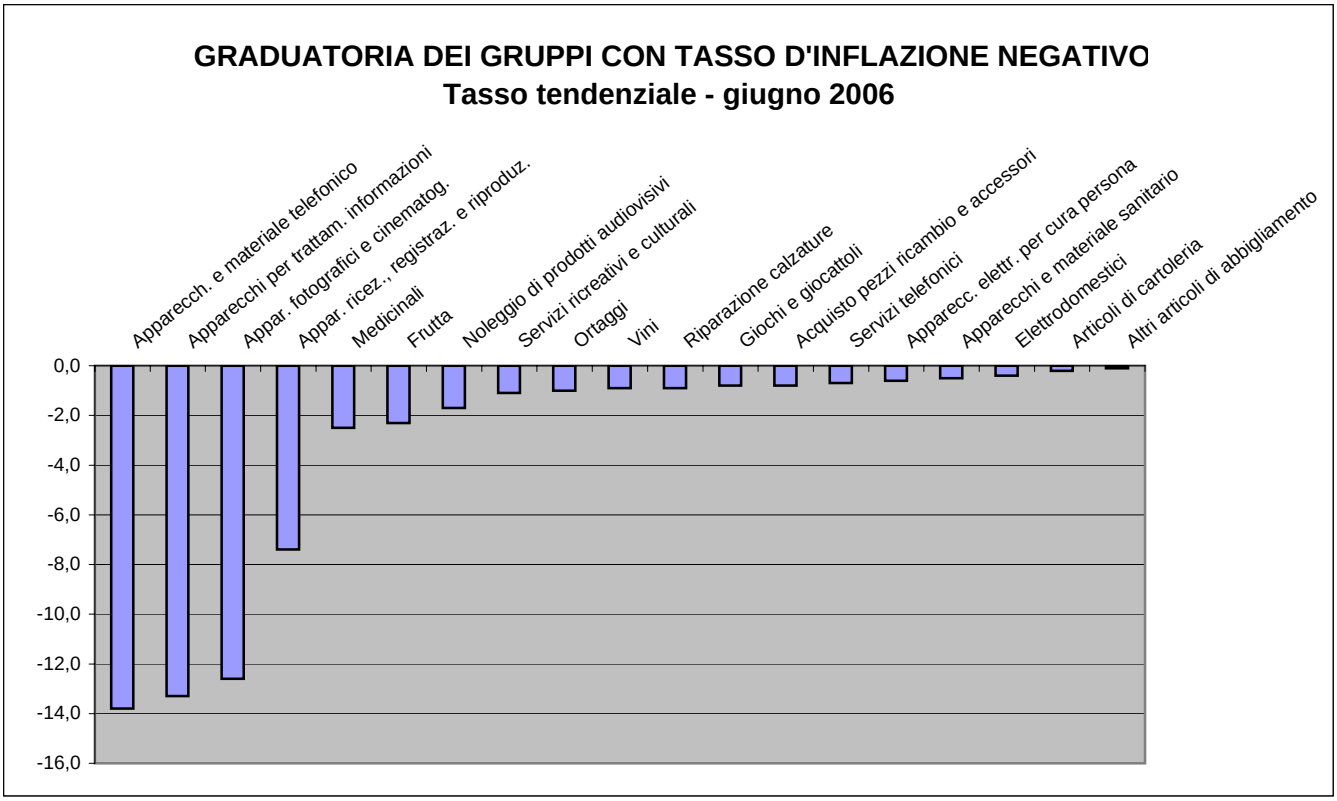
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



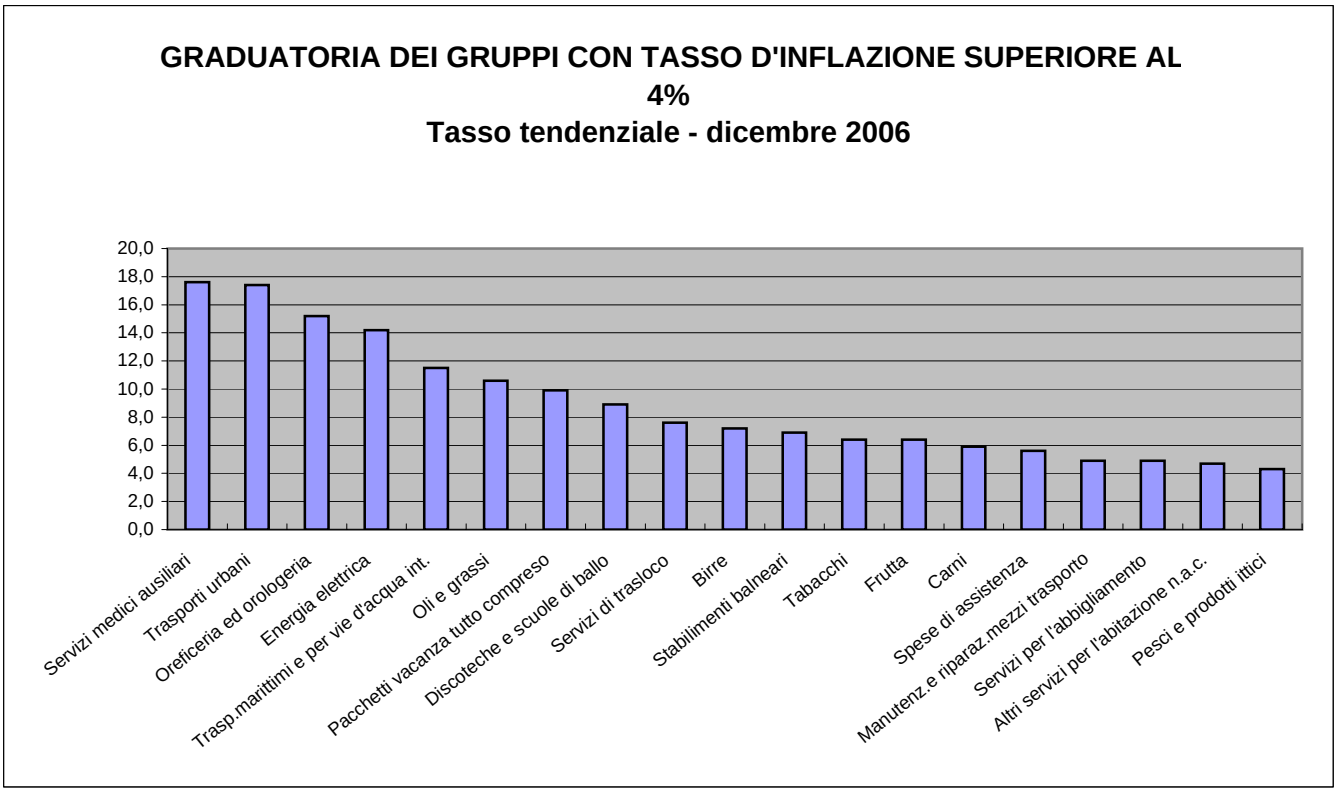
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



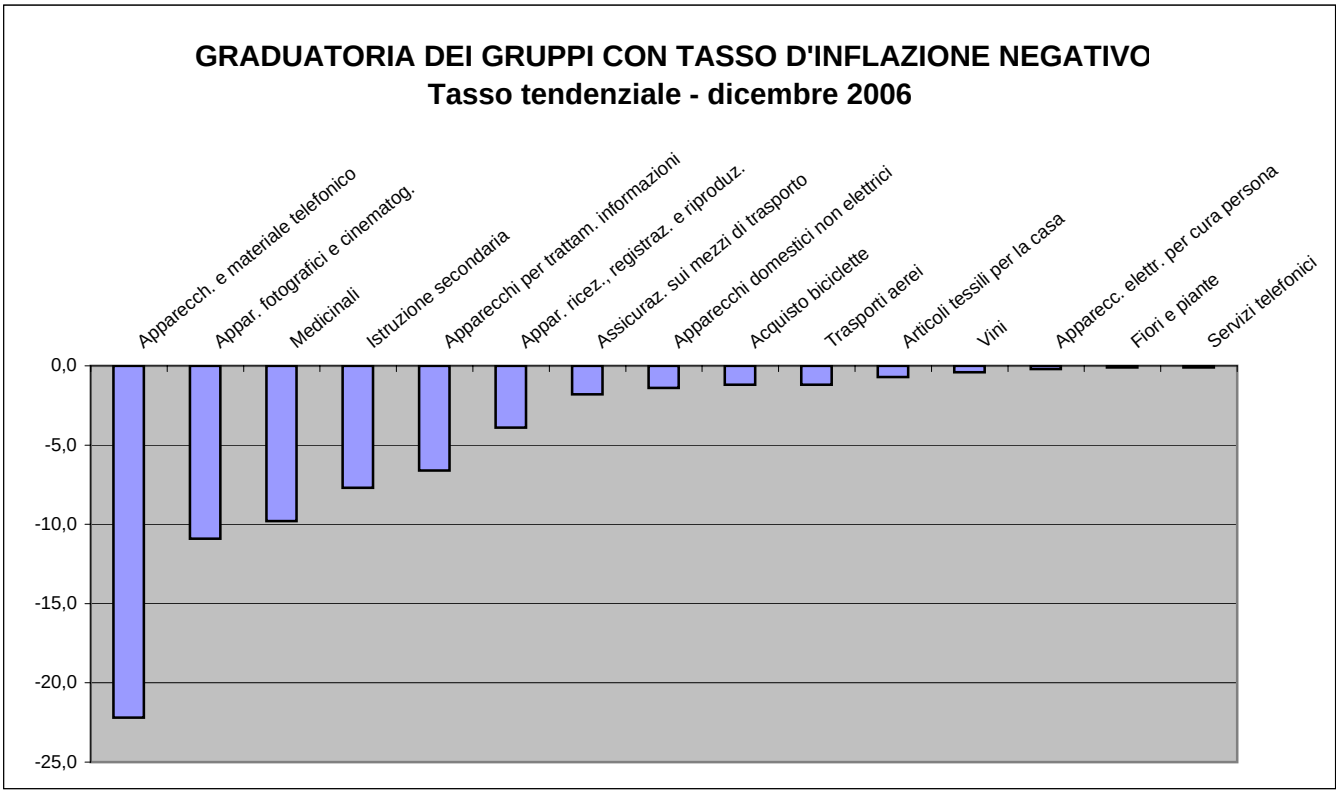
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



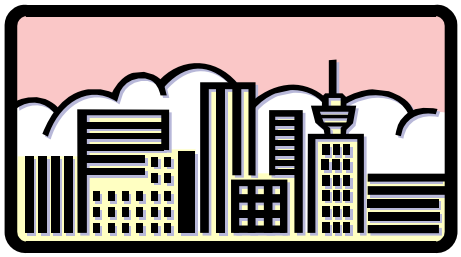
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.



L’INFLAZIONE NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE

1 - PREMESSA

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi, qui analizzati relativamente alle 20 città capoluogo di regione, **possono essere utilizzati per un confronto temporale della variazione dei prezzi di una stessa città, ma non per un'analisi comparativa del livello generale dei prezzi in città diverse, influenzato dal livello dei prezzi di partenza.**

Può accadere infatti che nella città A si registri un decremento piuttosto intenso dell'indice, magari perché viene "raffreddato" un livello iniziale considerevolmente più alto dei prezzi. Nella città B invece le variazioni percentuali sono superiori, ma il livello dei prezzi potrebbe comunque essere più basso che nella città A.

Per l'analisi dell'inflazione nelle città considerate si è usato l'indice FOS (Famiglie operai e impiegati al netto dei tabacchi), per garantire la continuità storica con quanto già pubblicato in passato dall'Unità Organizzativa Statistica e l'indice NIC (Intera collettività al lordo dei tabacchi) perché più completo.

Si deve infine avvisare che nei dati delle tabelle si ritroverà Reggio Calabria e non Catanzaro (capoluogo della Calabria) poiché quest'ultima non elabora propri indici.

2 – L'INFLAZIONE NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE

L'andamento del ritmo inflativo nei capoluoghi di regione registra variazioni superiori alla media nazionale nel 2002 (2,4%) a Trieste, Venezia (entrambi 3,0%), Ancona e Cagliari (2,8%), Torino, Genova e Roma (2,7%), Bari, Napoli e Trento (2,6%), L'Aquila (2,5%). Si hanno invece dati inferiori a Campobasso (1,7%), Milano (1,9%), Palermo e Potenza (2,1%), Firenze (2,2%) e Reggio Calabria (2,3%). Bologna e Perugia hanno una variazione coincidente con quella nazionale.

Nel 2003 il dato nazionale di 2,5% è superato da Napoli (3,3%), Torino e Roma (2,7%), Venezia e Palermo (2,6%). Perugia è in linea con il valore nazionale mentre livelli inferiori hanno Bologna (1,9%), Firenze, Potenza e Reggio Calabria (2,0%), Aosta (2,1%), Milano e Trento (2,2%), Ancona e Campobasso (2,3%), Bari, Cagliari, Genova, L'Aquila e Trieste (2,4%).

Nel 2004 il più alto valore si è avuto a Torino (2,7%), seguita da Napoli (2,5%), Potenza (2,4%), L'Aquila (2,3%), Reggio Calabria (2,2%), tutti capoluoghi con valori superiori a quello nazionale (2,0%). In linea con il dato nazionale è Roma. Al di sotto della variazione nazionale si trovano: Ancona (1,4%), Aosta, Bologna, Firenze, Milano e Trieste (tutte con l'1,6%), Genova e Venezia (1,7%), Bari, Cagliari, Palermo, Perugia e Trento (1,8%), Campobasso (1,9%).

Nel 2005 la città di Aosta registra il valore più elevato (2,7%), seguita da Torino (2,2%), Napoli (2,1%), Trieste (1,9%), Bari e Perugia (1,8%), tutte con variazioni superiori a quella nazionale (1,7%). Cinque capoluoghi (Campobasso, L'Aquila, Reggio Calabria, Roma e Venezia) presentano una variazione coincidente con quella italiana. Seguono, con valori inferiori al nazionale, Ancona, Trento (entrambe 1,6%), Milano, Palermo (ambedue 1,5%), Bologna, Cagliari, Genova (tutte con l'1,4%) e Firenze (1,3%).

Nel 2006 il dato nazionale (2,0%) si ritrova nei valori di Campobasso e Genova. Valori superiori ad esso per le città di Cagliari, L'Aquila e Torino (2,3%), Ancona e Bologna (2,1%). Valori leggermente inferiori (1,9%) rispetto alla media italiana per Palermo, Perugia, Roma e Reggio Calabria; seguono, con valori via via inferiori, Milano (1,8%), Aosta e Trento (1,7%), Campobasso, Firenze e Venezia (1,6%), Trieste (1,5%).

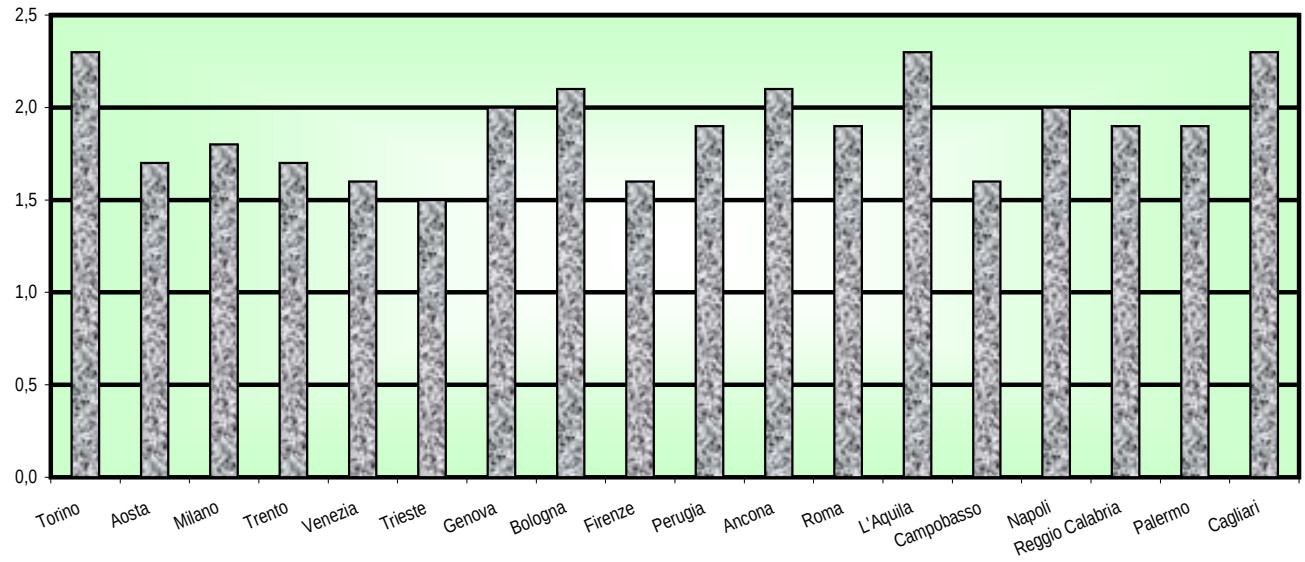
I dati tendenziali mensili relativi all'indice NIC mostrano che nel 2005 è stato novembre il mese in cui il maggior numero di capoluoghi ha registrato il più alto tasso tendenziale dell'anno. Nel 2006 il "picco" di aumenti si è avuto a febbraio. Per ciò che concerne l'indice FOS dicembre 2005 è il mese in cui la maggioranza delle città ha avuto l'indice tendenziale più elevato dell'anno. Nel 2006 la concentrazione dei tendenziali più alti si è avuta, come per il NIC, a febbraio.

Tav. 44 - Variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anni 2002/2006

Città	2002	2003	2004	2005	2006
Torino	2,7	2,7	2,7	2,2	2,3
Aosta	--	2,1	1,6	2,7	1,7
Milano	1,9	2,2	1,6	1,5	1,8
Trento	2,6	2,2	1,8	1,6	1,7
Venezia	3,0	2,6	1,7	1,7	1,6
Trieste	3,0	2,4	1,6	1,9	1,5
Genova	2,7	2,4	1,7	1,4	2,0
Bologna	2,4	1,9	1,6	1,4	2,1
Firenze	2,2	2,0	1,6	1,3	1,6
Perugia	2,4	2,5	1,8	1,8	1,9
Ancona	2,8	2,3	1,4	1,6	2,1
Roma	2,7	2,7	2,0	1,7	1,9
L'Aquila	2,5	2,4	2,3	1,7	2,3
Campobasso	1,7	2,3	1,9	1,7	1,6
Napoli	2,6	3,3	2,5	2,1	2,0
Bari	2,6	2,4	1,8	1,8	--
Potenza	2,1	2,0	2,4	--	--
Reggio Calabria	2,3	2,0	2,2	1,7	1,9
Palermo	2,1	2,6	1,8	1,5	1,9
Cagliari	2,8	2,4	1,8	1,4	2,3
Italia	**2,4**	**2,5**	**2,0**	**1,7**	**2,0**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

VARIAZIONI MEDIE FOS
anno 2006



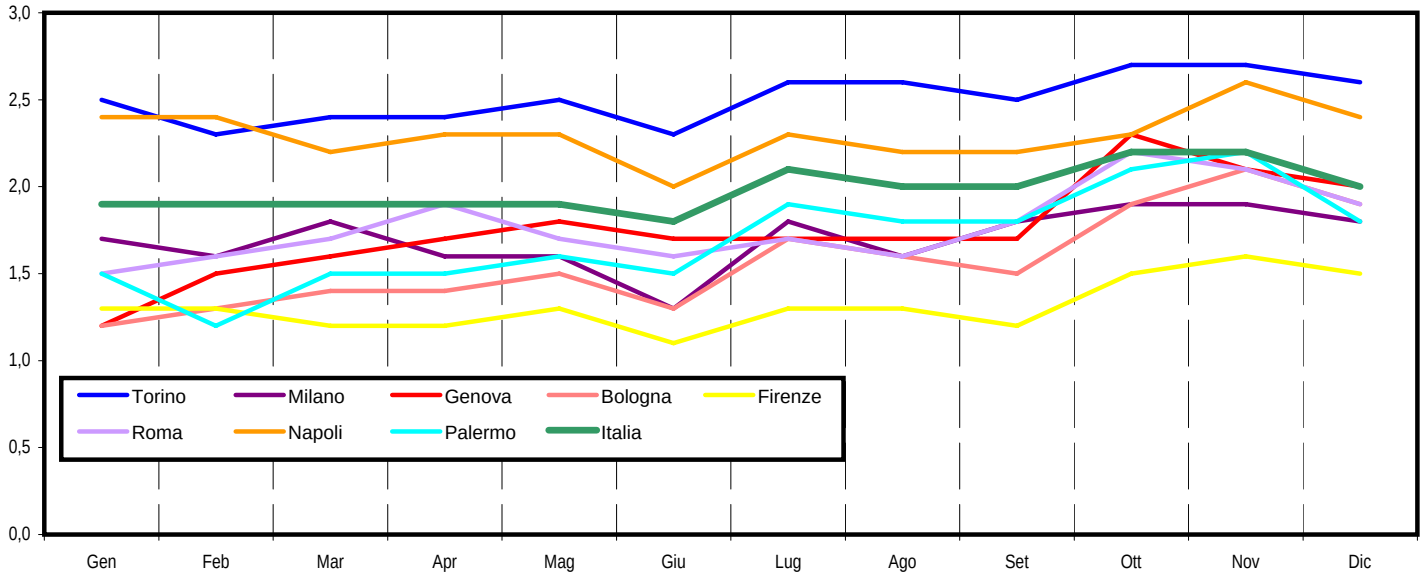
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 45 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2005

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	2,5	2,3	2,4	2,4	2,5	2,3	2,6	2,6	2,5	2,7	2,7	2,6
Aosta	2,3	2,5	2,7	2,8	3,1	2,9	3,6	3,1	3,1	3,6	2,7	2,5
Milano	1,7	1,6	1,8	1,6	1,6	1,3	1,8	1,6	1,8	1,9	1,9	1,8
Trento	1,8	1,7	1,7	1,7	1,9	1,7	2,1	2,1	2,1	2,3	2,3	2,1
Venezia	1,6	2,0	1,8	2,2	2,3	2,0	2,3	2,1	2,1	2,2	1,8	1,6
Trieste	1,8	1,7	1,6	2,0	2,1	2,1	2,5	2,5	2,7	2,7	2,9	2,5
Genova	1,2	1,5	1,6	1,7	1,8	1,7	1,7	1,7	1,7	2,3	2,1	2,0
Bologna	1,2	1,3	1,4	1,4	1,5	1,3	1,7	1,6	1,5	1,9	2,1	1,9
Firenze	1,3	1,3	1,2	1,2	1,3	1,1	1,3	1,3	1,2	1,5	1,6	1,5
Perugia	1,4	1,4	1,6	2,2	1,9	1,9	2,2	2,2	2,4	2,6	2,4	2,4
Ancona	1,3	1,0	1,2	1,2	1,8	1,6	1,9	1,9	1,8	2,3	2,5	2,3
Roma	1,5	1,6	1,7	1,9	1,7	1,6	1,7	1,6	1,8	2,2	2,1	1,9
L'Aquila	2,3	1,9	1,7	1,9	1,8	1,8	2,1	2,0	2,1	1,8	1,7	1,8
Campobasso	1,4	1,5	1,5	1,5	2,1	2,1	2,5	2,3	2,6	2,5	2,4	2,4
Napoli	2,4	2,4	2,2	2,3	2,3	2,0	2,3	2,2	2,2	2,3	2,6	2,4
Bari	2,4	2,2	2,1	2,2	2,2	1,7	1,7	2,0	2,1	2,0	1,7	1,3
Potenza	--	2,2	2,2	2,2	2,0	2,1	2,2	2,2	2,3	2,5	2,5	2,3
Reggio Calabria	2,0	2,1	2,0	1,9	1,8	1,8	2,1	2,1	2,2	2,3	2,2	1,9
Palermo	1,5	1,2	1,5	1,5	1,6	1,5	1,9	1,8	1,8	2,1	2,2	1,8
Cagliari	1,5	1,6	1,5	1,7	1,5	1,5	2,0	2,0	1,9	1,9	2,0	1,9
Italia	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,9**	**1,8**	**2,1**	**2,0**	**2,0**	**2,2**	**2,2**	**2,0**

Fonte: ISTAT.

TASSO TENDENZIALE NIC
anno 2005



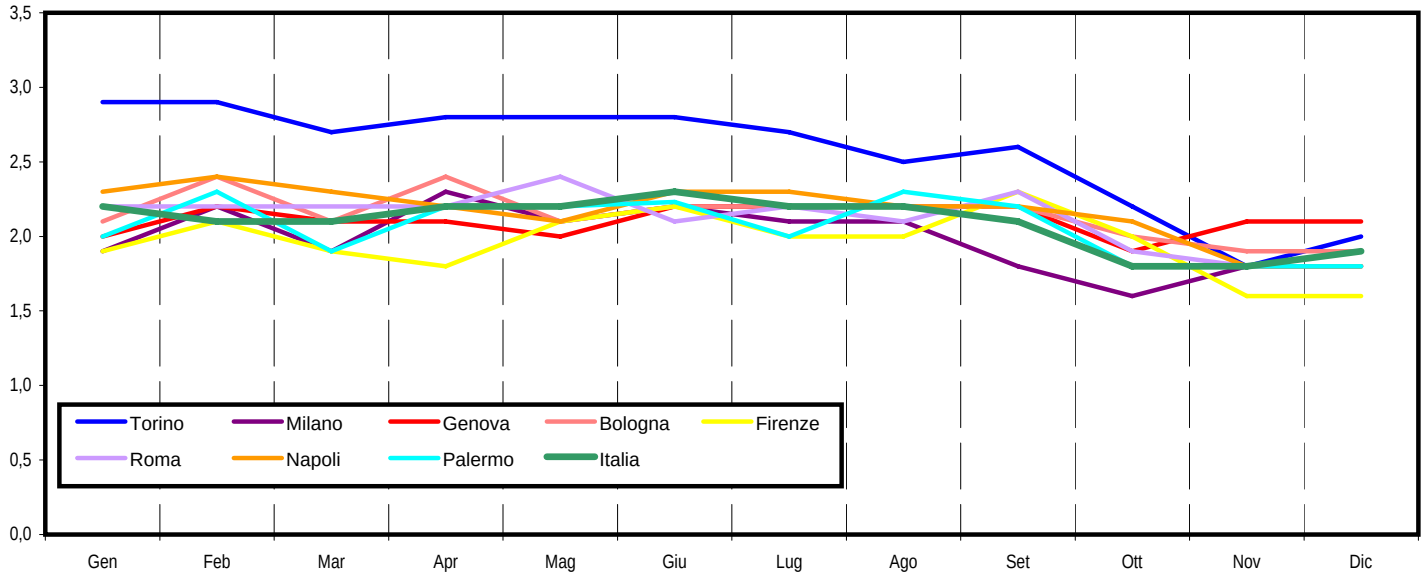
Fonte: ISTAT.

Tav. 46 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2006

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	2,9	2,9	2,7	2,8	2,8	2,8	2,7	2,5	2,6	2,2	1,8	2,0
Aosta	2,7	2,6	2,0	2,1	1,8	2,0	1,5	1,7	1,3	0,6	1,3	1,4
Milano	1,9	2,2	1,9	2,3	2,1	2,2	2,1	2,1	1,8	1,6	1,8	1,8
Trento	2,2	2,4	2,1	2,3	2,0	2,1	2,0	1,9	1,8	1,4	1,4	1,5
Venezia	2,1	1,8	2,0	1,6	1,9	2,0	1,8	2,1	2,0	1,7	1,8	1,9
Trieste	2,4	2,1	1,9	1,8	1,8	1,6	1,3	1,4	1,2	1,0	1,0	1,1
Genova	2,0	2,2	2,1	2,1	2,0	2,2	2,2	2,2	2,2	1,9	2,1	2,1
Bologna	2,1	2,4	2,1	2,4	2,1	2,2	2,2	2,2	2,2	2,0	1,9	1,9
Firenze	1,9	2,1	1,9	1,8	2,1	2,2	2,0	2,0	2,3	2,0	1,6	1,6
Perugia	2,5	2,6	2,4	2,1	2,3	2,2	2,2	2,3	2,0	1,6	1,8	1,7
Ancona	2,7	2,7	2,4	2,7	2,3	2,5	2,5	2,5	2,6	1,9	1,6	1,7
Roma	2,2	2,2	2,2	2,2	2,4	2,1	2,2	2,1	2,3	1,9	1,8	1,9
L'Aquila	2,0	2,3	2,2	2,3	2,5	2,6	2,6	2,8	2,6	2,1	2,2	2,0
Campobasso	2,5	2,6	2,4	2,3	1,6	1,6	1,5	1,5	1,3	1,0	1,1	1,1
Napoli	2,3	2,4	2,3	2,2	2,1	2,3	2,3	2,2	2,2	2,1	1,8	1,8
Bari	1,3	1,5	1,4	1,6	1,6	1,7	2,4	2,0	--	2,0	2,0	2,3
Potenza	--	2,2	2,0	1,8	2,1	1,9	2,2	2,1	1,9	1,5	1,5	1,6
Reggio Calabria	2,1	2,3	2,3	2,3	2,2	2,2	2,0	2,1	2,0	1,5	1,6	1,7
Palermo	2,0	2,3	1,9	2,2	2,2	2,2	2,0	2,3	2,2	1,8	1,8	1,8
Cagliari	2,5	2,6	2,5	2,6	3,1	3,0	2,6	2,4	2,3	2,0	2,1	2,0
Italia	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,2**	**2,2**	**2,3**	**2,2**	**2,2**	**2,1**	**1,8**	**1,8**	**1,9**

Fonte: ISTAT.

TASSO TENDENZIALE NIC
anno 2006



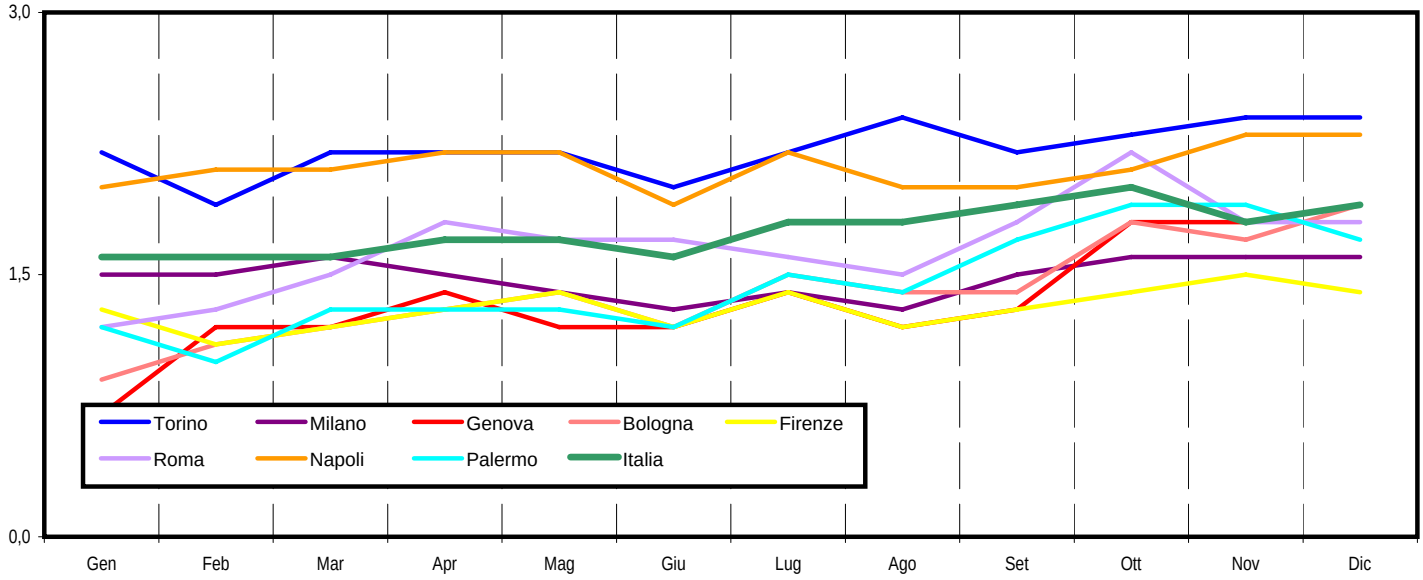
Fonte: ISTAT.

Tav. 47 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2005

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	2,2	1,9	2,2	2,2	2,2	2,0	2,2	2,4	2,2	2,3	2,4	2,4
Aosta	2,1	2,3	2,5	2,8	2,9	2,8	3,2	2,8	2,8	3,5	2,5	2,4
Milano	1,5	1,5	1,6	1,5	1,4	1,3	1,4	1,3	1,5	1,6	1,6	1,6
Trento	1,4	1,2	1,5	1,5	1,6	1,5	1,7	1,6	1,6	1,9	1,8	1,9
Venezia	1,3	1,6	1,7	2,1	2,1	1,8	2,1	1,8	1,8	2,0	1,6	1,4
Trieste	1,1	1,0	1,2	1,8	2,1	1,8	2,0	2,2	2,3	2,3	2,5	2,5
Genova	0,7	1,2	1,2	1,4	1,2	1,2	1,4	1,2	1,3	1,8	1,8	1,9
Bologna	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4	1,2	1,5	1,4	1,4	1,8	1,7	1,9
Firenze	1,3	1,1	1,2	1,3	1,4	1,2	1,4	1,2	1,3	1,4	1,5	1,4
Perugia	1,1	1,2	1,3	1,8	1,7	1,8	2,0	1,9	2,1	2,4	2,1	2,2
Ancona	1,1	0,8	1,0	1,2	1,6	1,4	1,5	1,7	1,5	2,0	2,2	2,2
Roma	1,2	1,3	1,5	1,8	1,7	1,7	1,6	1,5	1,8	2,2	1,8	1,8
L'Aquila	2,1	1,6	1,6	1,8	1,8	1,7	1,8	1,9	1,8	1,7	1,5	1,7
Campobasso	1,0	0,9	1,2	1,3	1,7	1,7	1,9	1,8	2,1	2,1	2,0	2,2
Napoli	2,0	2,1	2,1	2,2	2,2	1,9	2,2	2,0	2,0	2,1	2,3	2,3
Bari	2,1	2,1	2,0	2,1	2,0	1,7	1,3	1,7	1,7	1,7	1,5	1,2
Potenza	--	1,8	2,0	2,0	1,8	1,8	1,9	1,8	1,9	2,1	2,4	2,4
Reggio Calabria	1,6	1,7	1,8	1,7	1,7	1,6	1,7	1,7	1,9	2,0	1,9	1,8
Palermo	1,2	1,0	1,3	1,3	1,3	1,2	1,5	1,4	1,7	1,9	1,9	1,7
Cagliari	1,1	1,0	1,1	1,4	1,3	1,2	1,5	1,5	1,3	1,7	1,8	1,8
Italia	**1,6**	**1,6**	**1,6**	**1,7**	**1,7**	**1,6**	**1,8**	**1,8**	**1,9**	**2,0**	**1,8**	**1,9**

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

TASSO TENDENZIALE FOS
anno 2005



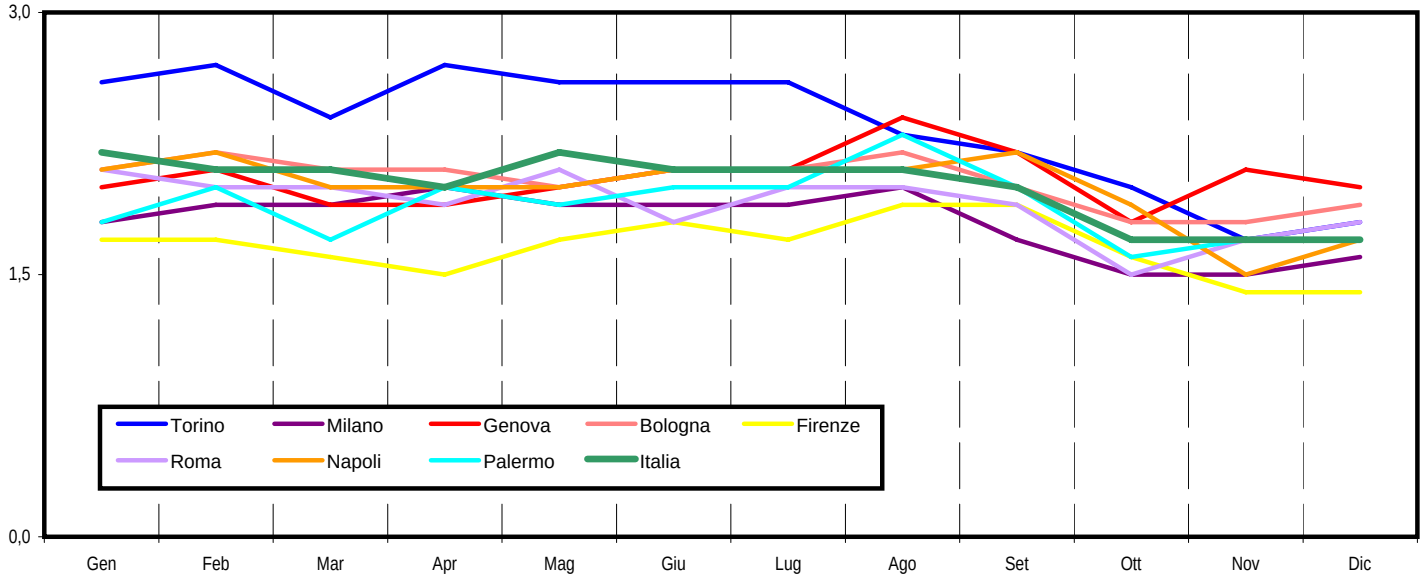
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT.

Tav. 48 - Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione - anno 2006

Città	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Torino	2,6	2,7	2,4	2,7	2,6	2,6	2,6	2,3	2,2	2,0	1,7	1,8
Aosta	2,6	2,4	2,1	2,1	1,7	1,8	1,5	1,6	1,2	0,6	1,1	1,3
Milano	1,8	1,9	1,9	2,0	1,9	1,9	1,9	2,0	1,7	1,5	1,5	1,6
Trento	2,0	2,1	1,9	2,0	1,9	2,1	1,9	1,8	1,5	1,2	1,3	1,3
Venezia	1,8	1,5	1,5	1,4	1,5	1,7	1,6	2,0	1,9	1,4	1,5	1,8
Trieste	2,5	2,1	1,9	1,7	1,5	1,4	1,3	1,3	1,3	0,9	1,0	1,0
Genova	2,0	2,1	1,9	1,9	2,0	2,1	2,1	2,4	2,2	1,8	2,1	2,0
Bologna	2,1	2,2	2,1	2,1	2,0	2,1	2,1	2,2	2,0	1,8	1,8	1,9
Firenze	1,7	1,7	1,6	1,5	1,7	1,8	1,7	1,9	1,9	1,6	1,4	1,4
Perugia	2,4	2,5	2,3	1,9	2,1	2,0	2,0	2,1	1,6	1,2	1,4	1,5
Ancona	2,5	2,4	2,4	2,3	2,2	2,3	2,3	2,2	2,3	1,7	1,4	1,6
Roma	2,1	2,0	2,0	1,9	2,1	1,8	2,0	2,0	1,9	1,5	1,7	1,8
L'Aquila	1,8	2,2	1,9	2,4	2,5	2,5	2,6	2,8	2,6	2,1	2,2	2,0
Campobasso	2,2	2,6	2,2	2,1	1,4	1,4	1,2	1,4	1,1	0,8	1,0	1,0
Napoli	2,1	2,2	2,0	2,0	2,0	2,1	2,1	2,1	2,2	1,9	1,5	1,7
Bari	1,2	1,1	1,2	1,5	1,4	1,6	2,3	2,0	--	1,9	2,0	2,2
Potenza	--	2,3	2,0	2,0	2,2	1,9	2,2	2,2	2,0	1,7	1,4	1,5
Reggio Calabria	2,0	2,1	2,0	2,0	1,9	2,1	2,0	2,0	1,8	1,3	1,4	1,5
Palermo	1,8	2,0	1,7	2,0	1,9	2,0	2,0	2,3	2,0	1,6	1,7	1,7
Cagliari	2,2	2,2	2,2	2,4	2,8	2,7	2,5	2,3	2,3	1,8	1,9	1,9
Italia	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,0**	**2,2**	**2,1**	**2,1**	**2,1**	**2,0**	**1,7**	**1,7**	**1,7**

Fonte: ISTAT.

TASSO TENDENZIALE FOS
anno 2006



Fonte: ISTAT.

INDICE DELLE TAVOLE

Note introduttive Pag.

Tav. A - Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici nazionali dei prezzi al consumo – valori percentuali - anni 2004/2005 13

Tav. B - Struttura di ponderazione regionale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) – valori percentuali - anni 2002/200 14

Tav. C - Paniere dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale anno 2005 15

L'inflazione in Italia

Tav. 1 - Variazioni medie annue degli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco e tetto programmato di inflazione – anni 1988/2006 27

Tav. 2 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2004/2005 28

Tav. 3 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2004/2005 28

Tav. 4 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2004/2005 29

Tav. 5 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione – Italia – anni 2004/2005 29

Tav. 6 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) e per famiglie di operai ed impiegati (FOI) – anni 2004/2005 30

Tav. 7 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - anno 2005 31

Tav. 8 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati - anno 2005 32

Tav. 9 - Effetto trascinamento sull'inflazione media annua 2006 degli aumenti intervenuti nel corso del 2005 per l'Italia 33

Tav. 10 - Variazioni medie annue dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'area Euro, all'intera Area Euro e all' UE – anni 1998/2005 34

Tav. 11 – Tassi tendenziali dell'indice europeo armonizzato dei prezzi al consumo relativo ai paesi dell'area Euro, all'intera Area Euro e all' UE – anno 2005 35

L'inflazione a Genova

Tav. D – Struttura di ponderazione dei capitoli di spesa degli indici dei prezzi al consumo a Genova - valori percentuali - anni 2002/2005 40

Tav. 12 - Variazioni medie annue dell'indice dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco a Genova e in Italia - anni 1988/2005 45

Tav. 13 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2004/2005 46

Tav. 14 - Indice dei prezzi al consumo "Intera Collettività Nazionale" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2004/2005 46

Tav. 15 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al netto dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2004/2005 47

Tav. 16 - Indice dei prezzi al consumo "Famiglie Operai ed Impiegati" al lordo dei tabacchi. Tassi mensili, tendenziali e medi d'inflazione - Genova - anni 2004/2005 47

Tav. 17 - Variazioni medie annue dei capitoli di spesa componenti l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anni 2004/2005 48

Tav. 18 - Tasso tendenziale dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2005 50

Tav. 19 - Tasso medio dei capitoli di spesa che compongono l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2005 51

Tav. 20 – Tassi tendenziali del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 52

Tav. 21 - Tassi medi del capitolo "Prodotti alimentari e bevande analcoliche componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 53

Tav. 22 – Tassi tendenziali del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 54

Tav. 23 – Tassi medi del capitolo "Bevande alcoliche e tabacchi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 55

Tav. 24 - Tassi tendenziali del capitolo "Abbigliamento e calzature" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 56

Tav. 25 - Tassi medi del capitolo "Abbigliamento e calzature" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 57

Tav. 26 – Tassi tendenziali del capitolo "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2005 58

Tav. 27 – Tassi medi del capitolo "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 59

Tav. 28 – Tassi tendenziali del capitolo "Mobili,articoli e servizi per la casa" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 60

Tav. 29 – Tassi medi del capitolo "Mobili, articoli e servizi per la casa" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 61

Tav. 30 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 62

Tav. 31 - Tassi medi del capitolo "Servizi sanitari e spese per la salute" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 63

Tav. 32 - Tassi tendenziali del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 64

Tav. 33 - Tassi medi del capitolo "Trasporti" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 65

Tav. 34 - Tassi tendenziali del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 66

Tav. 35 - Tassi medi del capitolo "Comunicazioni" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2005 67

Tav. 36 – Tassi tendenziali del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 68

Tav. 37 – Tassi medi del capitolo "Ricreazione, spettacoli e cultura" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova anno 2005 69

Tav. 38 – Tassi tendenziali del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2005 70

Tav. 39 – Tassi medi del capitolo "Istruzione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova - anno 2005 71

Tav. 40 - Tassi tendenziali del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 72

Tav. 41 - Tassi medi del capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 73

Tav. 42 - Tassi tendenziali del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 74

Tav. 43 - Tassi medi del capitolo "Altri beni e servizi" componente l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Genova – anno 2005 75

L'inflazione nei capoluoghi di regione

Tav. 44 - Variazioni medie annue dell' indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anni 2001/2005 83

Tav. 45 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anno 2004 84

Tav. 46 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività al lordo dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione – anno 2005 85

Tav. 47 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione anno 2004 86

Tav. 48 – Tasso tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati al netto dei consumi di tabacco nelle città capoluogo di regione anno 2005 87

SOMMARIO

Note introduttive

1 - Cenni storici Pag. 5
2 - Il sistema delle statistiche dei prezzi “ 6
3 - Indici dei prezzi al consumo “ 6
4 – L’attuale sistema degli indici dei prezzi al consumo “ 8
5 - Indice nazionale dei prezzi al consumo per l’intera collettività “ 8
6 - Indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell’Unione Europea “ 9
7 - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati “ 9
8 - La rilevazione nei comuni “ 10
9 – La rilevazione centralizzata “ 11
10- Glossario “ 12
Note sintetiche sull’inflazione a Genova e in Italia nel 2005 “ 21

L'inflazione in Italia

1 - Andamento complessivo “ 25
2 - Andamento mensile “ 25
3 - Andamento per capitoli “ 25
4 - Indice europeo armonizzato “ 26

L'inflazione a Genova

1 - Organizzazione della rilevazione “ 39
2 - Andamento complessivo “ 39
3 - Andamento mensile “ 39
4 - Andamento per capitoli “ 40
5 - Analisi dei capitoli “ 41
6 – L’inflazione nel 2007 “ 43

L’inflazione nei capoluoghi di regione

1 - Premessa “ 81
2 – L’inflazione nei capoluoghi di regione “ 81